La riforma del codice penale

E Gorby abolì la Siberia

Mikhail Bakunin

MOSCA ● Mikhail Gorbaciov vuole «abolire anche la Siberia». La progettata riforma del codice penale sovietica prevede infatti l'abolizione del confino, o esilio interno, una pratica che da secoli era molto usata nel Paese, sia sotto gli zar che sotto il regime sovietico.

«Il confino verrà abrogato perché inutile», scrive sul giornale «Sovetskaja Rossija» il tenente generale Ivan Katargin, alto dirigente del ministero degli Interni sovietico. La decisione, ha spiegato Katargin, si inquadra nella revisione dell'intero sistema dei campi di lavori forzati, revisione che ridurrà le pene detentive e introdurrà, per molti reati, multe, condanne con la condizionale ed altre pene minori.

Per secoli le persone «sgradite» al regime, sia zarista sia sovietico, erano state inviate fra i ghiacci della Siberia. Le immense estensioni inospitali del Nord-Est asiatico garantivano un «isolamento totale». In Siberia sono finiti criminali di tutti i tipi, ma anche e soprattutto i detenuti politici.

Nel periodo zarista, l'anarchico Bakunin riuscì a sfuggire alla «morte bianca» rifugiandosi dapprima in Giappone, poi negli Usa e infine in Italia.

Con Solgenitsyn, gulag e Siberia sono praticamente diventati sinonimi.

Alexander Solgenitsin

NEL PAGINONE

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

STAMPASERA

N. 310 SABATO 3 DICEMBRE 1988 L. 1000

Giustiziato da killer sotto casa con due colpi alla nuca: mafia

Torino. Ottavio Napoli, assassinato, e il fratello Francesco

NEL CENTRO DI TORINO

L'agguato stamane alle 9 in via San Secondo. La vittima scende e trova l'auto con una gomma tagliata. Mentre la cambia arrivano due sicari che lo uccidono

Torino. Qui è stato assassinato Ottavio Napoli da due killer in via San Secondo angolo via Pastrengo

TORINO ● Due colpi in testa. Delitto a Torino — un'esecuzione della «n'drangheta» — in via San Secondo, all'angolo con via Pastrengo, nella zona di Porta Nuova. In pieno centro, dunque, con traffico già abbastanza caotico, senza badare alle decine di persone che c'erano in strada. La vittima è Ottavio Napoli, 30 anni, nato a Natile di Careri (Reggio Calabria), emigrato in Piemonte da dieci anni dove ha cominciato a lavorare in un cantiere edile. Prima manovale, poi muratore e, infine, imprenditore in proprio con il fratello Girolamo.

Un paravento? Dal suo passato, infatti, spuntano episodi meno limpidi: era stato arrestato, a Novara, mentre tentava di rubare un'automobile, una Fiat 500 e aveva dovuto subire un processo. Poca roba rispetto alle dimensioni che gli venivano accreditate: lo indicavano con il titolo di «boss» e — secondo i risultati delle inchieste della polizia giudiziaria — si occupava di ricettazioni in grande stile. Un terreno dove è facile «sgarrare» e dove gli sgarri vengono puniti con la morte.

Pochi minuti prima delle nove Ottavio Napoli è uscito da casa. Abitava al quarto piano di via San Secondo 48. Da solo. In un appartamento arredato con qualche mobile di serie e poche ricercatezze. Nell'alloggio accanto stava il fratello mentre altri parenti avevano trovato casa e lavoro a Torino mantenendo intatti i rapporti di solidarietà che avevano al Sud. Si frequentavano spesso e spesso lavoravano negli stessi ambienti.

A dieci metri dal portone del palazzo, accanto al marciapiede, aveva parcheggiato una Thema Turbo Diesel ma al momento di mettersi al volante si è accorto che una gomma era stata tagliata. Ha aperto il baule per prendere la ruota di scorta ma — mentre aveva occupate entrambe le mani — due killer gli si sono avvicinati, da dietro, e l'hanno freddato con due rivoltellate in testa. Due proiettili di grosso calibro sparati probabilmente da una 38 special.

Le testimonianze sono numerose ma, come spesso capita in questi casi, abbastanza contraddittorie fra loro. I killer lo aspettavano, questo è certo. Si sono avvicinati in automobile, una Fiat, e — approfittando del fatto che la vittima designata era distratta e occupata a fare altro — lo hanno colpito alle spalle. Probabilmente gli assassini erano due e probabilmente ha sparato uno solo, direttamente dall'auto, con il finestrino completamente abbassato. La gente ha sentito i colpi, ha visto un uomo cadere e un'automobile che si avviava verso via Sacchi confondendosi nel traffico.

«Le caratteristiche sono del delitto di mafia. Un regolamento di conti». Per gli inquirenti della squadra mobile e della criminalpol non ci sono dubbi: è un omicidio che porta il segno dell'onorata società.

I cartelli di protesta degli infermieri alle Molinette

DOPO LA DENUNCIA DI DONAT-CATTIN

Molinette: mancano gli infermieri ora protestano anche i sindacati

TORINO ● Non si placano le polemiche sugli ospedali. Oggi sono i sindacalisti delle Molinette a portare le loro rivendicazioni nel grande atrio di corso Bramante, con cartelli e slogan. I lavoratori del più grosso centro ospedaliero cittadino, in questi giorni bersaglio dei dardi di Donat-Cattin, chiedono al comitato di gestione della Ussl 1 una politica diversa.

«L'impressione — spiega un delegato della Cgil, Roberto Ferrone — è che si voglia privilegiare l'immagine prestigiosa di un presidio ad alta tecnologia, ma, secondo noi, bisognerebbe dare la precedenza ai bisogni assistenziali di base». Che fare, allora? «Non penalizzare le degenze; non aprire nuovi servizi senza avere il personale necessario per farli funzionare; distribuire meglio gli operatori».

Qual è, in questo momento, l'obiettivo principale dei sindacati alle Molinette? «Non c'è dubbio — risponde il delegato —, risolvere i problemi relativi alla carenza di personale. In che modo? Facendo i concorsi e i bandi di incarico e di supplenza al più presto».

Sarebbe sufficiente? «No, infatti chiediamo che vengano aggiornate le piante organiche, tenendo conto della riduzione dell'orario di lavoro e della definizione degli standard per il personale ospedaliero. La corretta applicazione di questi ultimi può contribuire a risolvere alcuni problemi, come l'esuberanza del numero dei medici rispetto a quello degli infermieri, e a mettere l'Italia al passo con gli altri Paesi europei».

Ma c'è, secondo i sindacati, un altro problema. «Gli infermieri professionali, che le scuole formeranno nei prossimi anni, non basteranno a coprire le richieste e l'offerta di lavoro. Così si perseguirà una politica di "facile accesso" alle scuole, senza criteri di selezione, che rischia di far precipitare la professione, dequalificandola. Questa è una conseguenza che dobbiamo, assolutamente, evitare. Il nostro obiettivo, invece, è la creazione di un servizio infermieristico che costituisca la chiave dell'assistenza e il presupposto fondamentale di un sistema in cui l'infermiere prenda parte alle decisioni che riguardano il proprio lavoro, facendosi carico delle proprie competenze e responsabilità. A tutti i livelli».

d. dan.

ANTEPRIMA

I film di Natale: ecco tutti i titoli

TORINO ● Sono pronti i film per il Natale dei torinesi: Rambo e Fantozzi, il coniglio animato, Michael Jackson, Francesco Nuti e Carlo Verdone si danno simbolicamente la mano stringendo insolite alleanze.

Si tratta di recuperare il deficit accumulato dai cinematografi in 11 mesi di esercizio all'insegna del trantran. In quella ventina di giorni compresi tra il 20 dicembre e la domenica successiva all'Epifania, molti bilanci sbiadiranno il rosso dei dati finali e si apriranno a nuove speranze.

A Torino, come negli altri capoluoghi, i giochi sono stati studiati con molto anticipo e con prudente equilibrio nei generi: c'è l'avventura, il disegno animato, la commedia all'italiana, il film drammatico e ci sono i proseguimenti dei successi di stagione.

Brillano tra i titoli «Tucker», «Willow», «Chi ha incastrato Roger Rabbit?», «Moonwalker», insomma i soliti americani.

SERVIZIO A PAGINA 27

Con questa griglia gioca e vinci.
Il regolamento è a pagina 28

K	K	Q	K	♡	♠
♠	LAS VEGAS	◇	♠	K	♠
♠	Q	Q	♠	♠	♠
K	Q	K	Q	♠	LAS VEGAS
♡	♠	◇	♡	◇	Q
♡	♣	♣	Q	◇	◇
♠	K	♣	◇	♡	K
♠	♣	LAS VEGAS	K	♠	K
♠	♡	♣	♠	Q	Q
♠	♡	K	Q	Q	K
Q	◇	♠	Q	♡	Q
♣	♠	◇	♡	◇	♡
K	♡	K	◇	♡	◇

Da «Bobo», Milano Libri Edizioni

Sergio Staino

INTERVISTA

Parla Sergio Staino, inventore del personaggio protagonista delle vignette sull'Unità. Un nuovo libro, un film. E oggi appuntamento in una libreria a Torino

Bobo: caro Occhetto il tuo pci deve imparare a essere chiaro

TORINO ● Passano gli anni anche per Bobo, e la maturità, si sa, rende più saggi. Per il barbuto intellettuale di sinistra nato dalla penna di Sergio Staino niente più svenimenti sulla prima pagina de l'*Unità* se il pci viene sconfitto alle elezioni. E se alla guida del partito c'è Achille Occhetto? Bobo si rassegna e accetta il fatto senza entusiasmo: sopporterà Occhetto e Occhetto sopporterà lui.

Maturato e non vinto dalle frustrazioni, Bobo esce ancora una volta dalla fantasia di Sergio Staino e diventa protagonista di *«Le Storie»*, una raccolta di 18 avventure a fumetti pubblicata dagli Editori Riuniti, in libreria da qualche giorno. Mesi di intenso lavoro per Staino, dunque, che oltre al volume ha recentemente portato a termine la sua prima esperienza cinematografica realizzando il film *«Cavalli si nasce»* (nelle sale dopo Natale).

Calato il sipario su «Tango» prima e sulle strisce «anti-Craxi» poi, (l'inserto satirico e la pagina su Craxi che l'Unità ha recentemente soppresso), la fantasia di Staino lascia l'edicola e affronta nuove platee. Oggi pomeriggio il vignettista dell'Unità è alla libreria Comunardi di via Bogino 2 per inaugurare una mostra di lavori.

La sconfitta del pci alle recenti elezioni nel Trentino. Che cosa ne pensa Bobo?

«Era un risultato abbastanza prevedibile, quindi per Bobo non c'è stato un vero e proprio choc come era invece accaduto dopo le elezioni dell'85. Allora proprio dal Trentino arrivarono i primi dati assolutamente negativi e ci fu lo svenimento del povero Bobo sulla prima pagina dell'Unità. Questa volta la sconfitta era meno inaspettata e Bobo ha parato meglio il colpo».

Che cosa consiglia Bobo al pci per superare la crisi?

«Innanzi tutto una maggiore trasparenza del partito che dovrebbe riuscire a spiegare con chiarezza ai propri elettori quali sono le sue proposte, gli obiettivi rispetto alle questioni che interessano il nostro Paese. Mi pare che oggi vi siano delle difficoltà oggettive da parte dei cittadini nel capire fino in fondo gli indirizzi del pci. L'elettore ha bisogno di sapere per chi e per che cosa vota. Il partito deve essere in grado di spiegarglielo».

Occhetto come segretario va bene a Bobo?

«Lo ha accettato senza tanti entusiasmi così come Occhetto ha accettato lui. Si sopportano a vicenda».

Preferirebbe Napolitano?

«Per l'esigenza di chiarezza che è propria di Bobo, Napolitano effettivamente andrebbe meglio. Bobo è abituato a fare scelte nette e precise quindi, tendenzialmente, opta per la destra o per la sinistra del partito: stima persone come Napolitano e Lama da una parte e Ingrao e Pintor dall'altra. E' gente che crede nelle proprie idee e le difende fino in fondo».

Rimpiange Berlinguer?

«C'è sicuramente un rimpianto per la sua figura morale, carismatica e capace di grandi intuizioni storiche. Dalla morte di Berlinguer questa realtà è venuta a mancare e il pci non ha più trovato un momento di sintesi e di svolta che potesse catalizzare una serie di interessi collettivi».

Bobo è triste e disilluso. Non potrebbe scegliere un'altra fede politica?

«Impossibile. Sarebbe come chiedere a me di non essere più comunista. La filosofia del comunismo è qualcosa che entra nel sangue e ti resta dentro per tutta la vita. Ci si può liberare delle strutture dogmatiche e schematiche o di alcune incoerenze che l'ideologia marxista spesso porta con sé, ma non si può rinunciare assolutamente al sentimento di giustizia sociale che è alla base del comunismo. E poi Bobo non è così disilluso. Certamente si è dovuto ricredere sul fatto che certe cose siano facilmente realizzabili, ma non è disilluso riguardo a determinati obiettivi che per lui restano validi e raggiungibili. E' ancora un entusiasta e non si lascia vincere dalle frustrazioni».

E' per questo che Bobo funziona ancora oggi nonostante i tempi siano assai cambiati?

«Credo di sì. Quando è nato, Bobo rappresentava un ex sessantottino frustrato; probabilmente se avesse conservato le stesse caratteristiche, la sua capacità di leggere ed interpretare il mondo che lo circonda sarebbe inesorabilmente venuta meno».

E lei si identifica ancora in Bobo?».

«Nei tratti fondamentali sì. Inizialmente questa identificazione mi riusciva più facile perché raccontavo direttamente le mie esperienze e di fatto le strisce rappresentavano la mia vita. Poi però le vignette di Bobo sono diventate migliaia, ognuna con situazioni diverse. A quel punto me le sono dovute inventare perché le mie esperienze di vita non mi offrivano tutti quegli spunti. E meno male, altrimenti sarei impazzito».

Claudia Carucci

Antonia De Mita

GUERRA CON BERLUSCONI

E De Mita va dal giudice per lo spot-tv su Antonia

ROMA ● Uno spot «malizioso» su Antonia De Mita in onda sulla tv di Berlusconi ha mandato su tutte le furie il padre, il presidente del Consiglio Ciriaco De Mita che è ricorso al magistrato. E il pretore gli ha dato ragione, sospendendolo.

Nello spot incriminato si vedeva un disegno animato mentre una voce fuori campo diceva: *«Il presidente del Consiglio De Mita ha sorpreso la figlia mentre...»*. A questo punto la frase veniva interotta da un'altra voce che annunciava il titolo della trasmissione in cui sarebbero stati forniti tutti i particolari sulla «notizia» appena abbozzata. Lo spot era stato realizzato per annunciare la programmazione del telegiornale satirico «Striscia la notizia», condotto dai comici Gianfranco D'Angelo e Ezio Greggio su «Italia 1». Va in onda ogni sera dopo un programma per bambini e prende di mira l'uso della «velina» televisiva e personaggi più o meno noti, il tutto con il contorno di belle ragazze scodinzolanti.

Lo spot pubblicitario contestato è stato messo in onda per la prima volta, agli inizi di febbraio. Il pretore di Roma Domenico Bonaccorsi ha ordinato di farlo sospendere «con decisione urgente» perché è stato considerato «un'*illecita, maliziosa ed equivoca interferenza nella sfera familiare del ricorrente* (ndr. De Mita), *idonea a ingenerare curiosità di natura meramente scandalistica*».

Il conflitto tra De Mita e la rete di Berlusconi non sembra però finito. I due contendenti finiranno davanti al pretore il prossimo 10 dicembre.

Lo spot «malizioso», «equivoco» e «scandalistico» è stato però realizzato in diverse versioni, cambiando solo i nomi di altri personaggi famosi, ma finora nessuno sembra aver reagito come De Mita.

Ma di fronte all'onore della figlia non c'è satira che tenga...

RAFFICA DI SCIOPERI

Gli aerei ancora nel caos Uno «stop» di 5 giorni

Impossibile volare dall'11 al 16 dicembre. Agitazioni dei controllori di volo e dei piloti. Da più parti si chiede la legge, ma il Parlamento non ha fretta

ROMA ● La Licta (lega controllori di volo), aderente alla Confederquadri, ha proclamato tre giorni di sciopero per il 14, 15, 16 dicembre dalle 7 alle 20 per i voli nazionali ed internazionali. Lo ha reso noto la stessa Licta dopo le riunioni avute con l'azienda autonoma di assistenza al volo (Anav). Per il trasporto aereo sarà quindi un blackout senza precedenti. Per cinque giorni, dall'11 al 16 dicembre sarà infatti impossibile volare.

Infatti oltre allo sciopero dei controllori è stato annunciato quello dei piloti Anpac ed Appl: 24 ore dalle 21 del 9 dicembre alle 21 del giorno successivo e 2 ore al giorno dall'11 al 16 dicembre.

La decisione provocherà un gran caos nei voli con ritardi, soppressioni, ripercussioni gravissime su tutto il traffico aereo proprio alla vigilia delle vacanze di Natale.

La Licta ha motivato la decisione di ricorrere allo sciopero con il fatto che *«indipendentemente dalle dichiarazioni di principio e di buona volontà enunciate da parte aziendale, la nota dominante è stata il rifiuto di sanare alcuni fatti pregressi che hanno scatenato il malcontento dei controllori di volo»*.

Il sindacato ha ricordato, nel comunicato, le condizioni per *«giungere ad una reale pacificazione e quindi alla massima efficienza dei servizi di assistenza al volo. E cioè: rispetto degli accordi del luglio '88; superamento di quanto ha determinato una riduzione di capacità del sistema di controllo del traffico aereo sia per quanto riguarda i controllori sia per quanto attiene gli impianti e le infrastrutture; individuazione e soluzione dei problemi riguardanti la carriera e la professionalità dei controllori del traffico aereo»*.

Dunque malgrado l'autoregolamentazione sarà un mese nero questo per il trasporto aereo. Ieri il ministro dei Trasporti Santuz si è incontrato con i dirigenti e gli amministratori dell'Azienda autonoma di assistenti di volo (Anav) in relazione all'emergenza verificatasi nei giorni scorsi a causa delle astensioni dal lavoro.

Da più parti si continua a chiedere a gran voce la legge di regolamentazione. Ma il Parlamento sembra non avere alcuna fretta.

SINDACATI DA DE MITA

Iva, nell'87 «sfondati» i 2 milioni di miliardi Lunedì vertice sul fisco

ROMA ● Nel 1987 i contribuenti Iva hanno «sfondato» il muro dei due milioni di miliardi. Secondo i dati contenuti nel volume che analizza le dichiarazioni Iva 1987, infatti, i 5 milioni 187 mila contribuenti Iva hanno dichiarato complessivamente un volume di affari pari a due milioni 29 mila miliardi di lire circa. L'analisi fornita dal ministro delle Finanze Emilio Colombo in questi giorni, mostra che il volume di affari dei contribuenti Iva è cresciuto nell'anno fiscale '86 del 9,5%.

Il numero dei contribuenti è invece cresciuto dell'1,3%. Il volume di affari imponibile è passato da un milione 217 mila miliardi di lire dell'anno fiscale '85 ad un milione 282 mila miliardi di lire dell'anno fiscale '86 con un aumento del 5,3%. Questa modesta crescita del volume d'affari imponibile è in larga parte attribuibile all'incremento molto basso della voce acquisti. Secondo il documento delle Finanze, infatti, gli acquisti sarebbero cresciuti nell'anno '86 di appena lo 0,9% passando da un milione 222 mila miliardi di lire dell'85 a un milione 234 mila miliardi di lire dell'86.

Nel documento inoltre si mostra come nell'86 vi sia stata una ripresa del volume di affari dei contribuenti Iva. Dall'83 all'86, il volume di affari complessivo dei contribuenti Iva è aumentato di quasi 600 mila miliardi.

E di fisco parleranno i segretari generali di Cgil, Cisl, Uil lunedì pomeriggio all'incontro con il presidente del Consiglio. Il sindacato attende che il governo mantenga l'impegno di definire risultati certi entro la fine dell'anno, anche con il ricorso allo strumento del decreto. Quello della prossima settimana è il primo appuntamento delle tre confederazioni dopo l'imponente manifestazione a Roma il 12 novembre, da cui ci si attendono risposte concrete su fiscal drag e Irpef per *«far chiarezza sul problema dell'equità fiscale»*.

Il capo dei ribelli, colonnello Mohamed Alì Seineldín

SCONTRO

Ucciso un tenente, poi l'accordo per sospendere il fuoco. Chi è il colonnello a capo dei rivoltosi

Un'immagine del conflitto a fuoco tra militari «fedeli» e i ribelli

Argentina, tregua esercito-ribelli aspettando il ritorno di Alfonsín

BUENOS AIRES ■ La sollevazione della scuola di fanteria argentina di Campo de Mayo, che ha causato un morto e cinque feriti, è rientrata: lo ha annunciato il ministero della Difesa, precisando che i militari insorti si sono arresi, ma dopo la mezzanotte (le 5 di questa notte ora italiana) i ribelli si trovavano ancora all'interno della base situata alla periferia di Buenos Aires, e circondata dalle truppe fedeli al governo e da mezzi corazzati: «I militari insubordinati della scuola di fanteria di Campo de Mayo accettano ora gli ordini del capo di Stato Maggiore dell'Esercito», ha detto il generale José Dante Caridi; «La situazione nelle altre unità dell'Esercito è normale».

Il portavoce degli insorti ha però fatto sapere che tra Caridi e il leader della rivolta, colonnello Seineldín, è stata convenuta «una tregua di due settimane», nel corso della quale «non saranno adottate sanzioni contro nessuno». Alcune ore prima il vicepresidente Hector Martínez aveva annunciato ai giornalisti la resa del colonnello Mohammed Alì Seineldín, che guidava la ribellione: «Il colonnello si è dichiarato interamente responsabile dell'episodio, e si è arreso» ha detto, precisando che l'ufficiale si era anche impegnato a cercare di convincere i militari insubordinati ad arrendersi: «Non c'è stato alcun tipo di negoziato», ha precisato il vicepresidente.

Il ministero della Difesa ha diffuso un comunicato ufficiale nel quale si afferma che il generale Francisco Gassino è stato designato come responsabile delle operazioni destinate a reprimere l'azione degli elementi ribelli, si conferma che vi è stato un fuoco di artiglieria contro la scuola di fanteria di Campo de Mayo e che i ribelli hanno chiesto una cessazione del fuoco in seguito alla quale si è stato un colloquio tra il capo degli insorti, col. Seineldín, ed il comandante in capo dell'Esercito, gen. Dante Caridi.

Il comunicato si limita ad affermare che al termine del colloquio il gen. Caridi ha informato il ministro della Difesa argentina sull'andamento dell'incontro.

La rivolta ha causato una vittima e 5 feriti. Il morto è un tenente e i feriti sono tutti sottufficiali; le perdite si sono verificate durante un violento scontro a fuoco con artiglieria durato mezz'ora, e decise dopo che da New York (dove si trova per prendere la parola all'Onu) il presidente Raùl Alfonsín aveva ordinato di non avviare alcun dialogo «fino a quando non si saranno arresi». Il vicepresidente Martínez ha comunque precisato che quella di Seineldín non è una resa incondizionata, ma semmai «una pausa» in attesa del rientro di Alfonsín; l'ufficiale ribelle, che resta all'interno della scuola di fanteria, avrebbe consegnato al generale Caridi una lista di condizioni per la resa, che verranno esaminate dal presidente al rientro a Buenos Aires.

Seineldín era tornato in Argentina giovedì, dopo aver soggiornato quattro anni a Panama come addetto militare argentino; poche ore dopo il suo rientro è scattata la ribellione dei 53 militari dell'unità Albatros della Guardia Costiera, che a bordo di tre autocarri carichi di armi erano entrati nella scuola di fanteria, ponendosi agli ordini di Seineldín.

Seineldín chiede una «legge di pacificazione nazionale» che passi un colpo di spugna sulle incriminazioni e le condanne di militari compromessi con la passata giunta militare e colpevoli di violazioni dei diritti umani, e sulle recenti insurrezioni militari guidate dal colonnello Aldo Rico (alle cui posizioni l'ufficiale ribelle sarebbe vicino); il generale Eugenio Dalton, capo della decima brigata di fanteria, che ha combattuto la guerra delle Falkland a fianco di Seineldín, lo definisce però un buon soldato vittima della strumentalizzazione di qualche gruppo politico.

Secondo fonti dell'opposizione panamense, Seineldín (che amava definirsi «un uomo amante del diritto, anticomunista e peronista», ma soprattutto un militare di professione) dichiarava «un furibondo anticomunismo», e avrebbe mantenuto contatti con gruppi di estrema destra; interpellato in proposito, di recente, da un giornale di Panama, aveva ribattuto: «Comunque, non ho mai ammazzato un comunista».

A quanto si è appreso, la sua missione a Panama si sarebbe dovuta concludere il 15 dicembre, e per quella data era previsto il rientro in Argentina (dove si è già iniziata la campagna elettorale per la successione ad Alfonsín). Uno degli ultimi incarichi di Seineldín a Panama fu un seminario politico-militare tenuto a un centinaio di tenenti dell'esercito, nel corso del quale il colonnello aveva parlato dell'esperienza argentina nelle Falkland, «analizzando modelli di conflitto a bassa intensità, applicabili al nostro Paese».

I «pirati» dopo la resa nell'aeroporto di Tel Aviv

SONO BANDITI

Israele, espulsi i pirati Urss?

TEL AVIV ■ Le autorità israeliane hanno dato parere favorevole alla restituzione all'Urss dell'Ilyushin 76 atterrato ieri a Tel Aviv con cinque cittadini sovietici, quattro uomini e una donna (sposata a un componente del gruppo) che avevano sequestrato 30 scolari nella Repubblica autonoma dell'Ossezia, nel Caucaso. La sorte dei 5 è ancora incerta, anche se una dichiarazione del capo di Stato Maggiore delle Forze Armate israeliane, gen. Dan Shomron, è parsa abbastanza significativa. «Sono dei semplici criminali che volevano fuggire dall'Urss con un bel malloppo» ha detto, facendo intendere quindi che sarà difficile prendere per buona un'eventuale richiesta di asilo politico.

Il ministro della Difesa Yitzhak Rabin si è limitato ad affermare che saranno interrogati, dopo di che le autorità israeliane si regoleranno secondo i dettami del diritto internazionale.

Il portavoce del ministero degli Esteri Alon Liel ha fatto presente che le autorità sovietiche dovranno presentare una formale richiesta di estradizione se rivorranno i cinque indietro. «Non vedo perché dovremmo aver voglia di tenerceli» è stato il suo commento.

Le prime indicazioni sono insomma tutt'altro che rassicuranti per i pirati, che, dopo la loro resa all'aeroporto Ben Gurion, sono stati rinchiusi presso la prigione Abu Kabir, vicino a Tel Aviv.

Per una più ampia valutazione del caso, c'è da tener presente che i dirigenti ebraici sono impegnati in un laborioso processo di riavvicinamento con Mosca. Quando l'Ilyushin ha posato le ruote sulla pista, alle 17,47 ora locale, all'aeroporto era presente anche il capo di una missione speciale sovietica inviata nello Stato ebraico in vista dell'eventuale ripristino dei rapporti diplomatici, troncati per iniziativa di Mosca a seguito della guerra mediorientale del '67.

Il fatto che le autorità sovietiche abbiano indirizzato i cinque in Israele invece che in Pakistan o in Sud Africa (erano i tre Paesi indicati dai pirati), potrebbe essere interpretato come un atto di fiducia, da ricambiare, da parte sovietica.

Sebbene tra Urss e Israele non esistano trattati di estradizione, i due Paesi hanno sottoscritto i trattati internazionali sul dirottamento aereo, che prevedono la consegna dei dirottatori: «I sovietici vorranno vedersi riconsegnare queste persone, che hanno compiuto un'azione criminosa» ha detto il portavoce del ministero degli Esteri.

Giovedì i 5 avevano sequestrato un autobus carico di trenta bambini che andavano a scuola nella città caucasica di Ordzhonikidze.

LONDRA

Dimesso giudice che giustificò lo stupro di una bambina

LONDRA ■ Sir Harold Cassel, il giudice che aveva giustificato con lo stato di gravidanza della madre gli atti di libidine subiti da una bambina di 12 anni a opera del patrigno, si è dimesso. Lo ha annunciato il ministro della Giustizia britannico Lord Mackay. Le dimissioni sono state presentate, ufficialmente per motivi di salute, lunedì scorso, alla vigilia della condanna a due anni di libertà vigilata dell'uomo. «La sentenza è deplorevole» ha detto Lord Mackay. Cassel sosteneva che lo stato di gravidanza aveva portato a una diminuzione degli appetiti sessuali della madre, creando così «problemi» al marito.

IN 10 ANNI

Oltre un milione di morti a Città del Messico per l'atmosfera inquinata

CITTA' DEL MESSICO ● Dati allucinanti sull'avvelenamento dell'aria nella capitale messicana. Negli ultimi dieci anni un milione di persone sono infatti morte a causa dell'inquinamento dell'atmosfera.

Il dato è stato fornito dall'associazione che riunisce tutti gli ospedali di Città del Messico. L'informazione precisa inoltre che, nell'ultimo anno, sono aumentati del settanta per cento i ricoveri per malattie respiratorie provocate dalla «cattiva qualità» dell'aria.

Alcuni esperti hanno reso noto che ogni abitante respira 200 chilogrammi di polveri tossiche e lo stesso ministero dell'Ecologia ha ammesso che per 300 giorni all'anno su 365 in alcune zone della città, la concentrazione supera ampiamente i limiti consentiti.

Il governo uscente aveva promesso misure drastiche per ridurre gli indici di inquinamento — i più alti del mondo — di Città del Messico, ma ha concluso il mandato senza aver adottato alcuna misura concreta.

L'unica decisione è stata quella entrata in vigore ieri di ritardare di mezz'ora l'inizio delle lezioni nelle scuole elementari in modo da decongestionare (almeno parzialmente) il caotico traffico stradale.

SICCITA'

Il lago Ciad torna a bagnare il territorio del Niger

NIAMEY ● Le acque del lago Ciad sono tornate a bagnare il territorio del Niger, dal quale si erano ritirate per la siccità nel 1983. Secondo quanto si è appreso a Niamey, il fatto è avvenuto nella notte tra ieri e giovedì e bisognerà aspettare ancora qualche giorno per valutarne le conseguenze. Il ritorno del lago sul suo letto originale è stato osservato a partire da Diffa, nel Niger orientale, a 1500 chilometri da Niamey. Il lago Ciad, di circa 25 mila chilometri quadrati, poco profondo e con molti tratti paludosi, si estende normalmente sul territorio di quattro Paesi, il Niger, la Nigeria, il Camerun e il Ciad.

I titoli minori trascinano il mercato in alto

LA SETTIMANA IN BORSA

a cura di *Elio Biancato*

PIAZZA AFFARI
28 NOVEMBRE
2 DICEMBRE

RIALZO

+0,87%

LUNEDI' 28

[illegible]

Seduta di ripiegamento, con scambi ridotti e generalizzata debolezza dei titoli guida. L'andamento riflessivo dei mercati esteri e la necessità di sistemazione di diverse posizioni prima della liquidazione di novembre hanno dato impulso alle vendite. Indice Comit: 573,91.

MARTEDI' 29

+0,05

Mercato in sostanziale equilibrio, con compensazione reciproca tra domanda e offerta. A un migliorato grado di assorbimento non ha fatto riscontro un recupero di attività, che si è mantenuta su livelli molto modesti. Scambi in ulteriore flessione. Indice Comit: 574,22.

MERCOLEDI' 30

[illegible]

Atmosfera migliore e ambiente più disteso a Piazza Affari. La liquidazione dei saldi debitori di novembre si è conclusa positivamente. Ciò ha ridato tono al mercato, con conseguente ritorno della domanda che ha premiato titoli «minori», ancorché validi. Indice Comit: 578,02.

GIOVEDI' 1

[illegible]

Seduta discreta, con recupero frazionale dell'indice. Ancora trascurate quasi tutte le blue chips del listino, mentre sono risultati molto richiesti alcuni titoli «minori» fortemente redditizi e dalle indiscusse potenzialità di crescita. Scambi in aumento. Indice Comit: 582,36.

VENERDI' 2

[illegible]

Ulteriore recupero del mercato, con scambi più attivi e dinamici. Dopo un avvio irregolare e contrastato, durante il quale non sono mancate diverse prese di beneficio sui titoli più «caldi» del momento, la Borsa si è gradualmente ripresa, e ha chiuso in rialzo. Indice Comit: 585,25.

Si è chiusa positivamente un'altra settimana attesa e tormentata. Il modesto recupero dell'indice, che è cresciuto dello 0,87%, non rende giustizia a un mercato che ha superato un'ottava difficile e impegnativa con un cipiglio e una sagacia che non gli si conoscevano. La partenza era stata poco confortante. Le deprimenti notizie provenienti dall'estero sul prepotente ritorno dell'inflazione e sulle conseguenze prevedibili di un generalizzato rialzo dei tassi d'interesse, avevano ulteriormente prostrato la Borsa, già provata da diverse posizioni ambigue che dovevano essere sistemate prima della liquidazione dei saldi debitori del mese.

Tutto ciò ha prodotto un'ondata di vendite che ha trascinato al ribasso il mercato. A trarlo d'impaccio ci ha pensato un baldo manipolo di titoli con alte prospettive di crescita.

TITOLI ORSO

FIN. CENTRONORD	— 6,02
CANTONI RNC	— 5,17
B.N.A. PRIV.	— 4,55
ITALCABLE ORD.	— 4,37
POLIGRAFICI ED.	— 3,86
JOLLY HOTEL ORD.	— 3,55
ALITALIA RNC	— 3,23
PININFARINA RIS.	— 2,98
GIM ORD.	— 2,95
FORNARA	— 2,94

TITOLI TORO

MAFFEI	+ 15,22
MILANO ASS. RNC.	+ 14,29
SISA	+ 11,75
FIAR	+ 11,25
CALP	+ 10,71
SAFILO ORD.	+ 10,68
UNIPOL PRIV.	+ 10,17
SO.PA.F. RNC	+ 10,13
AUSCHEM ORD.	+ 9,90
SO.PA.F. ORD.	+ 9,32

Il Tesoro ha fatto «splash»

Il fatto saliente della settimana è certamente il fallimento del collocamento presso il pubblico dei nuovi Cto, i Certificati del tesoro con opzione. Dei 1500 miliardi offerti al prezzo d'asta del 95% ne sono stati sottoscritti soltanto 594, di cui 150 richiesti direttamente dalla Banca d'Italia. Il fiasco è clamoroso; ed è reso ancor più evidente dal modestissimo quantitativo proposto, che, in assenza di altri concomitanti titoli, doveva essere assorbito senza difficoltà.

Questo nuovo prodotto, studiato da una commissione di insigni economisti, avrebbe dovuto raggiungere un doppio obbiettivo. Da un lato saggiare la disponibilità del mercato ad accettare l'allungamento della durata media dei titoli a reddito fisso — i Cto durano otto anni, ma dopo 4 si ha la facoltà di richiederne il rimborso anticipato —, dall'altro evitare un indebitamento a costi elevati, proponendo, come contropartita all'opzione di recesso, una sensibile riduzione di rendimento, rispetto a titoli analoghi a scadenza quadriennale. Il messaggio non è stato raccolto. L'auspicata riduzione dei tassi appare sempre meno probabile.

TITOLI	02-12	25-11	diff. ass.	diff. %	1987/1988 mass.	1987/1988 min.
ALIMENTARI						
Alivar	9800	9975	-175	-1,8	11300	6210
Bonifiche Ferr.	25100	25090	+10	0,0	35700	24813
Eridania	5489	5593	-104	-1,9	8100	3950
Eridania r. n.c.	2770	2811	-41	-1,5	3846	2000
Zignago	5389	5005	+384	+7,7	5669	4050
ASSICURATIVI						
Alleanza Ass.	40500	40700	-200	-0,5	74137	35000
Alleanza r.	38010	38000	+10	0,0	73845	36880
Assitalia	16610	15800	+810	+5,1	25400	14911
Ausonia	2300	2325	-25	-1,1	3402	1920
C. Latina	17450	17450	0	0,0	18150	9500
C. Latina r. n.c.	5200	5110	+90	+1,8	7763	4100
Fira	1856	1825	+31	+1,7	1909	1003
Fira r.	800	798	+2	+0,3	818	785
Generali	44650	43100	-450	0,0	117953	42250
Italia Assicurazioni	11695	11150	+545	+4,9	21034	8975
L'Abeille	97580	96500	+1080	+1,1	152000	79300
La Fondiaria	70990	69200	+1790	+2,6	81000	46060
La Previdente	25100	23800	+1300	+5,5	42800	19850
Lloyd Adriatico	17800	17000	+800	+3,5	30800	13950
Lloyd Adriatico r.	9500	9050	+450	+4,9	15880	6700
Milano Ass.	25365	24000	+1065	+5,8	39600	16950
Milano Ass. r. n.c.	13600	11900	+1700	+14,3	24090	8540
Ras	43490	42450	+1040	+2,4	55720	32850
Ras r. n.c.	18420	17550	+870	+4,0	33737	13400
Sai	21350	20900	+450	+2,2	31341	12125
Sai r.	8089	7900	+189	+2,5	16500	6350
Toro	21650	21100	+550	+2,6	36300	2110
Toro p.	13900	13400	+500	+3,7	22900	10661
Toro r.	8620	8400	+220	+2,6	21500	7050
Unione Sub. Ass.	36350	26600	+1750	+6,1	30350	23690
Unipol p.	18800	17700	+1800	+10,2	27270	14300
Vittoria Ass.	18995	19060	-65	-0,3	24180	15616
BANCARI						
B. Agr. Milanese	12500	12380	+120	0,0	13200	7690
Banca Catt. Veneto	4850	4860	-10	-0,2	6900	2970
Banca C. Ven. r. n.c.	2825	2907	-82	-2,8	3990	2590
Banca Comm. Ital.	3080	3095	-15	-0,5	4400	1900
Banca C. Ital. r. n.c.	2635	2551	+84	+3,3	2308	1930
B. Manusardi	1230	1211	+19	+1,6	2280	1000
B. Mercantile	9101	9200	-99	-1,1	12650	7700
Banca Toscana	4352	4340	+12	+0,3	8000	3800
B. Chiavari	3742	3685	+57	+1,5	6050	3060
Banco Lariano	3810	3630	+180	+4,0	4820	2300
Banco Napoli r.	14800	14820	-20	-0,1	20250	14750
Banco Roma	7200	7195	+5	0,0	15000	5280
B. Sardegna r.	9415	9435	-20	-0,2	13078	8360
Bna	3800	3999	-199	-2,2	9100	3690
Bna p.	3780	3960	-180	-4,5	3980	1930
Bna r. n.c.	1850	1851	-1	0,0	3169	1850
Bnl r. n.c.	11600	10850	+550	+5,0	22846	10450
Credito Comm.	2645	3701	-56	-2,1	5900	2830
Cr. Fondiario	4051	4050	+1	0,0	4606	3600
Credito Italiano	1636	1635	+1	0,0	2809	1130
Credito Ital. r. n.c.	1549	1535	+14	+0,9	2575	1181
Credito Lombardo	2600	2624	-24	-0,9	2890	2501
Cred. Varesino	3860	3850	+10	+0,3	4010	3200
Cr. Varesino r. n.c.	2049	2040	+9	+0,4	3000	1960
Interbanca	0	0	0	0,0	44500	14800
Interbanca p.	30290	29980	+310	+1,0	30250	8800
Mediobanca	19660	19700	-40	-0,2	292500	19451
Nba	3180	3120	+60	+1,9	3980	2040
Nba r. n.c.	1300	1290	+10	+0,8	2420	1085
CARTARI - EDITORIALI						
Cart. Ascoli	4075	4125	-50	-1,2	4178	2990
Binda	1480	1470	+10	+0,7	3850	1454
Burgo	14050	14280	-230	-1,6	15990	9900
Burgo p.	8700	8760	-60	-0,8	11150	7850
Burgo r.	14010	14000	+10	0,0	14710	9470
Ed. Espresso	25150	24900	+250	+1,0	25440	7423
Fabbri p.	2068	2041	+27	+1,3	2300	1480
Mondadori	23080	23000	+80	+0,3	23500	14250
Mondadori p.	12301	11890	+411	+3,5	13600	7610
Mondadori r. n.c.	7600	7500	+100	+1,3	12097	5880
Poligrafici Ed.	4709	4875	-166	-3,9	5175	3099
CEMENTI - CERAMICHE						
Calp	2935	2651	+284	+10,7	3590	2431
C. Augusta	4780	4750	+30	+0,6	5271	3950
C. Barletta	7750	7690	+60	+0,8	9525	7600
C. Merone	4890	4900	-10	-0,2	5080	3291
C. Merone r.	2790	2700	+90	+3,3	3350	2021
C. Sardegna	8300	8120	+180	+2,2	8630	5060
C. Siciliane	8695	8483	+212	+2,5	12000	8480
Cementir	3830	3851	-21	-0,5	4516	2230
Italcementi	125300	127000	-1650	-1,3	132000	71300
Italcementi r. n.c.	43975	43300	+675	+1,6	66750	33410
Unicem	24900	24480	+420	+1,7	28650	13120
Unicem r. n.c.	9730	9950	-220	-2,2	14980	7550
CHIMICI - GOMMA						
Auschem	2110	1920	+190	+9,9	2110	1668
Auschem r. n.c.	1640	1540	+100	+6,5	1640	1501
Boero	7150	6650	+500	+8,4	7200	4690
Caffaro	1137	1095	+42	+3,8	1390	599
Caffaro r.	1101	1060	+41	+3,9	1368	600
Enichem A.	1343	1230	+113	+9,2	1546	1175
F.M.C.	2120	1945	+175	+9,0	2340	1710
Fidenza Vet.	7265	6938	+347	+5,0	8411	6360
Italgas	2918	2950	-23	-1,1	2960	1650
Marelli Cavi	3775	3760	+15	+0,4	3830	2810
Marelli Cavi r. n.c.	1669	1639	+20	+1,2	2390	1530
Marangoni	6635	6285	+350	+5,6	6620	4670
Mira Lanza	44500	45150	-650	-1,2	48700	29600
Montedison	1896	1838	+58	+2,8	3000	1010
Montedison r.	958	919	+39	+4,2	1530	836
Montefibre	1600	1585	+15	+0,9	2720	1236
Montefibre r.	990	990	0	0,0	1640	951
Perlier	1276	1192	+84	+7,0	2270	1100
Pierrel	1850	1850	0	0,0	2368	978
Pierrel r. n.c.	870	823	+47	+5,7	1470	858
Pirelli Spa	2950	2950	0	0,0	5227	1870
Pirelli Spa r.	2938	2900	+38	+1,3	5199	1873
Pirelli Spa r. n.c.	1652	1665	-13	-0,8	3072	1320
Recordati	10200	9970	+230	+2,3	12290	5760
Recordati r. n.c.	4285	4280	+5	+0,1	6205	3150
Saffa	8390	8110	+280	+3,5	9950	5760
Saffa r.	8240	8010	+230	+2,9	8790	5750
Saffa r. n.c.	4950	4870	+80	+1,6	6280	4360
Saiag	3470	3270	+200	+6,1	3470	1651
Saiag r. n.c.	1525	1475	+50	+3,4	1525	1000
Siossigeno	30600	30000	+600	+2,0	34000	18300
Siossigeno r.	22800	22800	0	0,0	29000	19000
Snia Fibre	1379	1364	+15	+1,1	2080	1238
Snia	2710	2650	+60	+2,3	4940	1821
Snia r.	2725	2635	+90	+3,4	4880	1845
Snia r. n.c.	1161	1175	-14	-1,2	2090	1134
Snia Tecnop.	6430	6370	+60	+1,1	6360	4600
Sorin Biom.	9400	8990	+410	+4,6	14830	7600
Vetreria Ital.	5230	5040	+190	+3,8	5800	2900
COMMERCIO						
La Rinascente	4874	4920	-46	-0,9	7370	3680
La Rinascente p.	2520	2500	+30	+0,8	4180	2000
La Rinascente r. n.c.	2502	2500	+2	+0,1	4400	2145
Standa	18500	18350	+150	+0,8	18790	8769
Standa r. n.c.	6798	6780	+18	+0,3	6950	3725
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI						
Alitalia	2093	2129	-36	-1,7	3200	815
Alitalia p.	1296	1330	-34	-2,6	1380	397
Alitalia r. n.c.	1197	1237	-40	-3,2	1842	1197
Ansaldo Tr.	5060	5095	-35	-0,7	6800	3600
Auxiliare	13900	11650	+250	+2,0	13060	6410
Autostrade To-Mi	12290	12110	+180	+1,5	14800	6890
Autostrade p.	1260	1247	+13	+1,0	1285	1090
Gewiss	9099	8300	+599	+7,5	9909	3060
Italcable	12910	13500	-590	-4,4	20738	6700
Italcable r. n.c.	9765	10020	-255	-2,5	17594	9250
Selm	1505	1479	+26	+1,8	3807	1045
Selm r.	1498	1418	+80	+5,6	3980	1179
Sip	3043	2958	+85	+2,8	3080	1771
Sip r. n.c.	2360	2360	0	0,0	3940	1690
Sirti	8900	8950	-50	-0,6	11700	7920
Sondel	783	776	+7	+0,9	1280	695
Tecnomasio	1640	1620	+20	+1,2	1740	1181
FINANZIARI						
Acqua Marcia	428	430	-2	-0,5	1510	269
Acqua Marcia r. n.c.	250	248	+2	+0,8	638	150
A. Marcia r. 1-4-87	213	212	+1	+0,5	317	207
Ame Fin.	8550	8410	+140	+1,7	12700	7220
Ame Fin. r. n.c.	3805	3810	-5	-0,1	3848	3300
Avir Fin.	6570	6162	+408	+6,5	6870	690
Bastogi	308	297	+11	+3,7	735	190
Bonif. Siele	32490	32900	-410	-1,2	33000	17750
Bonif. Siele r. n.c.	9000	9200	-200	-2,2	18400	8700
Brioschi	800	790	+10	+1,3	1270	580
Buton	2598	2600	-2	0,0	3000	2210
Cam. Fin.	2166	2130	+36	+1,6	3480	1787
Cir	5939	5845	+94	+1,6	7155	3100
Cir r.	5870	5900	-30	-0,5	7350	3100
Cir r. n.c.	2028	2005	+23	+1,1	4050	1630
Cofide	5748	5739	+9	+0,2	5681	3375
Cofide r. n.c.	1649	1620	+29	+1,8	2341	189
Comau	2650	2510	+140	+5,6	4850	1961
Editoriale	2910	2905	+5	+0,2	3099	1016
Euromobiliare	6450	6450	0	0,0	12380	5890
Euromobiliare r. n.c.	1938	1960	-22	-1,1	5390	1906
F. C. Nord	13110	13950	-840	-6,0	20000	13110
Ferruzzi Agr.	1800	1775	+25	+1,4	3017	890
Ferruzzi Agr. r.	1632	1618	+14	+0,9	4030	1795
Ferruzzi Agr. r. n.c.	903	892	+11	+1,2	908	448
Ferruzzi fin.	2772	2770	+2	0,0	3850	2686
Ferruzzi pr.	1150	1135	+15	+1,3	1160	1105
Fidis	6880	6800	+80	+0,7	13894	5070
Fimpar	1490	1479	+11	+0,7	9400	1100
Fimpar r. n.c.	758	760	-2	-0,3	760	730
Fin Breda	4350	4185	+165	+4,4	13000	4000
Finarte	3800	3670	+130	+3,5	3800	2219
Finaurop Gale	31400	31000	+400	+1,3	48200	27800
Finrex	1100	1070	+30	+2,8	1550	1010
Finrex r. n.c.	853	854	-1	-0,2	830	485
Fiscambi	8400	8450	-50	-0,6	8740	6200
Fiscambi r. n.c.	1680	1711	-31	-1,8	3640	1680
Fornara	2281	2350	-69	-2,9	2380	2120
Gemina	1800	1765	+35	+1,9	2694	1605
Gemina r.	1740	1721	+19	+1,1	2566	861
Gerolimich	87	85	+2	+2,4	169	80
Gerolimich r. n.c.	79	78	+1	+1,3	128	78
Gim	8425	8681	-256	-2,9	8780	4700
Gim r. n.c.	2820	2800	+20	+0,7	4200	2100
Ifi p.	19050	19050	0	0,0	29500	14325
Ifil	4290	4200	+90	+2,1	6250	2490
Ifil r. n.c.	1971	1900	+71	+3,7	1971	1850
Industrial Fin.	10162	10140	+22	+0,2	10680	1050
Ind. Fin. r. n.c.	4350	4385	-35	-0,8	4590	971
Isefi	1630	1599	+31	+1,9	2829	1290
Italmobiliare	147650	145500	+2150	+1,5	147650	84900
Italmobiliare r. n.c.	83000	80450	+2550	+3,2	77600	37500
Kernel	476	477	-1	-0,2	1006	440
Mittel	3850	3870	-20	-0,5	4300	2640
Partec. Finanz.	4485	4400	+85	+1,9	4480	2225
P. Fin. r. n.c. ex w.	1668	1540	+128	+8,3	1695	1185
Pirelli & C.	7260	6940	+320	+4,7	7900	3840
Pirelli & C. r.	2800	2830	-30	-1,1	5020	2780
Pozzi	1340	1350	-10	-0,8	2436	900
Pozzi r. n.c.	1160	1160	0	0,0	1520	870
Reggio Sole	3895	3830	+65	+2,6	4065	3485
Reggio Sole r. n.c.	2310	2260	+50	+2,2	3250	1800
Rejna	13300	13200	+100	+0,8	19000	10000
Rejna r. n.c.	22050	22050	0	0,0	24100	14000
Riva Finanz.	6680	6580	+100	+1,5	12750	5500
Sabs	1841	1790	+51	+2,8	3061	1300
Saes gett. p.	6700	6330	+380	+5,9	7585	2550
Saes r.	871	880	-9	-0,9	1578	836
Schiapparelli	972	968	+4	+0,4	990	484
Serfi	6200	6020	+180	+2,9	6200	4910
Setemer	16000	15500	+500	+3,2	16600	5700
Sifa	2350	2290	+60	+2,6	5523	1815
Sifa r. n.c.	1350	1359	-9	-0,7	4498	1324
Sisa	2140	1915	+225	+11,7	2140	1400
Smi	4600	4640	-40	-0,9	4721	1510
Smi	1100	1095	+5	+0,5	2999	1071
Smi r.	830	849	-21	-2,2	2750	828
So.pa.f.	3400	3110	+290	+9,3	3425	2280
So.pa.f. r. n.c.	1740	1580	+160	+10,1	1779	1160
Sogefi	4140	4230	-90	-2,1	5335	2750
Stet	3895	3899	-4	-0,1	4580	2084
Stet risp.	2930	2930	0	0,0	4510	2210
Stet warrant Sip	1015	990	+25	+2,5	1610	75
Terme Acqui	1985	1970	+15	+0,8	2882	1781
Terme Acqui r. n.c.	580	585	-5	-0,9	600	575
Tranno	3690	2715	-25	-0,9	3180	2330
Tripcovich	7480	7301	+189	+2,6	10980	6410
Tripcovich r. n.c.	2889	2825	+64	+2,3	6100	2460
Ultra	3155	3200	-45	-1,4	3275	2600
Ultra r. n.c.	1135	1130	+5	+0,4	1310	1130
IMMOBILIARI - EDILIZIA						
Aedes	13380	13059	+321	+2,5	13490	6530
Aedes r.	5400	5250	+150	+2,9	7900	3330
Attività Immobiliari	3935	3990	-55	-1,4	6300	3105
Calcestruzzi	11250	10690	+560	+5,2	11250	6550
Cogefar	4935	4825	+110	+2,3	7880	3710
Cogefar r.	2201	2060	+141	+6,8	4220	2000
Del Favero	4140	4200	-60	-1,4	7750	3300
Grassetto	11780	11490	+290	+2,5	21000	8060
Imm. Metanopoli	1080	1027	+53	+5,2	1090	960
Risanamento	20580	19400	+1180	+5,8	20550	13850
Risanamento r. n.c.	12500	12100	+400	+3,3	13500	8300
Vianini	3160	3050	+110	+3,6	6730	3085
Vianini Ind.	1180	1139	+41	+3,6	3107	1000
Vianini Lav.	3080	2950	+130	+4,4	6135	3540
Vianini r. n.c.	2615	2637	-22	-0,8	4480	2380
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI						
Aeritalia	3210	3160	+50	+1,6	4471	1955
Aeritalia warrant	510000	502000	+8000	+1,6	525000	1360
Danieli & C.	7850	7894	-44	-0,6	8101	3420
Danieli & C. r. n.c.	3375	3235	+140	+4,3	3800	2330
Dalmine/Datamayst	10300	10010	+290	+2,9	10800	6850
Faema	2650	2700	-50	-1,9	3895	2070
Fiar	17300	15550	+1750	+11,3	18865	9775
Fiat	9806	9700	+106	+1,1	13840	7802
Fiat p.	6188	6142	+46	+0,7	8350	4850
Fiat r.	5880	5890	-10	-0,2	9810	4700
Fochi Filippo	2280	2320	-40	-2,6	3730	1365
Franco Tosi	18993	18713	+280	+1,5	23200	12710
Gilardini	12200	12320	-120	0,0	21780	12900
Gilardini r. n.c.	9090	9010	+80	+0,9	14990	7400
Ind. Secco	1200	1199	+1	0,0	2640	838
Magneti M.	3020	2960	+60	+2,3	4344	2040
Magneti M. r.	2940	2888	+52	+1,8	4330	2030
Merloni	3948	3885	+63	+1,6	3080	1890
Necchi	2916	2830	+86	+3,0	4100	2100
Necchi r.	2900	2936	-36	-1,2	4400	2156
Necchi r. warr.	347	340	+7	+2,1	380	38
Nuovo Pignone	4320	4350	-30	-0,7	6380	4120
Olivetti	8299	8610	-111	-1,3	14780	8200
Olivetti p.	5650	5702	-52	-0,9	8680	4300
Olivetti r. n.c.	4101	4120	-19	-0,5	8080	4040
Pininfarina	9490	9420	+70	+0,7	18320	8118
Pininfarina r.	9120	9320	-200	-2,0	18300	7980
Rodriquez	9450	9530	-80	-0,8	11900	6300
Safilo	6140	5555	+585	+10,7	10380	4850
Safilo r.	5810	5355	+455	+8,5	10200	4450
Saipem	2300	2300	0	0,0	4750	2070
Saipem r.	2250	2300	-50	-2,2	4551	2080
Saipem r. w.	410	412	-2	-0,5	1965	115
Sasib	4300	4300	0	0,0	7630	2940
Sasib p.	4543	4600	-57	-1,2	7390	2960
Sasib r. n.c.	2275	2255	+20	+0,9	4581	2173
Tecnost	2536	2410	+126	+4,0	3050	1725
Teknecomp	1269	1198	+71	+5,9	2819	845
Teknecomp r. n.c.	922	900	+22	+2,4	1905	781
Valeo	6201	6070	+131	+2,2	8535	4815
Westinghouse	27650	27900	-350	-0,9	44500	27250
Worthington	1671	1640	+31	+1,9	1900	1050
MINERARI - METALLURGICI						
Cantier. Metall. Ital.	4385	4350	+35	+0,8	5500	3350
Dalmine	258	341	+17	+7,1	430	180
Europa Metalli	1046	1024	+22	+2,1	1047	571
Falck	8195	8196	-1	0,0	8519	4460
Falck r.	7901	7800	+101	+1,3	8106	4460
Maffei	5300	4600	+700	+15,2	5301	2300
La Magona	12000	11500	+500	+4,3	12020	7980
TESSILI						
Benetton	10750	10305	+445	+4,3	20488	8310
Cantoni	6440	6451	-11	-0,2	9700	5400
Cantoni r.	4400	4640	-240	-5,2	8639	4400
Cucirini	1720	1696	+24	+1,4	2590	1320
Eliolona	3175	3220	-45	-1,4	3300	1950
Fisac	4160	4130	+30	+0,8	9250	3340
Fisac r.	4350	4399	-49	-1,1	6900	3980
Linificio	1829	1702	+127	+7,5	2330	1180
Linificio r. n.c.	1651	1545	+106	+6,9	1800	1445
Marzotto	6730	6515	+215	+3,3	6790	3980
Marzotto r.	6600	6300	+300	+4,8	6800	4000
Marzotto r. n.c.	4320	4290	+30	+0,7	4850	2797
Olcese Veneziano	3063	3055	+8	+0,3	4730	1913
Rotondi	22810	22800	+10	0,0	27600	15000
S. It. Manuletti	4275	4200	+75	+1,8	14200	4313
Stefanel	7150	7200	-50	-0,9	7300	5700
Zucchi	6480	6170	+310	+5,1	6500	3650
DIVERSI						
Acq. De Ferrari	5960	5960	0	0,0	6001	2790
A. De Ferrari r. n.c.	2200	2151	+49	+2,3	2575	1690
Acque Potabili	6640	6750	+90	+1,3	6960	5110
Ciga	4725	4685	+40	+0,9	6900	3000
Ciga r. n.c.	1850	1809	+41	+2,3	2489	1351
Jolly Hotel	10600	10990	-390	-3,5	13800	10290
Jolly Hotel r.	10500	10400	+100	0,0	14100	10350
Pacchetti	475	473	+2	+0,4	[illegible]	108

Dow Jones arretra Scivolone alla City Altalena a Tokyo

LE BORSE ESTERE

PIAZZA	INDICE	VENERDI' 25-11-1988	VENERDI' 2-12-1988	VARIAZIONE(%) dell'indice nella settimana	VARIAZIONE(%) corso di cambio	VARIAZIONE(%) [illegible]	VARIAZIONE(%) corretta dal 1° gennaio
NEW YORK	Dow Jones	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	— 1,2[illegible]	[illegible]
FRANCOFORTE	Faz	527,70	526,60	— 0,21	— 0,49	— 0,70	+ 30,69
PARIGI	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	— 0,45	[illegible]	[illegible]
AMSTERDAM	General	272,90	272,80	— 0,04	— 0,47	— 0,51	+ 32,42
BRUXELLES	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	— 1,4[illegible]	[illegible]
LONDRA	Financial Times	1.462,60	1.439,70	— 1,57	+ 1,15	— 0,42	+ 11,22
TOKYO	Nikkei	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	— 0,75	[illegible]
ZURIGO	Sbv	547,80	547 —	— 0,15	— 0,13	— 0,28	+ 15,64
MADRID	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

Variazioni indicizzate all'andamento dei corsi di cambio

Le borse europee si sono presentate in punta di piedi all'appuntamento atteso e temuto con il «venerdì caldo» del mercato monetario statunitense.

In calendario, ieri, non solo l'unemployment — ovvero il dato relativo alla disoccupazione negli Stati Uniti — ma anche una lunga serie di altri indicatori tra i quali facevano spicco gli «house starting» (costruzione di nuove case) e i «factory orders» (il censimento degli ordinativi detenuti in portafoglio dalle aziende americane).

In agguato — vera e propria spada di Damocle — la vociferata stretta creditizia della Federal Reserve.

L'aggregato degli indicatori, diffusi ieri alle 14 e 30 italiane (quando, cioè, i mercati europei erano ormai chiusi o giunti alle ultime battute) è difficilmente decifrabile. Sta ad esempio il paradossale attrito tra il dato relativo alla disoccupazione (cresciuta dal 5,3 per cento di ottobre al 5,4 di novembre) mentre, allo stesso tempo, gli stessi iscritti a libro paga dalle imprese americane sono aumentati di 463.000 unità. Una crescita quasi doppia rispetto alle stime degli analisti che avevano indicato in 250.000 addetti il probabile aumento previsto per il mese di novembre, oggetto delle statistiche consumate freneticamente ieri alle corbeilles di Wall Street.

L'imprecisa decifrabilità dei dati ha giocato a favore di una flessione del massimo listino azionario statunitense. A fine seduta il Dow Jones dei titoli industriali segnava 2092,28 punti, 10,6 in meno rispetto ai valori del fixing di giovedì.

Il ribasso ha comunque consentito di mantenere positivo il bilancio dell'ottava (+ 0,85 per cento rispetto ai 2.074,68 punti di otto giorni or sono) contrariamente a quanto accaduto nelle principali Piazze finanziarie europee, dove la prudente seduta di ieri ha mandato in rosso le performances.

Se l'aspettativa degli operatori per i dati in calendario per la giornata di ieri è stato il tema dominante della settimana finanziaria, non sono certo mancati blitz di rilievo, protagonisti in negativo la Borsa di Londra (che ha chiuso la settimana con un altro pesante arretramento) e in positivo il Kabutokho, dove la quota dei 30.000 punti appare sempre più a portata di mano.

Mercoledì — per l'ultima volta nelle ultime tre settimane — l'indice Nikkei ha fatto segnare al fixing un nuovo record a 29.578,90 punti. Livello superato ufficiosamente nel corso della successiva seduta di giovedì (29.679 punti) poi concluso con un lieve ribasso per un fixing ufficiale a quota 29.541,46 punti.

Il modesto alleggerimento delle posizioni effettuato dagli operatori nella seduta di ieri, caratterizzata da un andamento contrastato e una anomala altalenanza di rialzi e ribassi, non ha eccessivamente penalizzato la performance settimanale (+ 0,66 per cento), né la rincorsa ai 30.000 punti, vetta raggiungibile con una irrisoria ulteriore crescita dell'1,50 per cento del listino.

Atmosfera ben diversa aleggia alla City, vittima dell'ennesimo scivolone che ha riportato l'indice Financial Times (F30) ai livelli dell'inizio dell'anno. La Borsa londinese continua a fare i conti con la rigida strategia monetaria di Nigel Lawson, che ha aumenti (nove da giugno ad oggi) del «base rate».

All'inizio dell'estate il saggio di risconto praticato dalla Banca d'Inghilterra era del sette per cento, oggi è il tredici per cento. Il rialzo ha avuto effetti speculari sui tassi praticati per i depositi bancari comprimendo comprensibilmente la velleità degli investimenti mobiliari. Il balzo accusa anche la negativa proezione degli investimenti produttivi e il timore che la stretta creditizia rallenti sensibilmente il trend di crescita dell'economia britannica nel corso del 1989. Londra è così il fanalino di coda in quanto a performances di quest'anno ormai giunto all'epilogo.

Danilo Sacco

CGIL TORINO

CENTRO INFORMAZIONE DISOCCUPATI

LE OFFERTE DI LAVORO

Il CID è una struttura della Camera del Lavoro di Torino e offre informazioni su opportunità di lavoro nell'area metropolitana

La sede di via Pr. Amedeo, 16, t. 839.7522 è aperta dal lunedì al giovedì, dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 16; c. U. Sovietica, 351, t. 618.078, lun. 9-12 e 15-18, mer. 9-12, gio. 15-18; via Frejus, 106, tel. 380.736; lun. 9-12 e 15-18, merc. 9-12 e 15-18; via Porpora, 9, tel. 205.2323, lun. e gio. 9-12 e 15-18.

CONCORSI PUBBLICI

ENTE	N.	PROFILO	TITOLO DI STUDIO
Università di Torino via Po 17 10100 Torino *Scadenza: 9/12/88*	8	Magazziniere	Attestato di scuola professionale o Attestato di qualifica (G.U. Conc. n. 87 del 4/11/88)
Politecnico di Torino c.so Duca degli Abruzzi 24 10129 Torino *Scadenza: 9/12/88*	19	15 - Operatore tecnico 4 - Agente tecnico	Attestato di scuola professionale o Attestato di qualifica - Licenza media
Comune di Dogliani (CN) *Scadenza: 9/12/88*	1	Esecutore	Licenza media (Boll. Reg. Conc. n. 44 del 2/11/88)
Amministrazione Autonoma Monopoli di Stato *Scadenza: 11/12/88*	7	Collaboratore VI qualifica funz.	Dipl. di Ragioneria o Perito Comm.le o programmatore (G.U. Conc. n. 89 del 11/11/88)
E.N.P.A.S. Direzione Centrale del Personale via Santa Croce 55 00185 Roma *Scadenza: 16/12/88*	2	Assistente nel ruolo amministrativo	Diploma di scuola media superiore (G.U. n. 94 del 29/11/88)
Comune di Rocchetta Tanaro (Parco Naturale di Rocchetta Tanaro) *Scadenza: 16/12/88*	2	Guardiaparco	Diploma di scuola media superiore (Boll. Reg. n. 46 del 16/11/88)
Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro v.le Davide Lubin 2 00196 Roma *Scadenza: 16/12/88*	6	Coadiutore	Licenza media (G.U. n. 94 del 29/11/88)
Azienda di Promozione Turistica del Pinerolese Segreteria dell'Azienda via San Giuseppe 39 10064 Pinerolo tel. 0121/7949932 *Scadenza: 18/12/88*	1	Addetto servizi di informazione e accoglienza turisti	Licenza media + conoscenza di una lingua straniera (B.U. n. 42 del 19/10/88 pag. 7580)
U.S.L. 61 - Savigliano Ufficio Concorsi tel. 0172/33901 int. 286 *Scadenza: 30/12/88*	4	2 - Infermiere generico 1 - Coadiutore amministrativo 1 - Operatore tecnico non specificato	
Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro v.le Davide Lubin 2 00196 Roma *Scadenza: 31/12/88*	6	Aiuto referendario	Laurea in Economia e Commercio o Scienze Politiche o Giurisprudenza (G.U. n. 94 del 29/11/88)
Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro v.le Davide Lubin 2 00196 Roma *Scadenza: 31/12/88*	1	Programmatore di sistema	Laurea in Informatica o titolo di laurea equipollente (G.U. n. 94 del 29/11/88)
Istituto di Fisica Nucleare Casella Postale 13 00044 Frascati (Roma) *Scadenza: 31/12/88*	2	Operatore nel ruolo tecnico professionale	Licenza media (G.U. n. 94 del 29/11/88)
Ministero della Difesa *Scadenza: verranno scelte le prime 4.000 domande pervenute tra il 16/3/88 e il 15/5/89*	1650	Allievo [illegible] nella Marina Militare	Licenza media (per gli infermieri idoneità III sup.) (Bando su Gazzetta Ufficiale, Concorsi IV serie, n. 38 del 13/5/88)

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO
(sono riservati ai giovani in età compresa tra i 16 ed i 29 anni)

SETTORE	N.	SCAD.	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE / ATTIVITÀ
Metalmeccanico	20	15/12	Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico	5 - Op. addetto macchine 1 - Op. aggiustatore 1 - Op. fresatore 3 - Op. tornitore 5 - Op. addetto verniciatura
Metalmeccanico	16	15/12	Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	5 - Imp. ass. al respons. 2 - Imp. ass. cont. su elabor. 1 - Imp. ass. paghe e contributi 1 - Imp. controllore effiss. 3 - Imp. segretaria
Metalmeccanico	18		Licenza media; Attestato di scuola professionale; Diploma di scuola media superiore; Dipl. specifico; Laurea	Op. costr. su banco

CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO (segue)

SETTORE	N.	SCAD.	TITOLO DI STUDIO	FIGURA PROFESSIONALE / ATTIVITÀ
Metalmeccanico	18	12/15	Licenza media	3 - Op. addetto collaudo 3 - Op. addetto gestione magazzino 3 - Op. addetto manutenzione 3 - Op. addetto montagg. cini. 3 - Imp. addetto oper. console 3 - Imp. addetto segreteria
Metalmeccanico	8	15/12	Licenza media	Op. mont. su banco
Commercio	7	12/15	Licenza media; Diploma di scuola media superiore	4 - Imp. addetto vendita 2 - Imp. magazziniere fattorino 1 - Imp. segretaria contabile

CHIAMATE AL COLLOCAMENTO DI TORINO

CATEGORIA	SETTORE	N.	POSIZIONE LAVORATIVA	DURATA
GENERICI DI CATEGORIA	Commercio	1	Fattorino autista	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Fattorino V livello	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	1	Addetto macchine semiaut.	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Aiuto banconiera VI livello	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Magazziniera farmacie	Tempo determinato
	Commercio	1	Impacchettatrice V livello	Tempo determinato
	Ente Pubblico	2	Infermiere generiche	Tempo determinato
	Casa di Cura	1	Infermiera generica	Tempo determinato
	Casa di Cura	4	Infermiere generiche	Tempo indeterminato
GENERICI	Gomma Plastica	1	Addetto officina meccanica	Tempo indeterminato
	Ind. Cartotecnica	1	Addetto carico scarico	Tempo indeterminato
	Legno e Sughero	1	Operaio cat. E	Tempo indeterminato
	Legno e Sughero	1	Operaio imball. casse	Tempo indeterminato
	Edilizia	3	Operaio comune	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Addetta pulizie VII livello	Tempo indeterminato
	Impresa di Pulizie	1	Addetta pulizie VI livello	Tempo indeterminato Part time
	Impresa di Pulizie	1	Addetto pulizie industriali	Tempo indeterminato Part time
IMPIEGATI	Ente Pubblico	1	Educatore socio ass.le	Tempo determinato
	Ente Pubblico	[illegible]	Ingegnere	Tempo determinato
	Ente Pubblico	6	Geometra	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Impiegata amm.va VI qual.	Tempo determinato
	Ente Pubblico	2	Dattilografo	Tempo determinato
	Ente Pubblico	5	Assistente sociale	Tempo determinato
	Ente Pubblico	5	Dattilografa	Tempo determinato
	Ente Pubblico	1	Dattilografa	Tempo determinato
	Ente Locale	1	Coordinatore VI livello	Tempo determinato
	Ente Locale	2	Dattilografa	Tempo determinato
	Azienda Municipalizzata	1	[illegible] VI livello	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Tecnico di radiologia	Tempo indeterminato
COMMESSI	Commercio Abbigliamento	1	Addetta vendita V livello	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Addetta vendita V livello	Tempo deter. fino al 24/12/88
QUALIFICATI	Abbigliamento	1	Addetto appl. tasche	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Cuoco V livello	Tempo indeterminato
	Art. Confezioni	1	Macchinista II livello	Tempo indeterminato
	Art. Abbigliamento	1	Sarta II livello	Tempo indeterminato
	Decoraz. porcellane	1	Filettatrice su porcellane	Tempo indeterminato
	Pelle e Cuoio	1	Bordatrice selleria V livello	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Banchista V livello	Tempo determinato Part time
	Pubblici Esercizi	1	Cellista V livello	Tempo determinato Part time
	Art. Metalmeccanico	1	Verniciatore V livello	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Preparatore autovetture	Tempo indeterminato
	Edilizia	5	Muratore	Tempo indeterminato
	Off. Meccanica	1	Rettificatore V livello	Tempo indeterminato
	Edilizia	1	Ferraiolo II livello	Tempo indeterminato
	Edilizia	3	Asfaltista II livello	Tempo indeterminato
	Ente Pubblico	1	Autista pat. C	Tempo determinato
	Art. Metalmeccanico	1	Impiantista elettricista	Tempo indeterminato
	Commercio	1	Fuochista	Tempo determinato
	Commercio	1	Auto lubista	Tempo determinato
	Edilizia	1	Carpentiere	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Carpentiere III livello	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Carpentiere IV livello	Tempo determinato
	Metalmeccanico	3	Fresatore III livello	Tempo indeterminato
	Gestioni cinematografiche	1	Maschera cinematografica	Tempo determinato
	Art. Metalmeccanico	2	Tornitore III livello	Tempo indeterminato
	Art. Metalmeccanico	2	Aggiustatore meccanico	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	4	Saldatore	Tempo indeterminato
	Servizi Nettezza Urbana	1	Operaio III livello	Tempo indeterminato Part time
	Art. Metalmeccanico	1	Spalatore	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	2	Barmen	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Guardarobiera	Tempo indeterminato
	Pubblici Esercizi	1	Cameriere	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Montatore serramenti	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Montatore termosifoni	Tempo indeterminato
	Istituto Fisioterapico	1	Fisioterapista	Tempo determinato
	Legno	1	Falegname	Tempo indeterminato
	Metalmeccanico	1	Elettricista	Tempo determinato

LUNEDI' PUBBLICHEREMO ALTRI CONTRATTI DI FORMAZIONE LAVORO

COROLLE PARIS

FORMULA ALLE PROTEINE + SPAZZOLINO EXTRA FITTO = UN MASCARA RIVOLUZIONARIO

COROLLE PRESENTA MASCARA EXTRÊME PRESSO LE PROFUMERIE ASSOCIATE "LO SPECCHIO"

CERCA QUESTO MARCHIO, TI ASPETTA UN SIMPATICO OMAGGIO

JACQUELINE	Via Nizza, 92	TORINO
SCRUPOLI	Via Petrarca, 12	TORINO
NAVARRA	Via San Quintino, 1 B	TORINO
TITTI	Corso Peschiera, 301	TORINO
ALBERTA	Corso Giulio Cesare, 135	TORINO
ALBESANO	Via Boston, 13	TORINO
FRANCA	Piazza Campanella, 11	TORINO
ROBERTA ROERO	Via Garibaldi, 31 F	TORINO
CECILIA	Corso Francia, 185	TORINO
SCINTILLA	Corso Laghi, 155	AVIGLIANA
FIORE	Via Torino, 190	NICHELINO
SALATO	Corso Italia, 46	GASSINO T.SE
L'ESTETICA	Corso Dante, 1	CUORGNÉ
MOLINO	Strada Settimo, 55	TORINO
GABRIELLA	Via Raffaele Cadorna, 21	TORINO
BABA	Via Montevideo, 12	TORINO
XENIA	Via Madame Cristina, 95	TORINO
PROFUMANIA	Corso Unione Sovietica, 208/b	TORINO
RUBEO	Via Garibaldi, 35	TORINO
MARIKA	Via Nicola Fabrizi, 119	TORINO
I.P.A.	Corso Regina Margherita, 72	TORINO

E' stata raccolta in un volume la documentazione sulla prima filatura meccanica in Italia, installata nel 1908 da due fratelli svizzeri, in riva al Lago Maggiore

Dettagliata descrizione di rogge, mulini, segherie, impianti e vestigia di archeologia industriale. Il ricordo dell'opera del poeta Giovanni Battista de Lorenzi

La Cucirini Cantoni Coats. Sopra, il reparto preparazione filature

Quando il cotone arrivò a Verbania

VERBANIA ● La prima filatura meccanica del cotone d'Italia venne installata nel 1808 dagli svizzeri Sigismondo e Giacomo Muller, in un'ala dell'edificio dell'allora convento di S. Antonio, in Intra, comunemente chiamato «il Monastero».

Fu la prima di una catena di attività industriali che dovevano installarsi nelle aree di Intra, Pallanza, Trobaso (ora riunite nella città di Verbania): cotonifici, tessiture, tintorie, cappellifici, nastrifici, cartiere, canapifici, tubettifici, jutifici, industrie conciarie, meccaniche, per la lavorazione del legname, con migliaia e migliaia di operai occupati e per Intra addirittura l'appellativo di «Manchester del Lago Maggiore». Un nome resta nei ricordi degli attuali cinquantenni: Cucirini-Cantoni-Coats, che era quello della ditta di Renco.

La documentazione anche fotografica di questo periodo felice è stata raccolta in un grande volume da Luca Frigerio. Titola «Archeologia industriale di Verbania: il secolo d'oro dei cotonifici», e lo pubblica l'editore Carlo Alberti di Verbania per la sua collana «Pubblicazioni storiche del Lago Maggiore», a ricordo di un epoca felice e lontana. Ora che di industrie ne sono rimaste ben poche ed i loro abbandonati edifici ed impianti hanno assunto le «vestigia di archeologia industriale».

Una testimonianza preziosa che per altro è integrata da una dettagliata elencazione delle rogge, dei mulini, delle segherie, delle flottazioni; del commercio del legname; persino delle sbianche (cioè dei candeggi) che pure in quei tempi facevano, se non industria, altre fonti di lavoro e di reddito.

Sono arrivati però in libreria in questi giorni altri libri di storia locale. Come «A piedi nudi» di Nino Chiovini, che traccia la storia delle valli Intrasca e Grande (e dei loro valligiani) fra gli ultimi anni dell'800 ed i primi decenni di questo secolo.

«Valle Cannobina» di Erminio Ferrari: tradizioni, storia, costumi, problemi insoluti, prospettive di questa estrema valle del Verbano.

Anche la ristampa anastatica del libro di «Rime e ritmi» pubblicato nel 1932 (un anno dopo la sua morte) del poeta intrese Giovanni Battista de Lorenzi. Ne sono auspici i Lions verbanesi che devolveranno gli introiti della sua vendita ad istituti benefici cittadini.

E arriva in libreria, grazie all'editore Alberti e alla «Società dei Verbanisti» l'atteso «Paolo Troubetzkoy, scultore». E' il diario, introdotto da Rossana Bossaglia, di Luigi Troubetzkoy, fratello dell'artista, completato da Andrea Cavalli dell'Ara: con schede critiche di Pier Giovanni Castagnoli e 50 foto di Natale Zoppis, e foto d'epoca di Enzo Azzoni. La pubblicazione vuole essere un nuovo omaggio al principe scultore russo, nato a Verbania nel 1866.

Antonio Costantini

Giovanni Battista De Lorenzi

A Saluzzo il libro per la lotta al cancro

SALUZZO ● Il volume «Le ore povere e ricche del Piemonte», edito dalla Sei di Torino per la Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro, verrà presentato oggi, alle 17, nell'ex monastero dell'Annunziata, sede della «Scuola di alto perfezionamento musicale». A parlarne sarà il prof. Gianni Rabbia, insegnante di lettere e presidente della cassa di risparmio cittadina.

All'incontro interverranno il presidente e il vice presidente della Fondazione, Allegra Agnelli e Gianfranco Gallo-Orsi. La signora Agnelli illustrerà il progetto della Fondazione per la realizzazione di un istituto destinato alla ricerca e alla cura del cancro, previsto nel comune di Candiolo, mentre il notaio Gallo-Orsi commenterà la proiezione in multivisione di immagini (realizzate dalla «3M Italia») sui mosaici della basilica veneziana di San Marco. «Acquistando il volume sarà possibile aderire alla Fondazione» dice la responsabile della delegazione saluzzese dell'associazione, Silvia Gerbotto. Il libro, che costa 45 000 lire, è un'antologia di racconti: 365 in tutto, uno per ogni giorno del prossimo anno, che narrano appunto le ore allegre e quelle tristi del Piemonte attraverso storia, letteratura, arte, musica, architettura, curiosità, biografie d'uomini celebri e no. Nell'occasione sarà possibile visitare la «Scuola di Alto Perfezionamento Musicale» che è l'unica «Università Europea della Musica» finanziata dalla Cee.

a. ge.

RIVOLUZIONARIA SCOPERTA

Dopo la mondina scompare anche l'acqua Il nuovo riso cresce senza allagare i campi

PAVIA ● Dopo venti anni di esperimenti il Centro ricerche sul riso di Mortara, in Lomellina, ha visto premiata la sua costanza con la nascita del «TVT», una sigla, per la verità avvolta ancora nel mistero, che sta ad indicare forse la più grande rivoluzione nel campo risicolo: una nuova varietà di riso adatta ad essere coltivata senza bisogno dell'acqua.

Niente campi allagati, niente fossati straripanti. Questo nuovo tipo di riso si semina come il frumento, la soia o il mais e si irriga periodicamente, secondo le necessità del terreno. Un gigantesco passo avanti nella ricerca delle varietà, dopo anni di paziente e duro lavoro, ottenuto dalla struttura diretta dal dottor Giorgio Baldi.

Il «TVT» è un riso con chicchi di lunghezza media e buona resa alla lavorazione. Chi lo ha seminato in via sperimentale, sotto il controllo dell'Ente Risi, giura di aver ottenuto produzioni allineate con quelle delle varietà tradizionali. Un riso con così ridotte esigenze idriche potrebbe essere coltivato anche in zone che ora ne sono impedite per la scarsa disponibilità di acqua. Zone che ora potrebbero insidiare addirittura il primato del triangolo Vercelli-Pavia-Novara.

Per l'Ente Risi è indubbiamente un risultato eccezionale in campo genetico, ma rappresenta anche l'apertura di un non meno grave problema «politico». Fermo Greppi, noto risicoltore lomellino, consigliere della Sapri (Società anonima produttori riso) è entusiasta: «*I miei nipoti lo hanno provato e ora vorrebbero seminare solo questa specie. Niente argini da sorvegliare due volte al giorno, niente livelli da controllare. Adesso forse anche i risicoltori potranno andarsene al mare in vacanza*».

Comunque, appena nato, il «TVT» è già finito in pretura. L'azienda agricola Damnotti, di Scaldasole, è stata una delle primissime a seminare la nuova varietà: «*L'abbiamo seminato in una zona non lontana dall'abitato* — sottolinea il titolare dell'azienda Ezio Damnotti — *in un'area dove la risicoltura è vietata perché l'allagamento delle campagne può causare effetti sgraditi*». Infatti, attorno all'abitato viene delimitata una zona di «rispetto» per la coltivazione del riso. Ma in questo caso non si è voluto violare una normativa, ma interpetrare la volontà del legislatore. «*Abbiamo seminato dopo il parere favorevole del Comune* — precisa Damnotti —. *La stessa Usl ha seguito le fasi della coltivazione con personale autorizzato dimostrando attenzione e disponibilità*».

Da un abitante del paese però è partita una denuncia e il «TVT» è arrivato in Pretura dove si attende la sentenza. Ma non si tratta di un caso isolato: la possibilità di seminare riso all'asciutto potrebbe infatti interessare molti altri agricoltori i cui terreni sono vicini ai centri abitati.

Ma, al di là di tutto, il nuovo riso sta promettendo ottimi risultati.

Amedeo Lugaro

NOTIZIE

Incidente stradale con quattro morti

ROMA ● Quattro morti sono il bilancio di una tragico incidente stradale avvenuto questa notte, verso l'una, sulla «A-2» (il tratto dell'Autosole tra Roma e Napoli), all'altezza di Valmontone, quyando una «Regata» si è scontrata con un camion. Le vittime sono: Roberto Brunacci di 47 anni, che era alla guida dell'auto, della moglie Caterina Sabatino di 39 anni e del piccolo Andrea di due anni, figlio della coppia, tutti di Roma, e di Maria Giuseppina Pancrazio, della quale non si conosce ancora l'età, ma che appare piuttosto anziana. La polizia stradale ha ricostruito la dinamica dell' incidente. La «Regata» viaggiava nella corsia nord dell'autostrada, l'autocarro, un Fiat 190 «NC», condotto da Antonino Valerio di 45 anni, in quella Nord. All'altezza di Valmontone, a causa di lavori in corso, i mezzi che viaggiano sulla corsia Nord vengono convogliati sull'altra che diventa a doppio senso di marcia. E' stato proprio durante il cambio di corsia che la «Regata» si è capottata ed è finita sotto l'autocarro che proveniva dalla direzione opposta. Mentre tutti gli occupanti dell'auto sono morti all'istante, il conducente dell'autocarro è rimasto illeso. Per estrarre i cadaveri dalle lamiere dell'auto è stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco, che hanno fatto ricorso alla fiamma ossidrica.

Sgomberati stabili pericolanti

ROMA ● Tre stabili sono stati fatti evacuare questa notte dai vigili del fuoco in via Casilina perché minacciavano di crollare. Ventisette famiglie, circa cento persone, sono state costrette a lasciare le loro case. L'allarme era stato dato da alcuni inquilini svegliati dal rumore provocato dalla caduta degli intonaci che si erano staccati dalle pareti esterne. L'ingegnere dei vigili del fuoco, dopo avere fatto un sopralluogo, ha deciso di far sgombrare gli stabili pericolanti. Gli abitanti hanno avuto una sistemazione di fortuna.

CANELLI

Bosca sta trattando la cessione con Pernod-Richard

Il «Canei» diventa francese

Vino poco alcolico e leggermente frizzante è stato lanciato nel '75. Luigiterzo Bosca: «Un affare importante che ci consentirà nuovi investimenti nelle altre società»

CANELLI ● Il gruppo Bosca sta trattando la cessione della controllata «*Canei Spa*», che produce a Canelli e distribuisce in tutto il mondo il prodotto omonimo, al gruppo francese Pernod-Richard. Il «*Canei*», vino di fantasia poco alcolico e leggermente frizzante lanciato nel 1975 è stato venduto finora in oltre 350 milioni di bottiglie soprattutto negli Stati Uniti, dove il gruppo Bosca è da anni al secondo posto nella graduatoria degli esportatori italiani. La notizia della trattativa in corso tra Bosca e Pernod-Richard è rimbalzata nella serata di venerdì da Parigi ed ha trovato conferma a Canelli.

«*Al momento* — si legge in un comunicato diffuso a Parigi — *non siamo in grado di prevedere quando le trattative in corso potranno essere concluse e prima di allora non verrà emesso alcun ulteriore comunicato né da parte Bosca né da parte Pernod-Richard*».

L'amministratore delegato della Bosca Holding e presidente della «*Canei Spa*» Luigiterzo Bosca, confermando che la trattativa è praticamente alla stretta finale, ha peraltro aggiunto che da oltre un anno e mezzo erano giunte offerte di acquisto per il complesso aziendale «*Canei*», proprio sull'onda del successo incontrato dal prodotto negli ultimi anni.

Oggi il «*Canei*», nelle versioni bianco e rosé è commercializzato in oltre trenta Paesi in più di un milione e mezzo di casse l'anno, di cui metà negli Stati Uniti.

«*Un risultato che consideriamo il massimo ottenibile* — aggiunge Luigiterzo Bosca — *da un gruppo industriale delle nostre dimensioni. Oggi con una operazione senza precedenti nel nostro settore in Italia cediamo una delle nostre società in forte crescita ad un gruppo multinazionale come Pernod-Richard che certamente, disponendo di una forza di penetrazione ben diversa dalla nostra sui mercati di tutto il mondo, potrà ottenere successi ancora maggiori, incrementando ulteriormente la produzione di "Canei" e quindi anche l'occupazione*».

«*Noi concludiamo un affare importante* — conclude Luigiterzo Bosca — *che ci consentirà di investire nuovi consistenti capitali nelle altre società del gruppo in una serie di iniziative innovative nella ricerca di nuovi prodotti, com'è nello stile Bosca*». Il gruppo Bosca, la cui fondazione risale al 1831, è articolato in otto società che fanno capo alla Bosca Holding srl, ha un fatturato che si aggira sui 70 miliardi annui di cui il 35% realizzato alla Canei Spa.

PRESI 7 SPACCIATORI

Lo spinello a colazione in una scuola di Roma

ROMA ● Nell'intervallo tra un'ora di lezione e l'altra si fumavano uno spinello invece di consumare il tradizionale panino di metà mattinata: poi, al ritorno in classe qualcuno si sentiva male, sveniva tra i banchi e dovevano arrivare di gran carriera le ambulanze per soccorrere i «baby» della droga.

Lo sconcertante episodio che getta una sinistra luce sul futuro di molti giovani è stato scoperto in una scuola romana, l'istituto industriale e artigianale «Ipsia» in via Aquilonia nel quartiere Prenestino, un casermone che ospita duemila studenti: l'organizzazione per lo spaccio degli stupefacenti è, per fortuna, stata sgominata dagli agenti della squadra mobile. Sono state arrestate cinque persone tra cui tre studenti e denunciati a piedi liberi altri due minorenni che frequentano lo stesso istituto; un mandato di cattura per gli stessi reati è stato notificato in carcere ad un altro spacciatore, Marco Mazzei, di 21 anni. Gli agenti hanno anche sequestrato agli arrestati un chilogrammo di hashish.

Proprio dopo l'arresto del Mazzei, avvenuto il 19 settembre scorso, quando la polizia in occasione della riapertura delle scuole aveva fatto dei controlli nelle scuole romane, si sono iniziate le indagini che hanno portato all'identificazione dell'organizzazione. Mazzei, un pony-express che consegnava merce per conto di una ditta di recapiti, era stato sorpreso mentre stava consegnando una dose di hashish ad uno studente davanti all'istituto «Ipsia».

Successivamente il capo della squadra mobile Rino Monaco aveva avuto il sospetto che altri potessero essere gli spacciatori che frequentavano la stessa scuola.

Due funzionari della squadra mobile, Gianni Santoro e Maria Luisa Pellizzari, hanno giornalmente frequentato gli studenti di quella scuola e sono riusciti a sapere che proprio nell'istituto vi erano studenti-spacciatori. In particolare molti studenti, collaborando attivamente con la polizia, hanno fatto in modo che gli investigatori individuassero gli spacciatori. Individuati i sospetti, i due funzionari hanno fatto un rapporto al sostituto procuratore della Repubblica Alberto Piro, che ha rimesso l'istruttoria nelle mani del giudice Francesco Monastero che ha emesso mandati di cattura. Gli arrestati: Massimiliano Nespola, Sergio Lorenzi Bocchi, Silvio Casadei, Franco Garritano e Luigi Saggiomo.

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10136 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Il ministro della Difesa, Valerio Zanone, rende omaggio a Viglione

L'ultimo addio al presidente Per Aldo un lungo applauso

In piazza Castello la cerimonia pubblica. La bara portata a spalle dai socialisti tra una cascata di fiori e i gonfaloni di centinaia di Comuni e città

C'è tanta gente a Palazzo Lascaris: nell'androne, in strada, nel cortile. L'ultimo addio ad Aldo Viglione, «il presidente», come lo chiamavan tutti tout-court, ha i contorni tristi di una dolce mattina di dicembre. Tra piazza Solferino e via Pietro Micca si snodano i gonfaloni di centinaia di Comuni, sfilano i sindaci, ci sono decine di deputati e senatori, ma c'è soprattutto la «sua» gente.

Carabinieri in alta uniforme, generali, tutta la Regione salutano un grande politico che se ne va. Per vent'anni, tra alterne fortune, è stato lui il «volto» forse più conosciuto del Piemonte. Sempre di corsa, ha saputo fermarsi a stringere anche le mani più umili. Negli «anni di piombo» quando troppe porte restavano chiuse, è sceso in strada per portare fiducia: un impegno che è andato ben oltre le parole. Lo sanno bene le famiglie delle vittime innocenti del terrorismo, poliziotti e agenti di custodia, carabinieri. Protagonista nella Resistenza, lo è stato di nuovo quando i brigatisti sparavano nel mucchio.

Sono le 10,30. Giovani e vecchi compagni socialisti vogliono portare a spalle il presidente per l'ultima volta nella sua Torino tra una cascata di fiori, bandiere, corone. Nel clima triste e malinconico ma anche orgoglioso, Torino abbraccia un vecchio amico. «*Laico di antiche radici ci ha regalato un approccio originale ai cattolici e alla sinistra. Gli dobbiamo tutti qualcosa*». Giuseppe Garesio, segretario regionale socialista, lo ricorda con affetto ma senza retorica.

Il sindaco, Maria Magnani Noya («*Con me t'abbraccia la tua Torino, Aldo*»), il presidente della Regione si soffermano soprattutto sul suo ruolo di persona entusiasta prestata alla politica. Forse a qualcuno poteva dar fastidio la sua grande autonomia, la presenza ovunque, il suo correre managerialmente da un capo all'altro del Piemonte, ma ora nessuno nega la sua lungimiranza. «*Ha pensato in grande senza dimenticare le cose di tutti i giorni. Con la stessa passione s'interessava di una pratica qualunque o salutava i grandi, cercava di strappare i quadri della collezione Panza di Biumo o il Fiumara di Pellizza da Volpedo, guidava il Consiglio nelle sedute più calde o il dibattito più dimenticato in qualche quartiere di periferia*».

«*Viglione ha avuto un grande merito* — scandisce Beltrami, mentre il vento scuote i tricolori a lutto, in piazza Castello — *quello di aver aperto il Consiglio regionale a tutti, senza complessi, con la lungimiranza di un principe rinascimentale*». Con una battuta, un'occhiata, un segnale qualsiasi andava dritto al cuore della gente. Lo provano le tante persone che hanno voluto stringersi per l'ultima volta attorno a lui. Sono tanti e ognuno ha un pezzo originale della vita di Viglione da raccontare, un fatto da richiamare, un gesto da rendere pubblico.

Quanti sindaci! Il Piemonte delle istituzioni è tutto qui, tra piazza Castello e via Cernaia. E quando la banda militare fa risuonare le note del silenzio la commozione vela il volto di molti. «*Ciao Aldo*» mormora la gente e un lungo applauso accompagna un insostituibile personaggio del Piemonte che parte per l'ultimo appuntamento con i «suoi», a Morozzo, dov'era nato 65 anni fa.

Gian Mario Ricciardi

UN RICORDO

Fu il generoso mecenate del suo Piemonte Quell'aprile '78 quando scoprì i Sacri Monti

L'iniziativa «Piemonte da salvare». A Varallo, Oropa, Graglia, Arona. Per i novaresi era «uno di casa». Al lavoro con i tecnici, la gente i religiosi: «Per la nostra regione»

«*Il discorso cominciato a Orta, che riapre un dialogo affettivo con un piccolo mondo verde ricco di memorie e indissolubilmente legato al passato, prezioso patrimonio ambientale della terra novarese, vuole essere anche e soprattutto il primo passo di una politica nuova volta a riproporre in tempi traumatizzanti di inquietudine e disgregazione collettive, l'ancestrale legame tra l'uomo e il mondo vegetale*». Sono le parole che l'avvocato Viglione, allora presidente della giunta regionale, aveva pronunciato il 25 aprile del 1978 alla «Festa degli alberi alla rovescia» promossa dalla Forestale novarese al Sacro Monte di Orta.

A conclusione della cerimonia, che dava l'avvio al ripristino del grande parco costituito tre secoli prima dal Comune ortese, Viglione consegnò simbolicamente al sindaco Cleto Gallina la legge che avrebbe consentito la rinascita di una straordinaria opera d'arte popolare già condannata all'oblio.

La campagna «Piemonte da salvare» è uno degli aspetti meno noti (ne parlano, sia pure sovente, soltanto i giornali di provincia), ma certo uno dei più significativi di quello straordinario personaggio tutto intuizioni e calore umano che fu Viglione.

La storia che lo legò indissolubilmente lui, pervicacemente laico, alla Riviera di San Giulio e alla sua secolare tradizione di fede cominciò nel dicembre del 1976 quando il Comune di Orta, da poco affidato al geometra Gallina, d'intesa con i francescani che hanno in custodia il parco, creò un comitato di salvataggio che si proponeva di aiutare quella sacra collina, all'epoca ancora spesso confusa con il Sacro Monte di Varallo, dove in venti cappelle 376 statue e 900 affreschi ispirati alla vita di San Francesco (e ai Fioretti) si stanno disgregando, uccisi dall'incuria e dall'umidità della circostante foresta.

Proprio quella selva, che aveva sopraffatto l'ordinato giardino delle origini, accuratamente studiato nella disposizione delle piante per far da scenografia al complesso architettonico, rappresentava per il Sacro Monte l'oscuro male più pericoloso.

Il comitato (trovò subito un'appoggio nelle pagine della Stampa che avviò una sottoscrizione popolare), dopo essersi rivolto alla Soprintendenza con poco successo, chiese aiuto al presidente Viglione.

Orta era allora un paesotto quasi all'estremità dell'area novarese, pressoché sconosciuto al grande turismo. Ma Viglione, sempre aperto ai discorsi rivolti «*a migliorare la qualità della vita*» non ebbe esitazioni. Convocò subito il vicedirettore dell'Istituto torinese del legno, il dottor Luciano Rota, ora direttore della Mandria (che è un'altra più recente acquisizione regionale firmata Viglione) e gli affidò il compito di studiare l'operazione di risanamento.

Rota partì il giorno dopo per un sopralluogo e là, chiamato a consulto l'ispettore forestale dottor Ciro Poggiali si rese conto che la situazione era davvero drammatica e difficilissima: bisognava sfoltire, abbattere gli alberi morti, restituire salute ai malati, ripristinare il sottobosco.

Ma, come per miracolo, la sonnolenta atmosfera del lago svanì; tutti sentivano che quel «filo diretto» con la Regione non si sarebbe più interrotto, che per la prima volta, si diceva non senza malizia, il Piemonte si stava adoperando concretamente in aiuto della provincia di Novara.

Da quel momento le visite di Viglione a Orta divennero continue. Si presentava accompagnato dal soprintendente Ormezzano, dai dirigenti dell'Istituto del legno, dall'intero corpo forestale. La gente della Riviera cominciò a considerare quell'ometto sorridente e impetuoso uno di casa. Era chiaro (e lo diceva) che Viglione voleva persuadere i novaresi della «piemontesità» delle loro origini. «*Non è più tempo di Piemont e o di Lombardia* — diceva — *è ora che ogni comunità anziché attendere il verbo dall'alto faccia politica in casa propria, autogovernandosi e scegliendo caso per caso il tipo più adatto di intervento. Compito della Regione non è contrastare ma accogliere e far proprie le decisioni dei Comuni*».

Il «piano di ritorno alle origini», come lo chiamava l'ispettore forestale, fu concluso nel giugno del 1978 e gli esperti degli alberi regalarono a Viglione un telefono verde, simbolo della campagna che la Regione si era impegnata a portare avanti.

Quel documento pilota servì di modello per la sistemazione di altri parchi. Alla legge che trasformò il monte ortese in riserva regionale seguirono altre specifiche leggi frutto di accuratissimi studi, per Crea (1979) e Varallo.

Il discorso dei Sacri Monti si dilatò, si arricchì di nuovi studi, di pubblicazioni suntuose, di convegni sempre con l'intervento di Viglione, tra cui quello nell'aprile del 1980 «d'arte, scienza e turismo», promosso da Varallo in Valsesia, che si proponeva di fare dei Sacri Monti — come effettivamente avvenne — un argomento di attualità.

Altri Sacri Monti tornarono alla ribalta non solo in Piemonte — a Domodossola, Oropa, Graglia, Montrigone di Borgosesia, Arona, ma anche in Lombardia e al di là delle Alpi.

Orta, ricorda Gallina, accoglieva Viglione sempre con affetto come si accolgono ospiti familiari, l'abitudine di tornare spesso, in veste ufficiale e accogliendo l'invito di amici, non come pubblico amministratore, ma come pacato uomo di strada che amava ritrovarsi in ambienti sereni.

Vittoria Sincero

Aldo Viglione sul Sacro Monte di Orta, dieci anni fa

EMIGRANTI

Nostalgia di casa

A Roma, si chiude la conferenza sugli italiani che vivono all'estero. 750 delegati da tutto il mondo che hanno «voglia» di tricolore. La storia di Giuseppina Giffi

La conferenza degli emigranti che si svolge all'Hotel Ergife, a Roma, si chiude con una quantità di documenti-proposte che riguardano «la tutela dei lavoratori all'estero», «il diritto di voto», «l'educazione e la scuola» per lo sviluppo di istituti che propagandino la lingua italiana. Chi ha lasciato casa e Paese per andarsene all'estero chiede di essere considerato un cittadino d'Italia, non un figliastro come qualche volta — sostengono — hanno avuto il sospetto di essere considerati.

I delegati sono 750: ognuno si porta nel cuore la nostalgia di un paese che ha lasciato tempo fa, si ricorda di un'Italia che — se mai c'è stata — non esiste più, parla un italiano imbastardito dal dialetto e dalla lingua dello Stato dove abita. La storia di ognuno è la storia di tutti.

Giuseppina Giffi, figlia di un ufficiale di Marina, in Argentina da quarant'anni, conserva nel cassetto un sacchettino di stoffa verde-bianca-rossa con un pugno di terra, terra di casa sua. E' partita per amore: pensava di restare in Sud America per un anno e ha messo radici laggiù. «*Certo, qui da noi, si respira ricchezza. C'è grande confusione per le strade, traffico, vetrine stracolme di roba. Da noi è tutto più dimesso. Ci sono stati gli anni del benessere ma adesso ci stiamo avvitando in una crisi che lascia poche speranze*». Quando dice «noi» intende l'Italia e quando dice «noi» intende l'Argentina, ma spesso si confonde e si esprime al contrario, come se terre così lontane potessero in qualche modo essere scambiate.

La sua gioventù è passata fra Torino, dove studiava, e Ceva, dove c'era la casa di campagna. Si ricorda la stufa della cucina con le gambe che sembravano i piedi di un leone e la batteria delle padelle di rame appese al muro e che andavano lucidate con cura. E' stato ad una festa che ha conosciuto il marito e dev'essere stato un colpo di fulmine. «*Sposiamoci e partiamo per l'Argentina*». Lui doveva lavorare a un progetto all'aeroporto di Ezeiza.

Il transatlantico «Buenos Aires» era «*una vecchia carretta liberty, senza aria condizionata e con il refettorio fatto di tavoli lunghi, come una mensa aziendale*». A colazione servivano quadrettini di *doulce de leche*: zucchero cotto nel latte sino a diventare poltiglia spessa che è la marmellata, la caramella, la liquirizia e l'energetico del Sudamerica. Alla gente che ammazzava il tempo sulle sdraio del ponte, gli altoparlanti proponevano il tango firmato da Gardel «*Mi Buenos Aires querido*».

«*Siamo arrivati il 15 marzo, caldo torrido*». I primi giorni sono stati giorni di silenzio. «*Poi le prime parole, pronunciate come potrebbero fare i robot: 'co-mo es-tà... u-sted?' C'è voluto un po' di tempo per riuscire a dirlo con naturalezza, come capita per l'italiano: 'buongiorno signore, come sta?'. Ho imparato il castigliano, ma ho continuato a parlare il più possibile la lingua di casa mia. Sono diventata maestra e mi sono preoccupata di insegnare la lingua di casa nostra alla Dante Alighieri*».

Argentina o Italia? Il gran Buenos Aires o Torino? «*Ho fatto valigia nove volte: per nove volte ho venduto la casa, decisa a tornare indietro e fermarmi dov'ero nata. Ma alla fine mi sono ritrovata sul transatlantico (o sull'aereo) e ho ricominciato a cercarmi una casa nuova, ad arredarla, ad abitarla, pensando che quella volta era andata così ma che in futuro probabilmente sarei andata in Italia per restarci davvero. La vita dell'emigrante è fatta di queste contraddizioni, strabica se si vuole, perché chi lascia la patria per incontrarne un'altra ha due terre e non ne ha più nessuna. Quando è qui pensa con nostalgia a quella di là e non è ancora arrivato là che già rimugina, aspettando il momento in cui sarà ancora di qui. I figli nascono all'estero, all'estero conoscono amici, fra questi amici c'è la fidanzata che diventa moglie e la moglie ha parenti e conoscenti. La vecchia patria e la nuova formano due mondi ugualmente cari ma incompatibili. Uno resta il ricordo, il passato, la radice e la cultura; l'altro il presente che offre squarci di nostalgia e di rimpianto ma che porta lavoro, stipendio, certezze economiche, prospettive per il futuro. Come preferire l'uno all'altro se non al prezzo di rinunciare a una parte di se stessi?*»

Bimbo mio, tuo fratello ti aiuterà a nascere

Nuovi metodi di «nascita in casa». Si chiude oggi un videoconvegno. Sono stati presentati 54 filmati. I contributi degli antropologi. Libro del professor Kloosterman

In acqua, a lume di candela, in casa assistito [illegible] padre e magari dai fratellini, un bambino può nascere oggi in tanti [illegible]. Dentro le strutture ospedaliere o fuori, il parto «naturale» [illegible] raccogliendo un sempre crescente [illegible] di consensi.

Sul tema dell'assistenza alla nascita — e sulla preparazione al parto durante la gravidanza — si conclude oggi a Torino Esposizioni il primo Videoconvegno internazionale «La nascita attraverso [illegible] immagini»: tre giorni di filmati e dibattiti con la partecipazione di alcuni tra i più rappresentativi esponenti dell'assistenza al parto «naturale» [illegible] e stranieri.

Il simposio, organizzato dal prof. Emanuele Revelli, primario di Ostetricia e Ginecologia B del Maria [illegible] di Torino, patrocinato dall'Oms e [illegible] Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, ha presentato 54 filmati di diversa provenienza, con finalità documentarie [illegible] e divulgative. «Abbiamo scelto il mezzo [illegible] videofilmato — hanno detto i dott. Contino e [illegible] della segreteria scientifica — perché è il più diretto per illustrare certe tecniche. E' importante poter rendere l'at[illegible] che [illegible] durante il parto».

Giovedì e [illegible] si sono svolte due tavole rotonde alle quali hanno portato il loro contributo, tra gli altri, l'antropologa americana Brigitte Jordan, Sheila Kitzinger, autrice di saggi pubblicati in Italia da Mondadori, esperta in antropologia ostetrica, il pro[illegible] Kloosterman [illegible] Amsterdam, promotore della «rivoluzione» del parto in casa (sei dei suoi sette figli sono nati così), Forleo di Roma e Piscitelli che [illegible] introdotto [illegible] il training autogeno [illegible] ostetricia.

Nell'ambito del convegno [illegible] state allestite due mostre, una fotografica [illegible] concorso aperto [illegible] tecnici ed una [illegible] disegni realizzati da bambini.

M. Teresa Martinengo

Di [illegible] il gatto sacro

Hanno nomi [illegible] Nanà, Marilyn Monroe, Nuovo [illegible]go: gatti di razze pregiate (600 in tutto) [illegible] offrono alla [illegible]templazione [illegible] torinesi [illegible] e domani continuativamente, dalle 10 alle 19 a Palazzo Vela. La mostra è dedicata al gatto sacro di Birmania, stupendi gatti a pelo semilungo che racchiudono in sé tutta la grazia, il fascino e il mistero dei piccoli felini.

«Scopo dell'esposizione è far conoscere il gatto nelle sue razze e varietà — dice Mario Ottino — *anche i "gatti di casa" rappresentano "una razza" e sono infatti presenti in gran numero alla mostra».*

I tipi di gatti sono circa una trentina, incluse le varie e complesse gradazioni [illegible] colore, le strisce, le punte, le macchie; anche il colore degli occhi [illegible] rigorosamente questa o quella categoria: ad esempio i comuni gatti rossi, che rappresentano la razza europea, sono distinti in «red tabby» (a righe) e «tinta unita»; i primi a loro volta si suddividono in «blocked» (farfalla sulla schiena), «spotted» (strisce puntinate), macarel (semplici strisce). Le gare di bellezza e selezione si svolgono oggi. I giudici sono norvegesi, svizzeri e danesi per evitare il pericolo di favoritismi.

m. d. b.

Arrivano i fusti coi veleni

Ci [illegible] voluti 22 [illegible] [illegible] concludere l'odissea [illegible] Zanoobia e [illegible] scandalo del suo carico di veleni. Ieri, l'arrivo [illegible] Genova alla *«Servizi Industriali»* di [illegible] dei primi 63 fusti destinati, sin dalla prossima settimana, a trasformarsi [illegible] combustibile che verrà utilizzato da industrie per riscaldamento [illegible] produzioni varie. Comincia così uno smaltimento [illegible] comprenderà 3800 bidoni di grassi ed oli, [illegible] [illegible] vernici, [illegible] acidi e fanghi.

Assicurano i responsabili della *«Servizi Industriali»*: *«Il risultato [illegible] [illegible] specie di gasolio del tutto privo di zolfo e con alto potere calorifico».*

I fusti [illegible] stanno arrivando in questi giorni ad Orbassano

LA PRIMA NEVE

Da martedì si potrà sciare sulle piste di Sestriere

Le precipitazioni nevose, iniziate giovedì nel Cuneese, si sono esaurite in tutto il Piemonte. In provincia di Torino [illegible] [illegible] nevicato per l'intera mattinata di ieri sia [illegible] [illegible] Susa che in Val Chisone. [illegible] è stata [illegible] precipitazione [illegible] e oggi a Bardonecchia, [illegible] Sicario, [illegible] d'Oulx e Sestriere sono rimasti non più di [illegible] centimetri di manto bianco sulle piste di sci.

[illegible] polizia stradale [illegible] tolto l'obbligo delle catene sul tratto di strada che [illegible] [illegible] Fenestrelle al Sestriere. Da sta[illegible] [illegible] strada risulta di nuovo ben pulita e percorribile.

La maggior parte delle stazioni sciistiche della provincia di Torino ha deciso di non aprire gli impianti perché di [illegible] [illegible] è caduta poca e conviene evitare che [illegible] [illegible] la spazzino via subito. Non toccandola e «lavorandola» costituirà [illegible] ottimo fondo per tutta [illegible] prossima stagione invernale.

[illegible] eccezione nel Cuneese [illegible] [illegible] precipitazioni sono [illegible] più abbondanti e da domani saranno [illegible] [illegible] funzione solo cinque piste, a Limonetto, dove la [illegible] [illegible] campi di sci ha raggiunto il mezzo metro. Chiusi anche la maggior parte degli impianti in Val d'Aosta, Courmayeur compresa, [illegible] che a Cervinia.

Dice Renato Operti, direttore della «Via Lattea», il grande comprensorio [illegible]co rinato quest'anno a cavallo di Val [illegible] e Val Chisone: *«A Sauze [illegible] e [illegible] Sicario [illegible] c'è abbastanza neve. Preferiamo attendere ancora e lasciare che i venti centimetri caduti venerdì [illegible] [illegible] rassodino formando un [illegible] fondo per [illegible] stagione. Apriremo il prossimo fine settimana. Al Sestriere invece abbiamo deciso [illegible] non dare il via agli sciatori già oggi e domani perché il 6 cominciano le gare di coppa del mondo. Apriremo in quell'occasione la zona innevata artificialmente, cioè le piste di Banchetta e domenica [illegible] paese».*

---

avv. Aldo Viglione — Torino, 1 dicembre 1988.

avv. Aldo Viglione — Torino, 3 dicembre 1988

avv. Aldo Viglione — Torino, 3 dicembre 1988

Gino Albanese e famiglia piangono l'indimenticabile ALDO. — Toglizzo, 2 dicembre 1988.

avv. Aldo Viglione — Torino, 3 dicembre 1988

avv. Aldo Viglione Presidente del Consiglio Regionale Piemontese — Torino, 2 dicembre 1988

avv. Aldo Viglione Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte — Torino, 2 dicembre 1988

Aldo Viglione

avv. Aldo Viglione Presidente della Regione Piemonte — Torino, 2 dicembre 1988.

avv. Aldo Viglione — Torino, 2 dicembre 1988.

avv. Aldo Viglione — Torino, 2 dicembre 1988.

avv. Aldo Viglione — Torino, 2 dicembre 1988.

avv. Aldo Viglione — Torino, 2 dicembre 1988.

Renata Roberto Ragni partecipano commossi.

Aldo Viglione amico, collega e maestro. — Torino, 2 dicembre 1988

[illegible] Aldo Viglione Presidente del Consiglio Regionale — Torino, 2 dicembre 1988.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE **avv. Aldo Viglione** — S. Maurizio C.se, 2 dicembre 1988

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE **avv. Aldo Viglione** — S. Maurizio C.se, 2 dicembre 1988

Aldo Viglione

avv. Aldo Viglione — Torino, 2 dicembre 1988

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE **avv. Aldo Viglione** — Torino, 2 dicembre 1988.

avv. Aldo Viglione — Torino, 2 dicembre 1988

Aldo Viglione — Torino, 2 dicembre 1988

avv. Aldo Viglione Presidente del Consiglio Regionale — Torino, 2 dicembre 1988

avv. Aldo Viglione — Torino, 2 dicembre 1988

Aldo Viglione — Torino, 2 dicembre 1988

avv. Aldo Viglione Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte — Venezia, 3 dicembre 1988

avv. Aldo Viglione Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte — Napoli, 1 dicembre 1988

avv. Aldo Viglione — Torino, 3 dicembre 1988

[illegible] Viglione — Torino, 3 dicembre 1988

avv. Aldo Viglione — Saluggia, 2 dicembre 1988

[illegible] Viglione — Torino, 3 dicembre 1988

Aldo Viglione — Alessandria, 3 dicembre 1988

avv. Aldo Viglione — Torino, 2 dicembre 1988

Aldo Viglione — Milano, 3 dicembre 1988

avv. Aldo Viglione — Alba, 1 dicembre 1988

Aldo Viglione — Alessandria, 3 dicembre 1988

Aldo Viglione — Collegno, 2 dicembre 1988

avv. Aldo Viglione — Torino, 3 dicembre 1988

avv. Aldo Viglione — Cuneo, 2 dicembre 1988

avv. Aldo Viglione — Torino, 2 dicembre 1988

Aldino Viglione — Cuneo, 2 dicembre 1988

avv. Aldo Viglione Presidente del Consiglio Regionale Piemonte — Torino, 3 dicembre 1988

avv. Aldo Viglione Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte — Genova, 2 dicembre 1988

Aldo Viglione — Cuneo, 2 dicembre 1988

avv. Aldo Viglione Presidente del Consiglio Regionale del Piemonte — Torino, 2 dicembre 1988

[illegible] Aldo Viglione — Torino, 2 dicembre 1988

Aldo Viglione — Torino, 2 dicembre 1988

avv. Aldo Viglione Presidente del Consiglio Regionale — Torino, 2 dicembre 1988

Aldo Viglione — Torino, 2 dicembre 1988

Aldo Viglione — Terrazza Piemonte, 3 dicembre 1988

Cesare [illegible]

Cesare Tunno — Torino, 3 dicembre 1988

Cesare Tunno — Torino, 3 dicembre 1988

Cesare [illegible]

Cesare Tunno — Genova, 2 dicembre 1988

Ugo Machetta anni 81

Ing. [illegible] Cavaliere del lavoro

Isabella Pignatta di anni 87

Alessandro Bossso

E' mancato **Sergio Linari** Lo annunciano i famigliari tutti. Funerali in Rivoli sabato 3 c.m. alle ore 14 nella chiesa di piazza Cavallero. — Rivoli, 2 dicembre 1988

Maria Giovanna Zanetti

Giorgio Biava — Torino, 3 dicembre 1988

Giorgio Biava — Torino, 3 dicembre 1988

Rosa Nosenzo vedova Avidano

Alfonso Isaia

La famiglia Aldo e Uberto Zambruno si sono vicini a Uriana e figli

Partecipano al dolore di Sergio e famiglia Arturo e Graziella Tagliaferro, Paola e Rocci Rocca, Marco e Alessandro Vallebra.

Franca Cajani e famiglia partecipano al dolore dell'amica Enza

Gli Amici della Mostra si uniscono al dolore dei Colleghi dell'Inver per la scomparsa di **Terry Fantinutto** — Milano, 2 dicembre 1988

Francesco Ralneri — Torino, 3 dicembre 1988

Maria Ferrero Beraud — Cocconato d'Asti, 3 dicembre 1988

Ida [illegible] ved. Gasperat

Giulio Salomone — Torino, 2 dicembre 1988

Giulio Salomone — Biella, 3 dicembre 1988

1987 1988 CAV. UFF. **Ruggero Lamarca**

1974 1988 **Andrea Mantovani**

3-12-1986 3-12-1988 **Maria Bianca Mussini**

1987 1988 **Rosetta [illegible] in Berruto** Il tuo ricordo è sempre vivo in noi ... — Torino, 3 dicembre [illegible]

Orario [illegible] necrologie ed [illegible]

Sportelli **Salone LA [illegible] Via Roma, [illegible]**

Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA [illegible] Marenco, [illegible]**

Tutti i giorni compreso il [illegible] ore 8,30-12,30; 14-21.

LA SETTIMANA	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	[illegible]	SABATO
	Consumatori/Ecologia Assicurazioni	*Grafologia Scacchi*	*Salute Pensioni*	*Il tempo del weekend Lotto*	*Religioni Francobolli [illegible] monete*	*L'oroscopo della settimana*

[illegible] DOMANI

SITUAZIONE. La depressione atlantica, preannunciata nei giorni scorsi, eludendo ogni previsione, si è portata molto velocemente tra il bacino dell'Adriatico e la zona Carpatico-Danubiana. Questo determina sul Settentrione d'Italia con i venti di maestrale un intervallo di tempo migliore.
TEMPO PREVISTO PER OGGI. La rapida evoluzione dei fenomeni atmosferici ha portato un decisivo miglioramento del tempo su tutta la regione con schiarite diffuse e cielo generalmente sereno. Una moderata nuvolosità con velature del cielo potrà verificarsi tra oggi e domani. Foschie in pianura nelle ore notturne. Pressione barometrica a 995 millibar.
TEMPERATURE. In diminuzione nelle zone interne e premontane. Stazionarie sulla Riviera ligure.
VENTI E MARI. Da moderati a forti provenienti da Nord - Nord-Ovest con mari da molto mossi ad agitati.
TENDENZA PER DOMANI. Il miglioramento verificatosi nella serata di venerdì dovrebbe perdurare su tutto il Piemonte con cielo da sereno a poco nuvoloso. Foschie dense notturne lungo le valli ed in pianura nelle ore notturne.

TEMPERATURA (ore 8) IN PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Torino	2	Novara	5
Alessandria	2	Aosta	4
Asti	4	Genova	9
Cuneo	5	Savona	np
Vercelli	5	Imperia	12

MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	2	6	Torino	3	7	Trieste	7	14
Venezia	9	12	Milano	4	7	Bologna	8	8
Firenze	11	14	Pisa	11	13	Ancona	10	12
Perugia	9	11	Pescara	6	17	L'Aquila	7	13
Roma	11	15	Campobasso	7	9	Bari	10	16
Napoli	11	15	Potenza	6	12	S.M. Leuca	13	17
R. Calabria	15	20	Messina	15	18	Palermo	13	16
Catania	14	18	Alghero	10	14	Cagliari	10	14

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	—1	0	nuvoloso	Lisbona	11	16	nuvoloso
Atene	13	17	sereno	Londra	3	4	nuvoloso
Bangkok	20	29	sereno	Los Angeles	11	17	sereno
Berlino	np	np		Madrid	8	13	nuvoloso
Bruxelles	2	6	nuvoloso	Montreal	—3	5	nuvoloso
Buenos Aires	19	29	pioggia	Mosca	—16	—12	sereno
Copenaghen	—4	—2	sereno	New York	4	6	nuvoloso
Francoforte	3	12	nuvoloso	Parigi	5	10	nuvoloso
Gerusalemme	8	18	sereno	Pechino	—1	6	sereno
Ginevra	2	5	pioggia	Rio de Janeiro	18	30	nuvoloso
Helsinki	—11	—6	sereno	Varsavia	—7	—4	nuvoloso
Il Cairo	11	24	sereno	Vienna	1	2	nuvoloso

OROSCOPO DI DOMANI

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo 20 aprile
Ancora [illegible] compensata con [illegible]ne di vita. Fareste meglio ad ascoltare i suggerimenti di un amico Sagittario e a seguirlo nelle sue imprese. Vi divertireste, riuscendo a dimenticare i problemi che vi assillano e che non sono pochi.

TORO 21 aprile 21 maggio
Se ancora non lo avete fatto, [illegible] a chiudere un legame affettivo che si è logorato e che [illegible] soltanto dispiaceri. In tutti gli altri campi, la fortuna è facile e promette successi solidi e durevoli in qualsiasi iniziativa.

GEMELLI 22 maggio 21 giugno
Ottimo umore: riuscite ad[illegible]re gli ostacoli e superare i comportamenti improvvisati ed estemporanei, in fondo vi diverte. Ma non sottovalutate un'insidia e chiarite le cose prima di agire imperversando.

CANCRO 22 giugno 22 luglio
[illegible] innamorati e corrisposti. [illegible] vi [illegible] conto che l'amore non è tutto e che occorre mettere un po' di ordine nella vostra vita. Prima di tutto [illegible] pessimismo [illegible] potrete agire nella maniera giusta.

[illegible] 23 luglio [illegible]
Se la fortuna è avara in campo sentimentale, [illegible] i problemi di [illegible] e godetevi una domenica piacevole in compagnia di persone congeniali. Avete molte possibilità di dirigere gli altri, proprio come piace a voi.

[illegible] 23 agosto 22 settembre
Le idee continuano [illegible] essere un po' confuse e quindi non valutate le situazioni nella loro essenza. Smettetela di considerare soltanto i piccoli particolari negativi e rendetevi conto della vera fortuna che le stelle vi offrono.

BILANCIA 23 settembre 22 ottobre
Pericolosa tendenza [illegible] superficialità e al gusto per le evasioni. Il pressappochismo potrebbe spingervi ad [illegible] insensate [illegible] pagherete in seguito le conseguenze. E ciò vale in ogni campo della vita, quindi riflettete.

SCORPIONE 2[illegible] 22 novembre
Un magico amore stimola la fantasia e suggerisce di fare progetti per una vita di coppia. Qualsiasi iniziativa presa con il partner si traduce in un successo. Soltanto i nati negli ultimi giorni del segno potrebbero commettere uno sbaglio.

[illegible] 23 novembre 21 dicembre
[illegible] che sarà bene accettare, perché offre la possibilità di conoscere persone che condividono gusti e opinioni. Non soltanto lo svago è assicurato: sembra possibile il varo di alcune iniziative in cooperazione.

CAPRICORNO 22[illegible] 20 gennaio
Circostanze complesse e aggrovigliate non scompongono il tenace Capricorno, ma certo lo rendono pensieroso e cupo. L'incertezza sulla strada da seguire per risolvere i problemi è un fatto che disturba sempre i nati nel Segno.

ACQUARIO 21 gennaio [illegible] febbraio
Inutile vagheggiare in modo illogico su una storia d'amore che sembra [illegible]. Meglio [illegible] le circostanze e prendere [illegible] decisione adeguata. Ma c'è da [illegible] che accantonerete il problema e penserete a distrarvi con incoerente allegria.

[illegible] 19 febbraio 20 marzo
Ancora piccole seccature nel campo dell'amicizia, compensate da una situazione generale che sta evolvendosi in meglio e soprattutto da una bellissima storia d'amore, magica ma ragionevole.

OROSCOPO DELLA SETTIMANA

a cura di Olga Zonca

ARIETE Settimana complessa per l'Ariete che deve conservare nervi saldi, rinunciare alle improvvisazioni e far leva sul raziocinio di fronte a circostanze onerose. Belle novità nella routine per l'Ariete di Aprile che trae vantaggi da positive situazioni.

TORO Successi solidi e durevoli, in ogni campo, per il Toro di Aprile, ragionevole come sempre ma più duttile. I nati nella seconda decade devono scrivere la parola fine ad una storia d'amore [illegible] logora. Col[illegible] di fortuna per i nati negli ultimi giorni del Segno.

GEMELLI Decisioni estemporanee ma ottimali per i Gemelli di Maggio. Seccature nella routine, causate dalla mancanza di approfondimento, per i Gemelli di Giugno, specialmente se nati tra il giorno 2 e il giorno 12. Occorre una maggiore riflessione.

CANCRO Sette giorni difficili per il Cancro di Giugno, più labile del solito dal punto di vista emotivo e incapace [illegible] vera grinta. Una magica storia d'amore, forse la più bella e appagante della vita coinvolge il Cancro di Luglio, specialmente [illegible] nato tra il 2 e il 12.

[illegible]E Grinta vincente per il Leone di Luglio, prestigioso e autorevole. Disinganni sentimentali per il Leone di Agosto che si vede costretto a chiudere un rapporto d'amore, ma che trova un [illegible]lido compenso in una bella [illegible] tinta nel campo della routine.

VERGINE [illegible] ostacolo sul lavoro o in amicizia non turba la Vergine, che continua imperterrita il proprio cammino [illegible] strade di un successo solido e duraturo. Un [illegible] approvato dal raziocinio viene alimentato con fantasia e romanticismo inconsueti.

BILANCIA Irritabilità [illegible] permalosità complicano le situazioni della Bilancia di Settembre che deve diffidare dei propri atteggiamenti superficiali. Routine più gradevole per la Bilancia [illegible] Ottobre che [illegible] mana ricca di equilibrio [illegible] armonia.

SCORPIONE Giorni molto positivi per lo Scorpione di Ottobre i cui progetti avanzano poco per volta ma con garanzie di successo. Una storia d'amore gratifica lo Scorpione di Novembre, ma i nati negli ultimi giorni del Segno possono commettere un errore.

SAGITTARIO L'ottimismo baldanzoso rappresenta, per il Sagittario di Novembre, il primo passo verso il successo. Per i nati in Dicembre, consapevoli e ragionatori, una [illegible] arriva per lettera o per telefono e gratifica il bisogno di esibizionismo.

CAPRICORNO Se alcune difficoltà stimolano il Capricorno di Dicembre, più che mai implacabile nel perseguire i propri scopi, la fortuna è facile per il Capricorno di Gennaio che, [illegible] nato tra il 2 e il 10, consolida una storia d'amore con un partner congeniale.

ACQUARIO Successo professionale sicuro per ogni nato nel Segno, ma pericolo [illegible] errori per i nati dopo il 18 Febbraio e probabile [illegible] di [illegible] storia d'amore per i [illegible] tra il 2 e il 10 Febbraio che sentono il bisogno [illegible] a circostanze frustranti.

PESCI Amore in primo piano, sentito come una fatalità molto felice. [illegible]sso avanti nella professione e in campo sociale per i Pesci di Febbraio; ostacoli e contrattempi nella rou[illegible] per i Pesci [illegible] Marzo, ma valide protezioni per i nati dopo il 18.

AMORE

Settimana magica per gl'inafferrabili e plastici Pesci

In questa settimana, la fortuna sentimentale fa vivere i plastici Pesci in un mondo fatato [illegible] tutto è magico. [illegible] passione anelante al [illegible]sticismo, ma pervasa [illegible] sensualità raffinata, coinvolge soprattutto i [illegible] il 1° e il [illegible] Marzo che sentono l'amo[illegible] fatalità cui non possono [illegible] non vogliono sottrarsi. [illegible] l'uomo del Segno ritrova la fiducia in [illegible] stesso e nelle proprie azioni, convinto com'è che un sentimento completo sia la migliore mol[illegible] del mondo.

La donna-Pesci [illegible] sente realizzata, in uno stato di grazia carico [illegible] vibrazioni e di fantasia a livello superiore. L'ultimo mese dell'anno incomincia dunque in [illegible] splendida, se è vero che questo Segno velleitario e inafferrabile, [illegible] po' medium e molto fiducioso nelle imprese impossibili, mette l'amore sul primo gradino [illegible] scala dei propri valori.

LAVORO

All'Ariete di Marzo arriva la crisi di pessimismo

[illegible] l'Ariete [illegible] Marzo una [illegible] di pessimismo è possibile, l'Ariete di Aprile non vive sulla solita altalena [illegible] alti e bassi, ma trascorre una settimana all'insegna dell'entusiasmo perenne. La [illegible] riflessione viene compensata [illegible] testardaggine [illegible] dalla fiducia nei propri mezzi.

L'ottimismo costruttivo, l'aggressività finalmente organizzata e lo sfruttamento tempista delle occasioni si traducono in notevoli passi avanti nella professione e nelle attività collaterali, [illegible]la sfera sociale come [illegible] amicizie.

E' anche probabile [illegible] inattesa entrata di denaro, che però non gratifica l'Ariete, se non per il fatto che può spendere [illegible] più in [illegible] superflue.

Il «ragazzino [illegible] Zodia[illegible] si sente dunque appagato, naturalmente in modo epidermico.

[illegible]E...

Magica storia d'amore per lo Scorpione

Ma la gelosia del Toro rovina tutto...

Se i pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono influenzare intere annate, se i pianeti semi-lenti (Saturno, Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i pianeti veloci (Marte, Venere, Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana o poco più, la capricciosa vel[illegible]issima Luna limita la sua suggestione a poche ore, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo subito la sua collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno e consideriamo le conseguenze.

SABATO [illegible] — La Luna transita in [illegible] fino a 11° e stimola le doti cerebrali di alcuni nati nei Segni d'Aria che, con sensibilità lucida, afferrano la fortuna in ogni circostanza. Ci riferiamo alla Bilancia di settembre, all'Acquario di gennaio e ai Gemelli di maggio. L'irruenza dell'Ariete di marzo impedisce ogni discriminazione; l'emotività rende più [illegible] mai vulnerabili il Cancro [illegible] giugno; [illegible] serietà eccessiva tinge [illegible] nero i fatti che riguardano il Capricorno [illegible] dicembre.

DOMENICA [illegible] — La Luna transita in [illegible] da 11° a 23° e [illegible] percezioni validissime e vincenti [illegible] soltanto ai nati tra il 3 e il 15 ottobre, [illegible] anche al geniale Acquario nato tra il 2 e il 13 febbraio e [illegible] Gemelli [illegible] tra il 1° e il 13 giugno. L'Ariete reagisce ad una crisi depressiva con il di[illegible] sordine, se nato tra il 1° e il 13 aprile; il Cancro [illegible] crogiola nei rimpianti se nato tra il 2 e il 14 luglio; il Capricorno fin[illegible] indifferenza ma [illegible] ango[illegible] interiormente se nato tra il 2 e il [illegible] gennaio.

LUNEDI' 5 — La Luna transita da 23° in Bilancia a 5° in Scorpione. E' [illegible] il cerebralismo a stimolare idee valide [illegible] Bilancia nata dopo il 15 ottobre, all'Acquario nato dopo il 13 febbraio e ai Gemelli nati dopo il [illegible] giu[illegible] Dal pomeriggio, soddisfazioni [illegible] carattere intimo gratificano il passionale Scorpione nato prima del 27 ottobre, i sensibili Pesci nati dopo il 13 marzo e l'intuitivo Cancro nato dopo il 14 luglio.

Risveglio agitato e comportamento capriccioso [illegible] controproducente per l'Ariete [illegible] dopo il 13 aprile; ore pomeridiane e serali caratterizzate [illegible] pessimo [illegible] per il Toro nato prima del [illegible] aprile.

MARTEDI' [illegible] — La Luna [illegible] in Scorpione [illegible] 5° a 18° e rende magica una [illegible]portante [illegible] d'amore che travolge i nati tra [illegible] e il 10 novembre, assorbe ogni interesse di Pesci nati tra [illegible] febbraio e l'8 [illegible] sognare il Cancro nato tra [illegible] giugno e il 10 luglio.

La gelosia esasperata del Toro nato tra il 25 aprile e l'8 maggio incrina i legami sentimentali; l'arroganza del Leone nato tra il 27 luglio e il [illegible] agosto potrebbe allontanare per sempre il partner; la mancanza [illegible] dedizione dell'Acquario e la sua vaghezza [illegible] comportamento compromettono i rapporti d'amore.

MERCOLEDI' [illegible] — La Luna transita in Scorpione [illegible] 18° in poi e sono i nati dopo il [illegible] novembre [illegible] affrontare con passionalità vincente ogni circostanza. Gratificazione [illegible] carattere intimo anche per i [illegible] nati dopo l'8 marzo e per il Cancro nato dopo il 10 luglio.

Possessivo e diffidente, il Toro nato dopo l'8 maggio perde una buona occasione; vanitoso e tracotante il Leone nato dopo il 10 agosto su[illegible]scita critiche; illogico e incoerente l'Acquario nato dopo l'8 febbraio gira a [illegible]

GIOVEDI' 8 — La Luna transita in Sagittario fino a 14° e i nati prima del 8 dicembre gestiscono con grinta vincente la propria esube[illegible] Focosità positiva per l'Ariete nato prima del 4 apri[illegible] e magnifica generosità [illegible] parte [illegible] Leone nato prima del 6 agosto. I [illegible] nati prima [illegible] 4 giugno dimenticano di aver detto una bugia e si contraddicono pericolosamente; la Vergine nata prima del [illegible] settembre perde la faccia durante [illegible] con un amico; i Pesci nati prima del 4 [illegible] soffrono per un presunto tradimento di [illegible] collega di cui si fidavano.

VENERDI' [illegible] — La Luna transita [illegible] 14° a 27° [illegible] Sagittario, si congiunge [illegible] il Sole e con Mercurio e stimola una grande creatività non soltanto nei nati tra il 6 e il 19 dicembre, [illegible] anche nell'Ariete nato tra il 4 e il 17 aprile e nel Leone nato tra il 6 e il 18 agosto. I Gemelli nati tra il 4 e il 17 giugno percepiscono malamente i suggerimenti dell'intuito e commettono [illegible] gaffe. La Vergine nata tra il 4 e il 19 settembre esprime idee poco valide; i Pesci nati tra il 4 e il 17 marzo si autocompiangono per delle [illegible]zie.

LA RICETTA

a cura di Anna Bona

Gran trionfo [illegible] frutta allo zabajone

Arance, mandarini, mele, pepe, banane, kiwi, uva bianca e nera, ananas e qualsiasi [illegible] frutta fresca [illegible] stagione, 8 rossi d'uovo, 8 cucchiai di zucchero, 2 tazzine da caffè di marsala secco, 8 palline [illegible] gelato [illegible] crema.

[illegible] a [illegible] le arance, dividerle in spicchi e togliere loro completamente ogni pellicina ed ogni seme. Fare la stessa operazione sugli spicchi dei mandarini. Pelare le mele e le pere, privarle del torsolo e tagliarle a fette regolari. Lavare l'uva e staccarne gli acini. Pelare i kiwi e tagliarli a spicchi per il lungo. [illegible] le banane e tagliarle a rondelle. Comporre su di un grande piatto da portata rotondo, o, meglio ancora, su grandi piatti individuali, una prima corona circolare alternando le fettine di frutta di vari colori: mele, arance, kiwi, pere, mandarino, rifare una seconda [illegible] più centrale ed una terza al centro del piatto. [illegible] qua e là alternati gli acini di uva bianchi e neri. Fare un cerchio [illegible] di fettine di banana.

Preparare lo zabajone nel modo classico lavorando nel pentolino di rame i rossi d'uovo con lo zucchero, aggiungendo poi il marsala e mettendolo a [illegible] sul fuoco basso [illegible]pre montandolo con una [illegible]sta. Lo zabajone monterà soffice e spumoso. Versarlo poi in piccole coppette individuali su una [illegible] di gelato di crema che lo [illegible] più morbido al gusto. Servire la frutta ed ogni commensale con una coppetta [illegible] zabajone bollente in cui dovrà intingere a proprio piacere le fettine di frutta.

Molto divertente e di effetto questa presentazione dello chef Gino Schiavina del Ristorante «Pitroli» di V[illegible], che ringrazio per la gradita col[illegible]

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette della [illegible] indirizzate a Stampasera, «Ricetta del giorno», via Marenco 32 (Torino). Anna Bona le selezionerà con i presidenti delle associazioni cuochi, Marco Zanini, Armando Zanetti, [illegible] Libralon, Luigi Caputo, Carlo Bagalio e Mario Albano. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete Tv (canali 28/67) alle 12 con replica alle 13.

...e tu fumi ancora?

COMITATO CITTÀ DI TORINO - IL GIORNO SENZA FUMO

Migliaia di famiglie hanno scelto la polizza vita 100% Reale.

LA FAMIGLIA REALE CI IMPONE IL RISERBO
ma la notizia è vera al 100%

Sì, in meno di un anno migliaia di famiglie hanno scelto la nuova polizza vita [illegible] Reale. Perchè è nuova? Perchè è diversa? Scusateci, è troppo interessante per poterla spiegare in poche righe. Ma i nostri Agenti, 450 professionisti preparati e cortesi, sono pronti in tutta Italia ad illustrarVi ogni dettaglio della 100% Reale. RivolgeteVi a loro con fiducia, ne vale la pena.

REALE MUTUA ASSICURAZIONI dei [illegible] Soci, non semplici [illegible]

I MIEI SOLDI SONO D'ACCORDO: MERITO UN CONTO TUTTO MIO

Conto Futuro Uno. Rende adulti i soldi giovani.

Gli affari non hanno età: oggi basta avere più di 11 anni e meno di 18 per aprire un conto che rende adulti i soldi giovani. Si chiama *Conto Futuro Uno*, ed è il conto appositamente studiato dalla Banca CRT per i ragazzi che, come te, hanno fretta di crescere. *Conto Futuro Uno* infatti ti dà la possibilità di effettuare fin da oggi le principali operazioni bancarie: avrai il tuo libretto personale sul quale potrai versare e prelevare i tuoi soldi gestendo direttamente i tuoi risparmi. *Conto Futuro Uno* è un vero affare: quando lo apri ti regala una splendida radio cuffia e in più, seguendo uno dei semplicissimi piani di risparmio, parteciperai all'estrazione di 400 magnifici premi, dal personal computer alla Mountain Bike, dal videoregistratore alla vacanza-studio all'estero. Cosa aspetti dunque a guadagnare denaro e tempo con *Futuro Uno*? Corri alla Banca CRT ed apri il tuo primo conto. E quando compirai i fatidici 18 anni potrai continuare il tuo viaggio nel mondo degli affari con *Futuro Due*, il conto che si dà da fare per i giovani che si danno da fare.

Cassa di Risparmio di Torino

ANCHE I SOLDI PARLANO BENE DI NOI.

PRONTOMODA INVERNO '88/89

Il Centro Tessile Milano invita tutti gli operatori di
Pronto Moda - Abbigliamento - Casual/Sport wear - Maglieria
Camicieria - Intimo - Calze - Lingeria - Pelletteria - Calzature
Accessori - Biancheria e arredo tessile casa

DOMENICA 4 DICEMBRE

all'apertura di tutti gli showrooms
con le ultime novità pronto moda inverno '88/89

Apertura dalle ore 8.30 alle 18

L'ingresso è rigorosamente consentito solo a chi è in possesso di tessera del CTM oppure di fotocopia di licenza di commercio

S.S. 11 PADANA SUPERIORE, 16/18 - Tel. 02/92.31.722 - 92.31.787

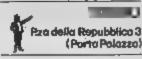
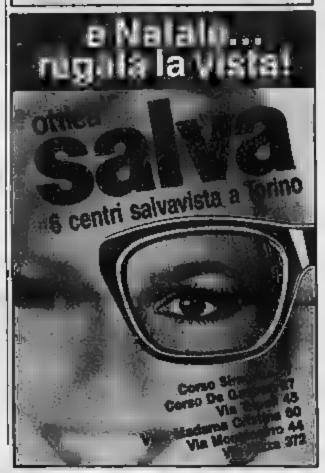
i 100 anni di BACCHETTA

offriamo per le feste Natalizie lo sconto del 20% su tutti gli articoli

è Natale... regala la vista!

IN DIRETTA DAL PALATRUSSARDI DI MILANO

C'È ANCORA UN GRUPPO DI AMICI...

Venditti & band Tour '88

IN ESCLUSIVA PER VOI DOMANI SERA ALLE 20.40

RAI. DI TUTTO, DI PIÙ.

RISPARMIO, QUINDI GUADAGNO.

E' il mese giusto per investire nei veicoli commerciali Fiat. Grazie alla riduzione del 25% sull'ammontare degli interessi delle rateazioni FIATSAVA, potrete infatti guadagnare prima di lavorare. Esempio: con il Ducato Furgone 10 quintali risparmierete L. 1.860.000. In contanti basta Iva e messa in strada. Il resto lo pagherete poi, mentre lavora e rende, in 35 rate mensili da L. 736.000 caduna. Una bella partenza, non c'è che dire. Quel che rimane invece da dire è che il 31 dicembre fa presto ad arrivare.

FIAT — GRANDI VANTAGGI FINO AL 31 DICEMBRE PER CHI SCEGLIE I VEICOLI COMMERCIALI FIAT.

Speciale offerta valida su tutta la gamma dei veicoli commerciali Fiat disponibili per pronta consegna. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso e valida fino al 31 dicembre 1988 in base ai prezzi e ai tassi in vigore al 2/12/88. Per le formule Sava occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.

STAMPASERA

Città Mercato

RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)

VI INVITANO A VINCERE A

LAS VEGAS

PREMI

TUTTI I GIORNI

2 buoni acquisto del valore di L. 500.000 ciascuno per chi rintraccia sei volte il simbolo. ♡

10 buoni acquisto del valore di L. 150.000 ciascuno per chi rintraccia sei volte ogni altro simbolo.

TUTTE LE SETTIMANE

1 Y10 FIRE

SUPERPREMIO FINALE

1 FIAT TIPO

La signora Uliana ... le ragioni. E' la fortunata vincitrice della Autobianchi Y 10 ... in palio la scorsa settimana dal gioco di Stampasera. ... Forelli, 57 anni, casalinga, milanese, ha dichiarato di trovare la macchina ideale per guidare nel caotico traffico della metropoli lombarda.

VINCITORI

IERI ...

I premi non assegnati ieri vanno a far parte del monte premi per l'estrazione finale.

IL NUMERO DELLA SETTIMANA

CHE PUÒ FARTI VINCERE UNA Y10 FIRE.

2	8	0	5	8	2
LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ		SABATO

Questa è la cifra di oggi. Tenete nota ordinata di tutte le cifre che verranno pubblicate ogni giorno dal lunedì al sabato. Vincerà il premio settimanale ... di gioco con il ... uguale al ... completo pubblicato. Il numero di ... si trova a sinistra (in alto in corrispondenza della ... n. 3) della ... tessera. Le vincite del premio settimanale vanno comunicate telefonicamente al n. 167802005 e confermate a mezzo telegramma entro le ore 20,00 del sabato.

... VINTO TELEFONATE A QUESTO NUMERO 167802005.

GIOCO GIORNALIERO

Le dichiarazioni di vincita devono essere effettuate telefonicamente entro le ore 20 del giorno in cui si sono verificate oppure tra le ore 8 e le ore 9,30 del mattino seguente.

Il sabato, o nei giorni antecedenti le festività, si potrà chiamare tra le ore 8 e le ore 9,30 di lunedì o del primo giorno feriale successivo.

Le telefonate, dopo il primo scatto, sono a carico di Stampasera.

... LA ... TESSERA

POSIZIONE INIZIALE

... la vostra tessera esattamente sopra questa griglia in modo che la ... della chance n. 1 figuri in alto a destra; e controllate i simboli che appaiono attraverso le sei caselle trasparenti.
Se i sei ... sono uguali avete ...
Altrimenti proseguite il controllo facendo scorrere lentamente la tessera ... il basso finché a... finito la griglia. Poi capovolgetela in modo che in alto a destra figuri la stella della chance n. 2 e ripetete il controllo. Poi girate la tessera e collocatela sulla chance n. 3 e continuate il controllo anche con la chance n. 4.
Ogni ... avete insomma ben 32 diverse possibilità di vincita.

K	K	Q	K	♡	♠
♠	LAS VEGAS	◇	♠	K	♠
♠	Q	Q	♠	♠	♠
K	Q	K	Q	♠	LAS VEGAS
♡	♠	◇	♡	◇	Q
♡	♠	♠	Q	◇	◇
♠	K	♠	◇	♡	K
♠	♠	LAS VEGAS	K	♠	K
♠	♡	♠	♠	Q	Q
♠	♡	K	Q	Q	K
Q	◇	♠	Q	♡	Q
♠	♠	◇	♡	◇	♡
K	♡	K	◇	♡	◇

POSIZIONE FINALE

REGOLAMENTO

Il gioco Las Vegas ... il 19 settembre ... e ... il 10 dicembre ...

1. Stampasera distribuirà ... vari sistemi centinaia di migliaia di ... contenenti ciascuna ... combinazione di sei caselle trasparenti su una griglia composta in totale di ... caselle.
Ogni tessera è inoltre numerata con un numero di codice.

2. Qualsiasi tessera che non sia rispondente a tale descrizione ... automaticamente ... derata nulla e, ... sua esibizione, sostituita ... altra valida a cura di Stampasera.

3. Ogni giorno Stampasera pubblicherà una griglia di gioco composta da sei colonne e ... righe. Ogni casella della ... di gioco, del ... formato delle caselle trasparenti delle tesserine, ... un simbolo.

4. I lettori dovranno sovrapporre ogni giorno la propria tessera di ... griglia pubblicata da Stampasera, facendola progressivamente scorrere, capovolgendola e girandola in ... avere sempre in alto a destra uno dei quattro numeri di chance (1, 2, 3 o 4).

5. Si realizza una vincita quando nelle sei caselle trasparenti appaiono sei simboli uguali.

6. I vincitori dovranno telefonare entro le ore 20 del giorno di pubblicazione, oppure tra le ore 8 e le ore 9,30 del mattino del giorno ... seguente il N. 167802005, avendo cura di ... a portata di mano la propria tessera; ciascuno, infatti, ... a codici particolari, intesi ad evitare errori ed equivoci. Le vincite ... confermate con un telegramma da inviarsi a STAMPASERA - LAS VEGAS Editrice La Stampa - Via Marenco 32 - Torino.

7. Ogni dichiarazione di vincita, sia telefonica che scritta sarà considerata ... se completa di nome, cognome, indirizzo, recapito telefonico del dichiarante e ... il codice ... tessera vincente.

8. Il ... giornaliero ... ende due premi consistenti in buoni d'acquisto del valore di 500 mila lire ciascuno, da assegnarsi a coloro che ... sei volte il simbolo "cuori"; e da dieci premi consistenti in buoni d'acquisto da lire 150 mila ciascuno, da assegnarsi a coloro che rintracceranno sei volte ogni altro simbolo.

9. Tutti i premi eventualmente non assegnati andranno ad ... il montepremi previsto per l'estrazione finale.

GIOCO SETTIMANALE

1. Dal lunedì al sabato di ogni settimana, Stampasera pubblicherà inoltre sul giornale una cifra: la cifra ... sarà la prima del numero intero (partendo da sinistra), la cifra del martedì sarà la seconda e così via, sino al sabato. Il possessore della tessera di gioco contrassegnata dal numero intero pubblicato via via durante la ... vincerà il premio settimanale.

2. I lettori dovranno ... la propria ... telefonicamente entro le ore 20.00 del ... della settimana in cui essa si è realizzata, confermandola a mezzo telegramma da inviarsi ... entro le ore 20.00 ... stesso ...

3. Ogni settimana, il possessore della tessera riportante il numero di codice composto dalle cifre pubblicate nell'ordine nel corso della settimana, vincerà una Y10 Fire.

4. In nessun caso si avrà diritto al premio in palio se la tessera vincente non sarà accompagnata dalle copie ... relative alla settimana in cui si è realizzata la vincita.

... FINALE.

Dal 12 dicembre al 24 dicembre 1988 Stampasera pubblicherà per 12 giorni, un tagliando e tutti coloro che lo invieranno in busta chiusa, regolarmente affrancata, con le loro generalità, indirizzo ed il numero della propria tessera di gioco, parteciperanno all'estrazione finale dei premi eventualmente non assegnati in precedenza e di una FIAT TIPO 1.1.

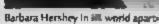
Il tagliando dovrà essere inviato a: STAMPASERA - LAS VEGAS Editrice La Stampa - Via Marenco 32 - 10126 Torino.

AUT. MIN. ...

Non ... partecipare a LAS VEGAS i dipendenti della Editrice La Stampa e Publikompass ed i familiari, ... e dipendenti delle agenzie di distribuzione, i giornalai e familiari.

Joe Mantegna e Don Ameche in «Le cose cambiano» di David Mamet

ANTICIPO
Tutte le pellicole che vedremo nelle festività: drammi, avventure, cartoons, commedie

Barbara Hershey in «A world apart»

E' pronto per i torinesi il cinema che fa Natale

TORINO ● Il rag. Fantozzi che prende mano. Un'immagine insolita, forse di una boiata pazzesca. Ma sotto feste di Natale si stabiliscono le alleanze più insolite e si varano le accoppiate più strambe.

Trattasi, in questo caso, di recuperare il deficit accumulato dai cinematografi in 11 mesi di esercizio all'insegna del tran-tran. In quella ventina di giorni compresi tra il 20 dicembre e la domenica successiva all'Epifania, molti bilanci sbiadiranno il rosso dei dati finali e si apriranno a nuove speranze.

Dura è la vita del cinema in sala, insidiato sia dalla pigrizia di chi consuma i piccolo schermo della televisione dalla vivacità di chi si sceglie il titolo che vuole nell'elenco delle videocassette. Perciò, a Torino come altrove, i giochi appaiono già fatti con largo anticipo e con prudente equilibrio nei generi.

AVVENTUROSI

Rambo 3. Sylvester Stallone che, amareggiato dalla violenza imperante si era ritirato in convento buddista, torna all'opera per liberare il ex comandante prigioniero dei sovietici e per schierarsi a fianco dei mujaheddin. Il film non tiene conto della perestrojka. Anche questo Stallone differisce Schwarzenegger. *Cinema Ambrosio e Ideal.*

L'orso. Jean-Jacques Annaud non cerca stavolta l'autore alla moda da mettere in bella scrittura (ricordiamo tutti *Il nome della rosa* Sean Connery). Si affida unicamente orsi cendone degli attori con la parziale eliminazione del dialogo e la totale eliminazione della musica. *Cinema Reposi.*

Tucker. tratta un'avventura urbana, lo omaggio al progettista di macchine che negli Anni Quaranta s'imbatterono nella del tello automobilistico e nella genericità della legge protezionistica. Dei 50 esemplari della «Tucker 48», due appartengono al regista Francis Coppola. *Cinema Eliseo Grande.*

COMMEDIE

Caruso Paskovski padre palacco. Per aggirare i luoghi comuni matrimonio Francesco c'insegna come amare liberamente una punta lo la propria ex moglie. *Cinema Arlecchino.*

Compagni di scuola. Carlo Verdone attore e regista, irrobustitosi al box office dopo il successo d'un anche sgradevole quale fu l'anno scorso *e mia sorella* Ornella Muti, ritrova 15 anni dalla maturità i vecchi amici in un clima degradato «grande freddo». *Vittoria.*

Fantozzi va in pensione. Nonostante gite a Venezia e abbuffate sataniche, il Fantozzi sente la nostalgia della tirannide dei dittatori megagalattici e della volgarità dei colleghi furbetti. Paolo Villaggio naturalmente, con regia Neri Parenti. *Cinema Adua, Eliseo, Nazionale.*

Il frutto del passero. venture d'amore sullo sfondo surreale Romagna immaginate da Tonino Guerra e girate Gianfranco Mingozzi. Con Philippe Noiret, Ornella Muti Nicola Farron. *Cinema Romano e altro da destinarsi.*

Le cose cambiano. Opera seconda del commediografo emergente Mamet, la meravigliosa coppia d'interpreti segnalata a Venezia Leone d'oro: Joe Mantegna, il giovane e Don Ameche, il vecchio (con comparsata di Luca Barbareschi, che ha voluto fare un piacere al suo autore preferito). *Cinema nale ed Eliseo (multisala).*

FANTASIA

ha incastrato Roger Robert Zemeckis, il regista di *All'inseguimento della pietra verde*, riesce nel miracolo coniugare il senso dell'avventura delle produzioni Spielberg con il senso della fanciullezza delle produzioni Disney. Attori carne e (Bob Hoskins in primo piano) si alternano a creature del magico Cartunia, fugaci apparizioni di Topolino e soci. Successo fuori concorso a Venezia. *Cinema Lux.*

Red e Toby. E' prevedibile ripresa della Walt Disney, un dolce cartoon basato sulla amicizia tra una volpetta e un cagnolino. Come al solito il mondo degli adulti brilla per la *Cinema Capitol.*

Moonwalker. clo concerti e video di star del Michael Jackson proietta narcisisticamente se nel futuro a battagliare con un genio del male, cioè della brutta canzone. *Cinema Chaplin, Cristallo e Rita.*

Willow. Diretto dal fortunato autore di *Cocoon*, Howard, è la storia dell'amicizia del nano omonimo con piccola Elora sopravvissuta alla strage ordita dalla regina cattiva Bavmorda. Un ricordo di *Biancaneve*, scritturati per l'occasione nani. *Olimpia e Fiamma.*

Voci lontane... sempre presenti. Il film autobiografico di Terence Davies è stato salutato come il prodotto più avanzato nell'attuale ineguagliabile fioritura del cinematografia britannica. *Cinema King Kong.*

Paesaggio nella L'ultimo Anghelopoulos, e anche l'unico titolo che a Venezia sia entrato in lizza con il «bevitore» Olmi per il Leone d'oro. suo attivo la sequenza più forte dell'anno: stupro immaginato dietro il tendone d'un camion inquadrato fissità insopportabile. *Olimpia multisala.*

A world apart. L'opera prima Chris Menges, l'indimenticabile fotografo *Mission*, parla di un'attivista bianca che lotta contro l'apartheid in Sud Africa. Barbara Hershey vi ha meritato per la seconda volta consecutiva la palma d'oro a Cannes. *Cinema Centrale.*

Il piccolo diavolo. Si tratta (tutto merito di Roberto Benigni che fa ridere in maniera curiosa) del primatista d'incassi nella prima parte della stagione. le scalzarlo dallo schermo, forse vorrebbe un esorcista. *Cinema Gioiello.*

Dear America. Con questo documentario di immagini e di lettere entrambi assolutamente inediti, il filone sulla guerra del Vietnam è giunto alla conclusione. Regia di Bill Couturie. *Cinema Chaplin multisala.*

Un affare donne. Applausi a Venezia per la regia e l'interpretazione di Isabelle Huppert, grande sconcerto per una bestemmia profferita dalla protagonista nell'atto di essere giustiziata per procurati aborti. *Cinema Zeta.*

LISTA D'ATTESA

Né più né meno che in passato, qualcuno questi presuccessi sarà un «forse» e verrà smontato in fretta e furia. Sono pronti in tanti a prenderne il posto, segnatamente *Scrooged* con Bill Murray di *Acchiappafantasmi*, *Nightmare 4* con d'incubi e di lame, l'attesissimo barone contafrottole *Münchhausen* da Terry Gilliam l'ultimo dei Monty Python.

Piero Perona

DA DOMANI SU RAIUNO

Videozoo: con cani & gatti in televisione per ventotto domeniche consecutive

TORINO ■ L'animale domestico sulla cresta dell'onda: il dono più diffuso per Natale è il cucciolo, importa dalmata o bassotto, siamese o persiano. Di conseguenza, vendutissimi tutti i libri e gli opuscoli «come ti allevo gatto» e «come ti istruisco pastore tedesco in quindici giorni», la cui tiratura sta ormai raggiungendo le vette somme dei libri di cucina. Logico che Mamma Rai, attenta a seguire con occhio vigile tutti i fenomeni costume per avvincere il teleutente culla fino terza età, non si alle ve esigente. Ed ecco a voi: da domani su Raiuno alle 9 del mattino per 28 domeniche consecutive, «Conigatti & C.», dove per quegli altri che ormai rientrano nella cornice domestica: dai canarini ai pesci rossi, criceti ai conigli mignon. Il tutto, a cura Franco Falcone.

Una presentatrice dall'aspetto casalingo, Rosanna Vaudetti, in studio trasformato all'occorrenza in appartamento medio, con terrazzo ma senza giardino, per dimostrare che chiunque, ovunque abiti, può prendere una cara bestiola con sé. L'arredo, comunque, è vistosamente a misura: a parte due divanetti verde e televisione, si vede un maxi-acquario, un cestone per il gatto e una casetta per il cane, quest'ultima fortunatamente, in terrazzo. Su tale sfondo, muovono animali e signori autorevoli, biologi, etologi, veterinari, allevatori e persino legali, invitati a dire la loro sui problemi pratici, le abitudini diverse e le diverse specie. Esempio: «*Perché pastore maremmano è bianco?*». Risposta: perché deve confondersi con le pecore (e come farà mai il povero pastore bergamasco grigio o addirittura nero?) Quindi, altro interrogativo inquietante: «*Quand'è che un gatto si deve considerare randagio?*».

Ci animali fissi, che fanno parte cast, e animali ospiti, che salgono sul tavolino in formica del tinello pavoneggiandosi come a uno sfilata. Si tratta di animali divi, di solito premiatissimi alle mostre e portati dagli allevatori per il «*passaggio in tivù*» come per i cantanti. Per esempio, due splendidi esemplari gatto persiano, piumini da cipria, uno rosa-bonbon, l'altro grigio-viola, entrambi col muso cattivo e schiacciato, come i gatti dei vasi cinesi.

neppure la storia vita vissuta, narrata con accenti deamicisiani: mentre i cani città le spassano, vivendo tra gli e le mollezze dei salotti borghesi, ci sono cani che si mantengono col sudore della propria fronte. E si parla del pastore maremmano, esemplare, imbattibile nella custodia delle pecore in Abruzzo, Maremma, Puglia, dove è addirittura protetto da leggi regionali.

Quindi, vedette settimana, Missoni, che ci parla suoi animali, gatti quando in appartamento, cani da quando in campagna e cani spesso frutto di incroci, colo e imprevedibili come i golf. Ma sua grande aspirazione, confessa stilista, «*visto che non sei tu a scegliere l'animale, ma l'animale a scegliere te, sarebbe quella di essere scelto da una giraffa*». Evento, forse, per uno stilista suo tempo, improbabile.

L'intervento degli esperti è inframmezzato qua e là documentari, i gatti di piazza, a Roma, i purosangue galoppo nella prateria inglese come nella della lacca per capelli. Quindi, a conclusione, l'immancabile concorso a premi per il «*Miao d'Oro '89*» che si ripeterà in tutte puntate proponendo ogni volta gatti diversi che al titolo di (o Mister).

«*Abbiamo scelto soltanto animali che offrano un certo ambito interesse e di lettura* — dice Franco Falcone — *usando un colloquiale, affettivo, ma rie. Inoltre, abbiamo dimenticato sensibilità di tipo ecologico. Voglio dire: condanneremo sempre chi tiene in casa il piccolo coccodrillo nella vasca da bagno, il pitone o addirittura il leopardo, come nel caso di Palermo. Perché si tratta di modi impropri e scorretti per stabilire rapporti gli animali*».

Donata Gianeri

Rosanna Vaudetti, presentatrice della trasmissione

VIVO SUCCESSO AL TEATRO NUOVO

Splendidi i danzatori di Cristina Bozzolini

Balletto di Toscana, carta vincente

TORINO ■ Per un festival di danza mettere in ne il di Toscana equivale a scegliere fra le tante vincente, carta il cui valore si è fatto di anno in anno più consistente perché la Compagnia è ora costituita da scelto gruppo splendidi ballerini, tutti di livello solistico e molti dei quali provenienti da qualificate esperienze in campo internazionale, capaci centrazione psicologica da indurli esaltare la responsabilità individuale finalizzandola alla perfetta amalgama dell'intero complesso, che basa la affermazione tre capisaldi dell'estetica coreutica: simbolica, il rigore della forma e l'euritmia che sottende.

Fondato e diretto dalla brillante personalità di Cristina Bozzolini, prima ballerina Teatro Comunale Firenze, il Balletto Toscana si è prodotto ieri Teatro Nuovo dove ha presentato *Sequenza d'Autunno* tre balletti del altrettanti giovani coreografi recentemente rivelatisi pubblico e alla critica autentici talenti: Monteverde, Moricone e l'olandese Ed Wubbe. Del primo aperto il programma *Eterna*, della schubertiana «Incompiuta». Una testo astratto, dove le coppie danzano incessantemente abbracciate, debutto in società che farà comprendere ai protagonisti i loro ruoli inevitabilmente segnati.

Un'eccellente coreografia straordinariamente tesa asciutta, nella quale Monteverde domina il lessico passi classico-moderni ferendogli stile violento ma di grande originalità, perfettamente reso dagli esecutori, e in particolar modo, per virtuosismo plastico e drammatica introspezione, da Judith Vincent, Teresa Daniele, Eugenio Scigliano e Piero di

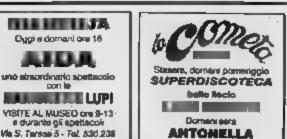
Massimo Moricone ha poi firmato *Null en Hull* sulla partitura Schönberg «Verklärte Nacht». Quattro coppie di amanti dagli amori furtivi che nelle tenebre i loro peccaminosi intrecci. Dapprima gli uomini attaccano e brutalizzano le donne, che a loro volta prendono il sopravvento

continua scambio coppie e con cerchio di passionalità e violenza che si manifesta con l'urlo ma col grido soffocato.

esistono situazioni emozioni, corpi, il cui solo linguaggio è quello dell'erotismo sotterraneo e lubrico. E' l'osservazione complice e ardente dell'amore in ogni sua forma, dalla più pura alla più perversa, specchio torbido e crudele della propria angoscia, colma di sofferenza e di voluttà.

Protervia e aggressività, e abbandono hanno visto l'ottimo settore schile particolarmente impegnarsi nella lotta dei sessi, armonicamente fuso con le feline evoluzioni delle compagne in un opprimente suscitato da splendide luci di Lucilla.

Pop-Sense coreografato da Ed su musiche di P.I.L. e of Noise clüso lo spettacolo. Un'a fantasia geometriche concatenazioni in un crescendo di briosa animazione, tutta giocata sull'opposizione dinamica resti e accelerazioni.

Sincronismo perfetto ed elegante dominio delle più impreviste hanno confermato l'estrema tilità dell'intero complesso che è stato calorosamente e lungamente applaudito.

Gianni Secondo

OGGI IN TV

STAMPASERA
Sabato 3 Dicembre 1988

[illegible]

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
14 — **Prisma**, settimanale di spettacolo del Tg 1
14,45 **Sabato sport. Rugby**: Italia-Australia
17 — Dall'Antoniano di Bologna «Il [illegible] **dello zecchino**»
17,45 **Estrazioni del Lotto**
17,50 **Tg1 flash**
17,55 Dal Vaticano, C[illegible] **in onore del papa**. Musiche di Penderecki, Brahms, Dvorak
19 — **Parola e vita: il Vangelo della domenica**
19,15 **Grandi mostre: Imago Mariae**
19,40 **Almanacco del giorno dopo**, attualità
20 — **Telegiornale**

SERA

[illegible] In diretta dal Teatro delle Vittorie: **Fantastico**, spettacolo abbinato alla Lotteria di Capodanno di Terzoli e Vaime, con Enrico Montesano, Anna Oxa. Ospiti Level 42, Gianni Morandi, Mango, Simona [illegible]
23 — **Telegiornale**
23,10 FILM ● **Lo straccione**, [illegible] Carl Reiner, con Steve Martin, [illegible] Peters, [illegible] Adams, Mabel King. Usa commedia 1979 — *Il comico Steve Martin, coautore del soggetto, impersona un giovane bianco figlio adottivo di due negri che gira il mondo in cerca di fortuna. Si [illegible] in un [illegible] di guai ma alla fine una sua invenzione lo fa [illegible] ricco*
24 — **Tg1 notte**
— **Che tempo fa**

DOMANI MATTINA

[illegible] **Il mondo di Quark**, documentario a cura di Piero Angela. *Il mistero delle [illegible] monarca*
9 — **Canigatti & C.**, [illegible] sugli [illegible]. Conduce Rosanna Vaudetti
10 — **Linea verde**, attualità a cura di Federico Fazzuoli
11 — **Santa Messa**
11,55 **Parola e vita: le notizie**, attualità
12,15 **Linea verde** (seconda parte)
13 — **Tg l'una**, rotocalco della domenica a cura di Beppe Breveglieri

RAIDUE

13 — **Tg2**
13,15 **Tuttocampionati**
13,30 **Estrazioni del Lotto**
13,35 **Sereno variabile**
14 — **Saranno famosi**, telefilm. *Rivalità*
14,45 **Tg2 - Nonsolonero**, attualità sugli immigrati di colore
15 — **Viaggiando viaggiando**
16 — **DSE Block Notes**. *Lo sport nell'antica Grecia*
16,40 **Rotosport: Motorshow di Bologna**
17,30 **Tg2 - Sportsera**
17,45 **Basket**: un tempo di un incontro di campionato
18,45 **Cuore e batticuore**, telefilm con Robert Wagner e Stephanie Powers. *Doppio misto*
[illegible] **Tg2 Oroscopo**
— **Meteo 2**
19,45 **Tg2 Telegiornale**
20,15 **Tg2 Lo sport**

20,30 [illegible] ● **Sam Whiskey**, di Arnold Laven, [illegible] Burt Reynolds, Angie Dickinson. Usa avventuroso 1969 — *Il giovane cowboy Sam [illegible] la bella vedova Laura che lo convince a tentare il recupero di alcuni lingotti d'oro. Sam accetta, e assume alle sue dipendenze un avventuriero [illegible] colore e un suo vecchio amico*
22,10 **Tg2 Stasera**
— **Meteo 2**
22,25 **Master '88**, con Amanda Lear
23,10 **Tg2 sportsette**, rotocalco sportivo del sabato, a cura della redazione:
— **Bologna: Motorshow notte**
— **Monza: XI rally internazionale**

8 — **Weekend**, con Giusi Amato e Marina Viro
[illegible] **Patatrac**, varietà per ragazzi
— **Silverhawks**, cartoni animati
— **Punky Brewster**, telefilm
10,55 **Sci**: [illegible] libera maschile di Coppa del Mondo
12 — [illegible] **weekend**, il cinema in casa
12,30 [illegible]: [illegible] strada con sicurezza. Conduce Sandra [illegible]lo

RAITRE

14 — **Rai Regione**: telegiornali regionali
14,30 **Italia delle Regioni**
15 — **Nuoto**: da Viareggio, Meeting internazionale
16 — **Pallavolo**. Coppa delle coppe: **Asscovini Bari-Ujpest**
17 — FILM ● **Frustrazione**, di Robert Fuest, con Vincent Price, Robert Quarry, Peter Cushing, Fiona Lewis. Usa horror 1972 — *E' il seguito dell'«Abominevole dr. Phibes» girato l'anno prima. Il protagonista, dopo tre anni di catalessi dovuta alla morte dell'adorata consorte, va in Egitto alla ricerca del Fiume della Vita*
18,45 **Tg3 derby**
19,45 **20 anni prima. Schegge**, documenti
20 — **Spett. le Rai**, videolettere a Va' pensiero

20,30 FILM ● **Tom Jones**, di Tony Richardson, con Albert Finney, Edith Evans, Susannah York. Gran Bretagna avventuroso 1963 — *Tom, figlio di ignoti, è simpatico ad un ricco Lord che lo adotta facendolo crescere assieme all'odioso nipote. Dopo anni di liti il nipote lo calunnia facendogli rischiare il patibolo. All'ultimo però Tom si salva e sposa la bella che ama. Tratto dal romanzo di Fielding, il film è un simpaticissimo e movimentato ritratto dell'Inghilterra settecentesca e si aggiudicò due Oscar*
— Nell'intervallo (21,35) **Tg3 Sera**
22,40 **Foyer napoletano: Premio Napoli 1988**, con Enrico Mentana
23,30 **Appuntamento al cinema**, i film in programmazione nelle sale di prima visione
23,35 **Tg3 Notte**
23,50 FILM ● **Un colpo di fortuna**, di Preston Sturges, con Dick Powell, Ellen Drew. Usa commedia 1940

9 — **Domenica sul Tre**, attualità
9,10 **Vita col nonno**, telefilm
10 — **Tg3 Domenica**
11,30 FILM ● **Amor non [illegible] Però... però...**. Italia commedia 1951
13 — **Professione pericolo**, telefilm

[illegible]

13,30 **National Geographic**, documenti
15,30 FILM ● **Ho paura di lui**, di Robert Wise, [illegible] Conte, Richard Basehart, William Lundigan. Usa drammatico 1951 — *Sopravvissuta al lager nazista, una donna si sostituisce a un'amica morta e raggiunge l'America dove vive con il figlio di lei. Tutti la credono madre del bimbo, ma i soldi dell'eredità fanno gola a molti*
17,30 **Dalle 9 alle 5 orario continuato**, telefilm con Rita Moreno. *La professione più vecchia del mondo*
18 — **New York New York**, telefilm con Sharon Gless
19 — **Dentro la notizia sport**
19,30 **Gli Intocca[illegible]** [illegible] con Robert Stack

20,30 FILM ● **Pioggia**, di Curtis Bernhardt, con Rita Hayworth, José Ferrer, Aldo Ray. Usa drammatico 1953 — *Una ballerina costretta a restare su un'isola oceanica s'innamora di un ufficiale che la ricambia. Un corteggiatore geloso e respinto fa di tutto per distruggere la loro unione giungendo a rivelare all'ufficiale il turbolento passato di lei. Dopo una momentanea lontananza i due si riconciliano*
22,15 **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm
[illegible] **Parlamento In**, [illegible] con Francesco Damato
[illegible] FILM ● **Detector**, di Ian Barry, [illegible] Steve Bisley, Anna [illegible] Winchester, Ralph Cotterill. [illegible] drammatico 1981 — *Peggio di Chernobyl: dopo una scossa di terremoto il materiale radioattivo di una ditta che fa ricerche atomiche finisce per contaminare le acque di un grande fiume che a sua volta contamina il mare. Una strage di proporzioni bi[illegible]*

8 — **Il mondo di domani**, rubrica religiosa
8,30 **National Geographic**, documenti
10,30 **Il grande golf** (replica)
11,30 **Parlamento In**, [illegible]
12,15 [illegible], [illegible]
13 — **Detective per [illegible]**, telefilm con Tony Franciosa. *Il benefattore di Hilary*

ITALIA 1

13 — **Ciao Ciao**, per i ragazzi:
— **Magica Emi**, cartoni animati
— **Hilary**, cartoni animati
14 — **1, 2, 3 Jovanotti**, programma musicale a cura della Deejay's Gang
15 — **Musica è**, a cura di Maurizio Seymandi
16 — **Bim Bum Bam**:
— **Memole**, cartoni animati
— **Holly e Benji**, cartoni animati
— **Prendi il mondo e vai**, cartoni animati
— **The Real Ghostbusters**, cartoni animati
18,30 **Magnum P.I.**, telefilm. *Una voce dal passato*
19,30 **Happy days**, telefilm. *L'età non conta*
19,55 **Viaggiamo con Benjamin**, cartoni animati

20,30 FILM ● **Getaway!**, di Sam Peckinpah, [illegible] Steve McQueen, Ali McGraw, Ben Johnson, Al Lettieri. Usa giallo 1972 — *Un politicante fa uscire di prigione il rapinatore Doc commissionandogli una rapina. I complici che impone al protagonista fanno una mezza strage e cercano di tenersi tutto il denaro. Doc reagisce, ne uccide uno e scappa verso il Messico con la moglie inseguito dalla banda del politicante, dal complice sopravvissuto e dalla polizia. Molte le scene ironiche introdotte dal regista per demitizzare questo genere di eroi*
23,05 **Superstars of wrestling**, con il commento di Dan Peterson
23,45 **Grand Prix**, conduce Andrea De Adamich
0,55 [illegible] **Trek**, telefilm. *L'inversione di rotta*

8,30 **Bim Bum** [illegible] cartoni animati
— **Isidoro e Riff Raff**
— **David gnomo**
— **Clementine**
10,30 **Boomer, cane intelligente**, telefilm
11 **Automan**, telefilm
12 — **Manimal**, telefilm
12,50 **Grand Prix**, sport. Conduce Andrea De Adamich

[illegible]

13,30 **Cari genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, quiz con Marco Predolin
15 — FILM ● **Il maestro di Vigevano**, di Elio Petri, con Alberto Sordi, Claire Bloom, Nino Taranto, Ya Doucheskaya. Italia commedia 1963 — *Pacifico maestro di provincia viene spinto dalla moglie a tentare la carriera di imprenditore calzaturiero. Le cose per un po' vanno bene, ma a poco a poco la sua incapacità viene tutta fuori. Meglio se restava maestro*
17 — **Fifty fifty**, telefilm. *Il cane ol nasa*
18 — **Mac Gruder & Loud**, telefilm
18,55 **Il gioco dei nove**
19,45 **Tra moglie e marito**, quiz con Marco Columbro

20,30 **Odiens**, varietà di Antonio Ricci, con Ezio Greggio, Gianfranco D'Angelo, Lorella Cuccarini, [illegible] Salerno, Simona e Daniela D'Angelo. Regia di Beppe Recchia
22,30 FILM ● **Tutto [illegible] - [illegible] vivo**, di Giuseppe Bertolucci, [illegible] Roberto Benigni. Italia comico 1983 — *Collage [illegible] spezzoni di spettacoli dello scatenatissimo comico toscano, mattatore assoluto sulla scena in [illegible] alluvione di battute e improvvisazioni verbali e canore con la complicità del pubblico in sala*
0,10 **Sulle [illegible] della California**, telefilm. *Appuntamento al [illegible] in*
1,10 **Petrocelli**, telefilm con Barry Newman. *Jubilee Jones*
2,10 [illegible] **a New York**, telefilm con Dennis Weaver. *Bombe a Londra*

9 — **Le frontiere dello spirito**, at[illegible]
9,30 [illegible] **notes**, attualità
[illegible] **Starbene**, attualità [illegible] Lidia Cimino
10 — **Il [illegible] bebè**, conduce Gabriella Vianini
[illegible] **I Jefferson**, telefilm
11,30 [illegible]
12 — **Rivediamoli**, presenta Fiorella Pierobon
13 — **Superclassifica show**, con *Maurizio Seymandi*

GRP

13 — **L'amico cavallo**, telefilm
13,30 FILM ● **[illegible] a Scotland Yard**, di Max Varnel, con Dennis Shaw, Kay Kallard. [illegible] Bretagna poliziesco 1958
15 — **Missione Marchand**, telefilm
16 — [illegible] **Roma**, di Guido Malatesta, [illegible] Lang Jeffries, Cristina Gaioni. [illegible] 1965 — *Le assemblee e le persecuzioni nell'antica [illegible] contro i primi cristiani*
17,30 [illegible]
18 — **Natura canadese**, documen[illegible]
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Grp monitor**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Motor news**
20,30 **La [illegible]**, opera
[illegible] **Grp monitor**
24 — FILM ● **Diario proibito [illegible] collegio femminile**, di Anthony Balch, con Michael Gongh, Robin Asquith. Gran Bretagna horror 1973
1,30 [illegible] **celebri**, [illegible]
2,30 FILM ● **Spaceman, contro i vampiri dello spazio**. Giappone fantascienza
— **Film no stop**

[illegible]GRUP[illegible]

14 — **Lucy Show**, telefilm
15 — **Le auto [illegible] settimana**, promozionale
[illegible] — **Gunsmoke**, telefilm
17,55 **Videonotizie**
18 — **Andrea Celeste**, telenovela
19 — [illegible]
19,20 **L'editoriale**, di Sergio Rogna
19,40 **Truck driver**, tel[illegible]
20,30 FILM ● **Tam tam Mayumbre**
22,25 **Lucy Show**, telefilm
23 — [illegible] **settimana**, promozionale
23,30 **Videonotizie**
23,50 [illegible], di Sergio Rogna
24 — **Truck driver**, telefilm
1,30 **Le auto della settimana**, promozionale

ITALIA [illegible]

13,30 **Lupin III**, cartoni animati
14 — **Una vita da vivere**, sceneggiato
15 — **Ter Tv**. Informazione [illegible] terziario
15,45 **Dottori con le ali**, telefilm
17 — **Speedy**, sport
18 — **Bravestarr**, cartoni animati
18,30 **Lucky Luke**, cartoni animati
19 — **Robotech**, cartoni animati
[illegible] **Lupin III**, cartoni animati
20 — **Squadra speciale [illegible]mine**, telefilm
[illegible] ● **La [illegible] militare**, di Nando Cicero, [illegible] Renzo Montagnani, Alvaro Vitali, Edwige Fenech, Michele Gammino, Enrico Beruschi, [illegible] Carotenuto. [illegible] commedia 1977 — *Un sottufficiale in gonnella arriva in un campo popolato da soldati e ufficiali sessuomani che fanno [illegible] per conquistarne [illegible] grazie. La spunterà [illegible] un «marmittone» sardo*
22,25 **Colpo grosso**, gioco condotto da Umberto Smaila
23,25 FILM ● **Blastfighter**. [illegible] avventuroso 1984
1,10 **Dottori con le ali**, telefilm

[illegible]TARE[illegible]

14,30 **Automarket tv**, trasmissione promozionale
15 — **La ricetta del giorno**
15,30 [illegible] telefilm
16,30 **Superclassifica** [illegible]
18 — [illegible] **tv**, [illegible] promozionale con proposte di autoccasioni [illegible] vari concessionari
18,30 **Magic**
19 — **Metropolitan**
19,30 **Rocky e Friends**, cartoni animati
20 — **Toto basket**
[illegible] FILM ● **Titolo [illegible] comunicato** [illegible]
[illegible] **Automarket tv**, trasmissione promozionale
24 — **Notturnino**
0,15 **Rosso di sera**, varietà
1 — FILM ● **Titolo [illegible] comunicato dall'emittente**

[illegible]TE

13 — FILM ● **Fughi truppen**, [illegible] Franz Marischa, con Fred Stylfrauth, [illegible]. Germania comico [illegible]
15 — [illegible]
18,30 FILM ● **Il cigno [illegible] fuoco**, di [illegible] Vohrer, con Horst Tappert, Werner Peters. Germania giallo [illegible] — *Un mendicante scopre in una discarica il cadavere di un travestito. [illegible] polizia ritiene che questo sia stato ucciso perché ricattava qualcuno. Ma chi? L'ispettore Perrak arriva a scoprire la verità*
19,50 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
20 — **Good Times**, telefilm
20,30 FILM ● **Gun Point**, di A. L. Werker, con Fred MacMurray, Dorothy Malone. Usa western 1955
22,30 **Barnaby Jones**, telefilm
23,30 **Goll Le domenica il calcio**, settimanale sportivo
0,30 FILM ● **Jack Lo[illegible] - Erotico profondo**, con Klaus Kinski, Josephine Chaplin. Germania horror 1976
2,30 **Film no stop**

S[illegible]

13,15 **Cronaca** [illegible]. [illegible] **edizione**
14,30 **Aggiudicato a...** [illegible] televisiva
19 — **Daltanius**, cartoni animati
19,30 **Speciale Piemonte e Valle** [illegible]. Tradizioni popolari, cultura, spettacolo. Prima edizione
20 — **Flash cinema**
20,30 **Rock [illegible] Europe**, musicale. J[illegible] Jackson, Sammy Hagar
21,30 **Le auto [illegible] settimana**, programma promozionale
22 — **Illusione d'a[illegible]**, telenovela
22,30 **Speciale Piemonte e Valle d'Aosta**. Seconda edizione
23 — FILM ● **La [illegible] Idaho**, [illegible] Robert Z. Leonard, con Esther Williams, Van Jo[illegible]. [illegible] commedia 1950 — *Una bella star di show acquatici è innamorata [illegible] agente che sembra [illegible] apprezzarla*
[illegible] [illegible] [illegible] **e Beethoven**
1 — **Supersix jazz**
1,30 **Le auto della settimana**
2 — **Buona notte con...**

[illegible]

14,03 **Spettacolo**
15,03 **Varietà varietà bis**, supplemento della trasmissione domenicale
16,27 **Teatro insieme**
17,03 **Omnibus**. Un lavoro per la
17,30 **Autoradio**
18 — **Obiettivo Europa**
18,30 **Musicalmente volley**, dischi e curiosità e pallavolo in diretta
19,15 **Ascolta si fa sera**, rubrica religiosa
19,20 **Al vostro servizio**
20,35 **Ci siamo anche noi**, di Paola Scarabello
21,03 **Dottore buonasera**
21,30 **Giallo sera**
22 — **Musica notte: musicisti di oggi. Franco Donatoni**. Voci per orchestra. **Francesco Pennisi**. Quintetto in quattro parti. Note e paragrafi
22,27 **Teatrino. Equipaggio a cinque. La visitatrice della sera**

[illegible]

15 — **Stereobig**
15,22 **Stereobig parade**
18,58 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereounosera**

[illegible]

14,15 **Programmi regionali**
15 — **Quel sogno di un valzer**, originale radiofonico di Gianni Gori
15,55 **Hit parade**
16,32 **Estrazioni del Lotto**
16,37 **Speciale Gr2 agricoltura**
17,05 **Mille e una canzone**
17,32 **Poesia e musica**
17,55 Dall'Aula Paolo VI in Vaticano, **Concerto in onore del Sinodo dei vescovi**. Johannes Brahms, *Ave Maria* per coro femminile e orchestra; Krzysztof Penderecki, *Stabat Mater* per tre cori. Antonin Dvorak, *Messa in re maggiore*, per soli, coro e orchestra op. 86. Orchestra Sinfonica di Roma della Rai, Coro Lirico di Roma e Coro di Cracovia. Direttore Gilbert Levine
19,50 **Questione di stile**
21 — **César Franck**
22,50 **Strani, i ricordi**

[illegible]

18 — **Studiodue**, in diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
19,50 **Stereoduesclassic**
22,55 **F. M. Musica**

[illegible]

14 — **Musica insieme**
14,45 **Controsport**, settimanale
15 — **Il grande teatro elisabettiano**: Il cuore infranto di John Ford
16,55 **Festival svedese di musica barocca**
18,15 **Filippo Mazzei avventuriero onorato**; di Massimo Becattini
18,45 **Quadrante internazionale**. Settimanale di politica estera in collaborazione con la BBC
19,15 **Folkconcerto**. Il «son» dei Caraibi
21 — **Idomeneo re di Creta, ossia Ilia e Idamante**, opera seria in tre atti di Giovanni Battista Varesco, musica di Wolfgang Amadeus Mozart. Interpreti: Luciano Pavarotti, Gundula Janowitz, Nelson Taylor, Enriquetta Tarres. London Philharmonic Orchestra e Coro del Festival di Glyndebourne. Direttore John Pritchard
23,30 **Fulvio Emilio Scogna**

[illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte — Ondaverde notte**

DOMANI IN TV

Sabato 3 Dicembre 1988

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Toto-Tv Radiocorriere**, gioco con Paolo Valenti e Maria Giovanna Elmi
14 — **Domenica in**, varietà di Gianni Boncompagni e Irene Gherco, con Marisa Laurito. Regia di Gianni Boncompagni
14,20 **Notizie sportive**
— **Domenica in...**
15,20 **Notizie sportive**
— **Domenica in...**
Notizie sportive
— **Domenica in...**
18,10 **Novantesimo minuto**
— **in...**
18,35 **in...**
19,50 **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

RAIDUE

13 — **Tg 2**
13,20 **Tg 2 Lo sport**
13,30 **Piccoli e grandi fans**, di Elena Greco e Anna Tortora. Conduce Sandra. *puntata odierna il protagonista musicale è Massimo Ranieri*
15,15 **45° minuto**, risultati dei primi tempi delle partite
15,25 **e grandi** Seconda parte
16,50 **Fate il vostro gioco. Chi c'è c'è**, parentesi domenicale di Nicotra
17,50 **Motorshow**. Campionato europeo turismo
— **Sci**: Coppa del Mondo. Discesa maschile. Sintesi
18,50 **A**
19,35 **2**
19,45 **Telegiornale**
20 — **Tg2 domenica sprint**

RAITRE

13,05 **Professione pericolo**, telefilm con Lee Majors
14 — **Regione**, telegiornali regionali
14,10 **pensiero**, varietà di Andrea Barbato, condotto da Oliviero Con Emanuela Giordano, Piero Chiambretti, Nino Marino. Regia Patrizia Belli
16,45 FILM ● **Il Cassidy & Kid**, di Richard Lester, con Tom Berenger, Corey. Usa western 1979
18,35 **Domenica gol**, a cura di Aldo Biscardi
— **Meteo 3**
19 — **Tg 3**
19,30 **regione**: telegiornali regionali
19,45 **Sport regione**
20 — **Calcio Serie B**

RETE 4

13 — **Detective per**, film con Tony Franciosa
14 — **Domenice più**, attualità condotto da Rita Chiesa. A cura di Eugenio De Paoli. Regia di Cesare Gigli
17 — **Longstreet**, telefilm Jo Franciscus, Marilyn Mason, Peter Mark Richman
18 — **New York New York**, telefilm
19 — **Alfred presenta**, telefilm
19,30 **Intoccabili**, telefilm con Robert Stack, Jim Backus. *La storia di Rusty Heller*

ITALIA 1

14 — **1, 2, 3, Jovanotti**, musicale a cura della Deejay's Gang
15 — **Il principe delle stelle**, telefilm
16 — **Bim bam**, varietà con Manuela, Paolo e Uan
— **Memole, dolce Memole**, cartoni animati
— **Holly e Benji due fuoriclasse**, cartoni animati
— **Prendi il e vai**, cartoni animati
— **The Real G**, cartoni animati
18,30 **Legmen**, telefilm Bruce Greenwood
19,30 **Gli amici cercafamiglia**, cartoni animati
19,45 **Foofur Superstar**, cartoni animati
20 — **I Puffi**, cartoni animati

CANALE 5

14 — FILM ● **La donna velli**, di Nunnally Johnson, con Joanne Woodward, Lee J. Cobb. Usa drammatico 1957 — *Una casalinga soffre di sdoppiamento della personalità: da sciatta massaia si trasforma in sbocciata e proterva mondana. Il marito la mette in cura da uno psichiatra che le ridà equilibrio e una personalità più simpatica*
15,50 FILM ● **L'urlo e la furia**, di Martin Ritt, con Joanne Woodward, Yul Brynner. Usa drammatico 1959
18,15 **Love Boat**, telefilm

SERA

RAIUNO

20,30 diretta dal Palatrussardi Milano **C'è ancora un gruppo amici**. Venditti e Band Tour '88. *Antonello Venditti in concerto per presentare il nuovo «In questo do di ladri»*
21,45 **La domenica sportiva**, di Tito Stagno e Carlo Sassi
24 — **Tg1 notte**
— **Che tempo fa**
0,10 **Un libro, un amico**, attualità. Informazioni sulle novità editoriali

RAIDUE

20,30 **L'ispettore Derrick**, con Horst Tappert, Fritz Wepper. Regia di F. P. Wirth. *Un morto sulla panchina del parco*
21,30 **Videocomic**, document. Passerella di comici in tv, di Nicoletta Leggeri
21,50 **Tg2 Stasera**
— **Meteo 2**
22,05 **mondo**, attualità. Un reportage sulla Cina, a cura dello scrittore Giorgio Manganelli. *L'immagine di una società che si trasforma dimenticare sua cultura originaria*
Sorgente di vita. vita e di cultura ebraica
23,30 **DSE**. Un mondo da scoprire: Zambia, il paese tuono fumante - Malawi, il cuore dell'Africa
0,30 **D.O.C. Concerto Ron**

RAITRE

20,00 FILM ● **La storia dottor Wassell**, Cecil Mille, con Gary Cooper, Laraine Day, Signe Hasso, Dennis O'Keefe. Usa drammatico 1944 — *Un medico dell'Arkansas è ina e per seguirla pianta tutto, e finisce in Cina un'epidemia e scopre un microbo già scoperto. Poco dopo nella Marina se persone un bombardamento giapponese. All'evacuazione un ospedale campo riesce a imbarcare moltissimi feriti e per le sue eroiche imprese riceva medaglie al valore*
22,45 **Appuntamento al cinema**, in film in programmazione nelle prime visioni
22,50 **Tg 3**
23,05 Rai Regione: **Calcio**

RETE 4

20,30 FILM **Cammina, non correre**, Charles Walters, con Samantha Eggar, Cary Grant, Jim Hutton. Usa commedia 1966 — *Un industriale inglese giunge a Tokyo per affari e dopo strane vicissitudini finisce per essere l'ospite indesiderato di una bella americana, solo, ma riesce anche a subaffittare domicilio ad un invadentissimo atleta. la s'innamora di lui*
22,40 **Spenser**, telefilm
23,40 **Il gran golf**. *Sammy Open*
0,40 FILM ● **Rapporto al capo polizia**, Milton Katselas, con Yaphet Kotto, Elizondo. Usa poliziesco — *Un giovane e impreparato poliziotto di New York deve dare all'amichetta di uno spacciatore. Quello non sa è che la una sua collega*

ITALIA 1

20,30 **Incredibile**, varietà con Gerry Scotti
20,40 FILM ● **Howard e il destino mondo**, Willard Huyck, con Lea Thompson, Jeffrey Jones. Usa fantastico. Prima visione tv — *Paperino, al confronto è niente. Questo Howard è un papero adulto e vaccinato, la giusta dose di cinismo. Lo rapiscono da casa sua, nel Pianeta dei Paperi, e lo portano sulla Terra, dove si ritrova tra i Punk da cui subisce mille tormenti. Fuggito, solidarizza con un rockettaro e insieme faranno sfracelli*
22,45 **Serata incredibile**. Presenta Gerry Scotti
22,50 **Be Bop A Lula**, con Red Ronnie
23,50 FILM ● **Il più veloce West**, Burt Kennedy, James Garner, Walter Brennan, Joan Hackett. Usa
1,40 **Star Trek**, telefilm. *Velocità luce*

CANALE 5

20,30 **Identità bruciata**, sceneggiato di Roger Young, Richard Chamberlain, Anthony Quayle, Jaklyn Smith. Seconda e ultima puntata — *Marie e Jason trovano fra gli appunti di Jacquie il numero di telefono del generale Villiers. Pedinano la donna e la scoprono morta nel confessionale di una chiesa. A questo punto compare sul sagrato l'inafferrabile terrorista Carlos*
22,30 **Dossier. Fabbrica di spie**, di Elena Caputo
23,15 FILM ● **perverso**, di Guy Green, Anthony Quinn, Michael Caine, Candice Bergen. Gran Bretagna drammatico. Prima visione tv
1,30 **della California**, telefilm
— **Sceriffo a New York**, telefilm

DOMANI MATTINA

RAIUNO

7,15 **Unomattina**, attualità condotta da Livia Azzariti e Piero Badaloni
9,40 **dei pioppi**, sceneggiato. Quarantesima puntata
10 — **Ci vediamo alle dieci**, attualità, con Vincenzo Buonassisi e Eugenia Monti
11 — **La valle dei pioppi**, sceneggiato. 41ª puntata
11,30 **Ci vediamo alle dieci**, attualità
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 flash**
12,05 **88**, varietà Loretta Goggi

RAIDUE

7 — **Prima edizione**, di Mario Pastore, con Enza Sampò
8,30 FILM ● **L'ultimo colpo** J. Thorpe, con Glenn Ford, Arthur Kennedy. Usa western
10 — **Cuore e batticuore**, telefilm
10,55 **Tg2 Trentatrè**, a cura di Luciano Onder
11,05 **Chimica in laboratorio**
11,35 **Uno psicologo per tutti**, telefilm
11,55 **Mezzogiorno è....** varietà con Gianfranco Funari

RAITRE

12 — **Meridiana. Fatamorgana**, di Pino Galeotti. Conducono Vincenzo Badolisani e Paola Columba

RETE 4

7,30 **Lou Grant**, telefilm
8,20 **Il** telefilm con Roger Moore
9,20 **Adam 12**, telefilm
9,50 FILM ● **La** di Helmut Kautner, con Rossano Brazzi, Giorgio Albertazzi. Italia drammatico
11,30 **Cannon**, telefilm
12,30 **Agenzia Rockford**, telefilm

ITALIA 1

7,15 **Caffelatte**, cartoni animati
— **Sandy dai mille colori**
— **Juny Peperina inventatutto**
8,15 **Strega per amore**
8,45 **La piccola grande**, telefilm
9,15 **Supervicky**, telefilm
9,45 **Flipper**, telefilm
10,10 **La donna bio**
11 — **Tarzan**, telefilm
12 — **Riptide**, telefilm
13 — **Ciao ciao**, cartoni
— **Jem**, cartoni animati
— **Kiss me Licia**, cartoni animati

CANALE 5

8 — **Storie di vita**, telefilm
Una famiglia americana, telefilm con Ralph Waite
Hotel, telefilm
10,35 **cantando**, quiz musicale con Gino Rivieccio
11,15 **Tuttinfamiglia**, quiz con Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz con Mike Bongiorno
12,35 **Il pranzo è servito**, quiz con Corrado

GRP

13,40 **Palla al centro**
16 — **opera**
16,30 **Cartoni animati**
19,30 **L'amico cavallo**, telefilm
20,30 FILM ● **Le tre morti del gente Caine**, di Percival Rubens, George Montgomery, Donna Martin, Brian O'Shaughnessy. Gran Bretagna avventuroso 1972 — *In Sudafrica al tempo con i Boeri un ingegnere americano viene accusato di sabotaggio e condannato a Fuggito, ripara in una fattoria defunto e ne difende eroicamente gli abitanti da tre disertori inglesi*
22 — **Le evasioni celebri**, telefilm
23 — **telefilm**
23,30 **Motor News**
24 — FILM ● **La vendetta di Lady Morgan**, di Max Hunter, Erika Blanc. 1966 — *storia una donna che dopo essere uccisa per motivi d'interesse dall'uomo che l'aveva nozze, vendica di coloro che l'hanno spinta alla tomba*

VIDEOMUSIC

13 — **Trenta minuti**
14,30 **Lucy Show**, telefilm
15 — **auto della settimana**, promozionale
16 — telefilm
17,30 FILM ● **Tempo di charleston - Chicago 1929**, Italia poliziesco 1969
19,30 **Truck Driver**
20,30 FILM ● **violento**, Briand, Mariù Tolo, Minh, Paolo Tiller, Heinz Drache. Francia avventura 1968
22,30 **Lucy Show**, telefilm
23 — **Le auto della settimana**
24 — FILM ● **Samoa, regina della giungla**, con Edwige F. avventuroso 1968
1,30 **Le auto della settimana**

ITALIA 7 (Telelazio)

13,30 **Italia 7 per la vita**, documenti
14,30 FILM ● **segreta**, di Mervin Le Roy, con Van Johnson, Spencer Tracy. Usa guerra 1945 — *Un aeroplano americano precipita in Cina dopo aver bombardato Tokyo. Il pilota, ha lasciato in patria la moglie incinta, deve l'amputazione gamba. Film di propaganda*
17,30 **Dottori con le ali**, telefilm
18,30 **Trauma Center**, telefilm
19,30 **California**, telefilm
FILM ● **contro tutti**, Marino Girolami, con Alvaro Vitali, Francesca Romana Coluzzi. Italia 1982
22,20 FILM ● **Solo nudo**, di Tonino Cervi, con David Brandon, Tenia Alves, Paolo Bonacelli. Italia commedia 1984 — *Uomo d'affari romano va in cerca di soldi, non li trova, vorrebbe suicidarsi, e libera donna insegne ad amare di nuovo*
0,10 **ali**, telefilm
— **Programmi non stop**

TELEMONTECARLO

14 — **Anteprima sport**
14,30 **stadio**. Sport, radiocronacha, informazioni e risultati degli incontri calcio del campionato in dai campi di gioco
19 — **Solemar**
20 — FILM ● **Zona 421 Manila (Combat Killer)**, con P., Dauden. Usa guerra 1968 — *Pattuglia americana massacrata dal giapponese nelle Filippine*
21,45 **Automarket**
22,15 **di sera**. Varietà
23,30 **Automarket tv**, programma promozionale
24 — **no**
0,05 **Mistici e maghi a Torino**
1 — FILM ● **I primi turbamenti**, con Isabelle Adjani, Marianne Eggerikx. Francia drammatico 1971 — *In una villa di campagna si intrecciano amori più o meno segreti ai quali assiste la giovane cittadina Faustine. Quest'ultima cede infine alla corte di un uomo più che maturo*

ODEON TV

13 — FILM ● **Gun Point**, di A. L. Werker, Fred MacMurray, Dorothy Malone. Usa western 1955
15 — **Milleidee**, promozionale
16,30 FILM ● **Glory Boy**, con A. Kennedy, M. Ryan, W. Davenport. Usa drammatico 1972
20 — **Good times**, telefilm
20,30 **legge violenza**, con G. Greenwood, I. Villani. Italia western 1969
22,30 **Barnaby Jones**, telefilm
23,30 **Milleidee**, promozionale
24 — FILM ● **La brutti**, con W. Boyd, R. Hayden. Usa
— **Film stop**

SUPERSIX

10 — **Le auto della settimana**, programma promozionale
10,45 **Valenza propone**, arte orafa
12,30 **Aggiudicato a... asta televisiva**
Piccole donne, cartoni
21,30 **auto settimana**, promozionale
22 — FILM ● **Casanova così**, Carlo L. Bragaglia, con i fratelli De Filippo, Clelia Matania, Giorgio De Rege. Italia 1942 — *Don Agostino si vanta di poter conquistare qualsiasi donna e scommette di riuscire a passare notte con bellissima moglie del gelosissimo Don Ferdinando. Approfittando partenza improvvisa di costui, si introduce in casa sua dicendo di essere inseguito perché ha ucciso un uomo. Ma il marito torna inaspettatamente*
23,30 **European Top**
0,30
1,00 **Le auto della settimana**, programma promozionale
2 — **Buona notte con...**

RADIOUNO

10,19 **Luci della ribalta**
14 — **Sottotiro**
14,30 **Carta bianca stereo**, musica stereo a cura con Daniela Piombi, Anna Maria Tulli
18,22 **Tutto il calcio minuto per minuto**
18,20 **Tuttobasket**
19,20 **Ascolta, si fa sera**
19,25 **Nuovi orizzonti**. Rassegna della stampa periodica
20 — **Musica sera. Musica del nostro tempo**. Musiche di Atandia, Bianchi, Bortaina
lirica Radiouno. **stiano e Bastiana**, singspiel in un atto di F. W. Weiskern. Musica di Wolfgang Amadeus Mozart. **L'impresario**, opera comica in un atto di G. Stephanie. Musica di Wolfgang Amadeus Mozart
La telefonata

STEREOUNO

14,30 **Carta Bianca Stereo**
15,22 **Tutto il calcio minuto per minuto**
19,20 **Stereoumoore**

RADIODUE

8,15 **Oggi è domenica**
8,45 **Se Alice ci ripensa...** Libera riduzione del capolavoro di Lewis Carroll
9,35 **Ora d'aria**
11 — **Il setaccio**, confronto sul fatto della settimana
12,15 **Mille e una canzone**
12,45 **Hit parade II (ovvero Dischi caldi)**, presenta Rita Pernarella
14 — **Mille e una canzone**
14,10 **Programmi regionali**
14,30 **Domenica sport**
20 — **L'oro della musica**, a cura di Laura Padellaro
21 — **Buonasera Mrs. Robinson**, suoni e sogni a 35 mm
21,30 **Lo specchio del cielo**, autoritratti segreti raccolti da Alberto Sinigaglia
Buonanotte Europa. Un regista e la sua terra: Carlo Lizzani

RADIODUE STEREO

14,30 **Domenica sport**
15,25 **Stereosport**
20 — **FM Musica**
22,27 **Ondaverdedue**

RADIOTRE

Concerto del mattino. Musiche di Salieri, Garcia Lorca, Mendelssohn
9,48 **Domenica Tre**, settimanale di politica e cultura
Concerto mattino (seconda parte). Musiche di Orff
12 — **Uomini e profeti**, programma di cultura religiosa. Le icone d'Oriente svaghi in musica
13,15 **I classici. Daniel Defoe**
— **Antologia**, un itinerario in forma di radio tra storia della cultura, cronache minime e massimi personaggi
20 — **Concerto barocco** di Geminiani, Cavalli, Caldara
21 — **Berliner Fe** tratto di Anthon Reimann
22,50 **Robert Schumann**. Da op. 1 a op. 23. I dieci anni del miracolo, a cura di Pietro Rattalino

RADIONOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte** — **Ondaverde notte**

PEANUTS

©by Charles M. Schultz

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidente: Vittorio Caissotti di Chiusano
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Umberto Cuttica; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli
Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente); Luigi Demartini; Giovanni Poredollo

STAMPASERA

ANNO 120 NUMERO 110 — 3 DICEMBRE 1988

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1950
© 1988 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1177 del 18/12/1987

Un'immagine del film [illegible]

PRIMA VISIONE

«Voci lontane... sempre presenti» al Centrale e King Kong: il film più affascinante del momento è ancora una volta inglese e non appartiene alla tradizione. Una famiglia proletaria nella Liverpool del dopoguerra

La polemica lirica di Davies oscilla tra nostalgia e rifiuto

TITOLO	Voci lontane... sempre presenti
REGIA	Terence Davies
ATTORI	Pete Postlethwaite, Freda Dowie
GENERE	Commedia drammatica, Gran Bretagna
SALA	[illegible] e King Kong

es?.ß

Il [illegible] più affascinante del momento è ancora una volta inglese, e non appartiene alla tradizione. Terence Davies, attore e sceneggiatore oscuro, è balzato alla notorietà quando [illegible] riunito in una *Trilogy* i suoi primi personalissimi cortometraggi. Poiché il mondo [illegible] conta ovunque su persone [illegible] grande intuito, il direttore del British Film Institute gli accettò il copione [illegible] *Voci lontane... sempre presenti* a una sola condizione, che dirigesse lui stesso quest'opera [illegible] in mano [illegible] rischiava di cadere nella convenzionalità.

In base al logoro principio che il [illegible] s'impara facendolo, Davies sofferse l'inimmaginabile [illegible] una troupe che non [illegible] fiducia in chi [illegible] osava neppure gridare «motore!». Oggi le produzioni internazionali corteggiano il regista affermato che ha vinto il Premio Fipresci a Cannes e, a redini basse, il Festival di Locarno. Che nessuno [illegible] corregga i difetti!

TRAMA - Scortiamo con Davies e la sua famiglia i due capitoli che appunto per convenzione nel [illegible] s'indicano con le voci lontane [illegible] la caratteristica che sono sempre presenti. Nel primo, [illegible] un'angoscia terrificante quanto più la narrazione è piana, seguiamo tre ragazzi in una famiglia proletaria [illegible] Liverpool nel dopoguerra. Solo [illegible] dolcezza della madre [illegible] non soccombere tutti alla personalità brutale [illegible] padre. Lo vediamo accanirsi sui figli a colpi [illegible] scopa, strigliare [illegible] affetto autentico una cavalla, appendere regali da nulla [illegible] scheletrito albero [illegible].

Proibizioni, castighi, scenate sono all'ordine del giorno. Si finisce col rimpiangere l'unità fittizia che regalavano i bombardamenti dei tedeschi ai londinesi raccolti nel rifugio, quando il padre intonò con ritmo spento *Rosamunda* [illegible] tenere su il morale [illegible] compagnia (forse [illegible] la sua unica prodezza agli occhi del regista, e [illegible] emerge una sequenza compiuta per il senso [illegible] misura che [illegible] esclude la commozione). [illegible] tanto [illegible] tanto un film regalava illusioni e magari nelle canzoni popolari donne e giovani trovavano le parole giuste da pronunciare ad alta voce con una credibilità non sospetta.

Nella seconda parte, materialmente girata a due [illegible] ni di distanza da *Voci lontane*, i ragazzi e i loro [illegible] si sposano. Faranno figli, che s'imbattono in problemi non diversi di coabitazione e di balordaggine. Se ci si ritrova, nelle occasioni imposte dai funerali e dai matrimoni, qualcosa di positivo il recupero dal passato che al [illegible] non nuoce più. E ancora si canta, si crede di evadere, si pensa di cambiare mentre sullo schermo e [illegible] vita dilaga un'ombra paurosa.

GIUDIZIO - Terence Davies racconta che agli occhi di [illegible] adolescente [illegible] pari campeggiano inevitabilmente due tragedie: il padre e la chiesa. Per fortuna questo regista [illegible] taglio concreto e dagli interpreti schietti [illegible] si perde dietro [illegible] dottrina. E' il padre, cioè in sostanza il principio [illegible] autorità e la fonte d'insicurezza, il bersaglio [illegible] polemica. Fatti non controversi, commenti ridotti al minimo, un'angoscia totale... impossibile evaderne se non attraverso una canzone urlata a squarciagola.

Con la fantastica sicurezza di un ubriaco segnato dal destino, Davies pencola tra nostalgia e rifiuto senza mai barare nello stile. Le riprese appaiono segnate dal tempo e quindi virate in seppia [illegible] l'occasione di distanziare la materia che oggi si ripresenterebbe immutata ma forse con [illegible] lori più sgargianti. Non [illegible] niente il Davies attore [illegible] uno specialista [illegible] Cechov, senza [illegible] averne attinto [illegible] parti da applauso. I cauti movimenti di macchina in senso orizzontale danno quasi l'illusione di essere in platea a sfogliare un diario consunto.

Piero Perona

Sberleffi di Suburbe

TORINO ● *Le Sorelle Suburbe* [illegible] Teatro Araldo ancora fino a domani con il loro spettacolo [illegible] titolo: *Mirna, Torna e Firma*. L'unica [illegible] che non pensi, quando esci dall'ora di divertimento in cui ti hanno coinvolto, è di aver assistito [illegible] un esempio [illegible] *comicità al femminile*. Che cosa sia la comicità al femminile nessuno lo sa; di sicuro è una definizione astuta, la si spaccia come qualcosa [illegible] intelligente, [illegible] tanto moda e tanta tenerezza. Viene il sospetto che nulla abbia di sostanza, ma [illegible] sia solo una questione di forma esteriore. Quelle delle Sorelle Suburbe è comicità senza [illegible] gettivi: un po' pesca [illegible] fumetto, [illegible] po' [illegible] tv, ma sempre conserva i tempi e i ritmi del teatro. Perché per[illegible] di teatro [illegible] Luisella Tamietto, Andreina Costto e [illegible] Catalano, [illegible] Mirna, Torna e Firma. Sanno fare [illegible] tutto, soprattutto ti impediscono [illegible] rimanere [illegible] rio; te lo strappano, il sorriso, e anche le risate, con le parole [illegible] e [illegible] spassosenti che creano, [illegible] esilarante ingenuità con cui addobbano i loro sketch. Demenziali, li si [illegible] detti un tempo. Soavemente stupidi, di quella stupidità goffa e ilare [illegible] clown [illegible] provincia (dalla provincia tutte e tre vengono, dalla zona *suburbana* di Torino, da qui il loro nome).

Hanno [illegible] faccia di gomma, sembrano caricature viventi. [illegible] occhi, fanno boccacce, [illegible] contorcono, si agitano, [illegible] prendono [illegible] giro e ti prendono [illegible] giro con dolcezza. Fanno sempre quelle che non riescono del tutto [illegible] ciò che vorrebbero. Le impacciate. Alla Mac Rooney. Vederle le Sorelle Suburbe formato Siberia, nel loro celebre [illegible] «Isacco cosacco bislacco»; vedere Fosca, la contorsionista più losca, e Lesta, la contorsionista più onesta, e Igor, il presentatore più Igor. Vederle in trasferta a Parigi, [illegible] una scuola di ballo, e [illegible] subiscono mute ricopiando i movimenti e i meccanismi [illegible] un carillon. Non [illegible] solo cabaret, è [illegible] teatrino [illegible] sberleffi, [illegible] illuminazioni allucinate, [illegible] innocenze grottesche e febbrili. Cinque sketch e due intervalli: pensateli come minicommedie [illegible] maniera di Campanile, non scritte, ma improvvisate sulla scena. Promettenti.

Gian Luca Favetto

Mirna, Torna e Firma

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

STASERA AL CINEMA

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Alace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA [illegible]
corso G. Cesare 67 — ☎ [illegible]

La leggenda del santo bevitore, di Ermanno Olmi, con Rutger Hauer, Anthony Quayle (Italia-Colori) Non vet. — Dal racconto di Joseph Roth le avventure di un clochard miracolato da un misterioso personaggio. Drammatico
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 — ☎ [illegible]

[illegible]

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — ☎ [illegible]

Mignon è partita, di Francesca Archibugi, con [illegible] Leonardo Ruta. Colori. Non vietato — L'arrivo di una cuginetta francese porta al tentativo di suicidio (con naftalina) del più ingenuo tra i parenti di una pittoresca famiglia romana. Commedia
Ore 15,10; 17; 18,40; 20,30; 22,30 — ★★★/●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 — ☎ [illegible]

Il presidio, scena di un crimine, di Peter Hyams, con Sean Connery, Mark Harmon. Non vietato — E' grande rivalità tra un giovane ed abile poliziotto e l'esperto colonnello che comanda la polizia militare nelle indagini sull'omicidio di un soldato. Poliziesco
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — ☎ [illegible]

Se lo scopre Gargiulo, con Giuliana De Sio, Richard Anconina — Sposata a un'intera sopportante famiglia di nome Gargiulo, un'infermiera si butta nell'inferno della droga e della camorra. Commedia drammatica
[illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30 — ★★/●●

CAPITOL
via San Domenico 14 — ☎ [illegible]

Corto circuito 2, di Kenneth Johnson. Con Fisher Stevens, Michael McKean, Cynthia Gibb. Colori — Il robot detto N° 5 sfugge stavolta non più all'esercito ma a una banda di malfattori, crescendo nel coraggio e nella curiosità come un teenager. Fantascienza per ragazzi
Ore 15,55; 18,05; 20,15; 22,25 — ★★/●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 — ☎ [illegible]

Voci lontane... sempre presenti, di T. Davies, con F. Dowie, P. Postlethwaite. Premio della critica Cannes '88 — Tre ragazzi in una famiglia proletaria di Liverpool nel primo dopoguerra: ricordi, paure e soprattutto l'impressione che oggi nulla sia cambiato. Commedia drammatica
Ore 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,35 — ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E — ☎ [illegible]

Dear America (Lettere dal Vietnam), di Bill Couturie, con musiche di Bob Dylan, Bruce Springsteen, Rolling Stones. Colori. Non [illegible]
Ore 15,35; 17,15; 19,05; 20,55; 22,45 — ★★★★/●●● — Documentario
«A mezzanotte circa...» ore 0,30 **Qualcosa di travolgente**, di J. Demme

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E — ☎ [illegible]

Men's club, di Peter Medak. Con David Dukes, Richard Jordan. Vietato 18. Commedia drammatica
Orario: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,45 — ★★/●●
«A mezzanotte circa...»: **Porno archeologia**

CRISTALLO
via Gallo 5 — ☎ [illegible]

Trappola di cristallo, con Bruce Willis, Alan Rickman, Alexander Godunov. Colori. Non vietato — Un detective intrappolato in un grattacielo preso d'assalto da un commando, intraprende da solo una battaglia sanguinosa (e vincente, occorre dirlo?). Poliziesco
Orario: 15; 17,30; 20; 22,30 — ★★/●●●●

DORIA
via Gramsci 9 — ☎ [illegible]

Congiunzione di due lune di Zalman King, con Sherilyn Fenn, Richard Tyson — Alla vigilia delle nozze una ricca biondina [illegible] prova un capriccio con un ambulante macho che [illegible] brutalità e tenerezza. Viet. 14. Sentimentale sexy
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — ☎ [illegible]

Arturo 2 on the rocks, di Bud Yorkin. Con Dudley Moore, Liza Minnelli. Colori. Non vietato. Dolby stereo — Il povero miliardario Arthur, ridotto alla miseria dal vendicativo suocero mancato, risale la china con l'aiuto della moglie cameriera. Commedia
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●

ELISEO BLU
piazza [illegible] — ☎ [illegible]

Bull Durham, di Ron Shelton. Con Kevin Costner, Susan Sarandon. Colori. Non vietato — Una signora spregiudicata vive per la propria squadra di baseball scegliendosi ogni anno il protagonista con bollente tenta... Sportivo
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 — [illegible]

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino — ☎ [illegible]

Donne sull'orlo di una crisi di nervi, di Pedro Almodovar. Con C. Maura, A. Banderas. Premiato a Venezia '88. Colori. Non viet. — Lasciata dall'amante doppiatore che pratica la seduzione in technicolor del film, la vittima Pepa strappa il telefono e distrugge l'ambasciata
Orario: 15,50; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●●● — Commedia

FIAMMA
corso Trapani 57 — ☎ [illegible]

Danko, con Arnold Schwarzenegger, James [illegible]. Colori. Non vietato — Amicizia tra un poliziotto di [illegible] un capitano della polizia sovietica (Schwarzenegger) nella comune lotta contro la droga. Poliziesco
Ore 16,15; 18,20; 20,25; 22,30

GIOIELLO
via C. Colombo 31 — ☎ [illegible]

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non vietato — Il Benigni è un diavoletto esorcizzato da Matthau, [illegible] volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una diavolessa. Comico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●●

IDEAL
corso Beccaria 4 — ☎ [illegible]

Bestia di guerra, di Kevin Reynolds, con G. Dzundza, J. Patrick, S. Bauer, K. Baci. Usa. Colori. Non vietato — Afghanistan: un carro armato sovietico resta isolato in una valle senza sbocchi ed è simbolica preda di un simbolico (e spietato) attacco di guerriglieri pastori. Guerra
Ore 16,10; 18,20; 20,20; 22,30 — ★★/●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — ☎ [illegible]

Voci lontane... sempre presenti, di T. Davies, con F. Dowie, P. Postlethwaite. Premio della critica Cannes '88 — Tre ragazzi in una famiglia proletaria di Liverpool nel primo dopoguerra: ricordi, paure e soprattutto l'impressione che oggi nulla sia cambiato. Commedia drammatica
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★★/●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — ☎ [illegible]

L'ultima tentazione di Cristo, di [illegible] Scorsese, con W. Dafoe, H. Keitel, B. Hershey, H. D. Stanton, D. Bowie. Viet. 14. Gesù Cristo sulla croce subisce la sottile tentazione della normalità perché rinunciando potrebbe sposare e avere figli, lavorando e invecchiando in pace.
Ore 16; 19; 22 — Drammatico — ★★★/●●●●●

LUX
Galleria S. Federico — ☎ [illegible]

Il principe cerca moglie, di John Landis, con Eddie Murphy, Arsenio Hall, James Earl Jones. (Usa-colori) — Il giovane Akeem, erede al trono africano di Zamunda, scappa a New York in cerca di una principessa possibilmente meno scema del solito. Commedia
Orario: 15,55; 18; 20,15; 22,30 — ★★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 — ☎ [illegible]

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non vietato — Il Benigni è un diavoletto esorcizzato da Matthau, che si perderà volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una diavolessa. Comico
Ore 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●●

NAZIONALE 2
[illegible]

Frantic, di Roman Polanski, con Harrison Ford, Betty Buckley. Colori. Dolby stereo. Non vietato. — La moglie d'un medico americano a Parigi per un convegno, scompare costringendo il marito a un'amica e una [illegible] contro forze [illegible]. Giallo
Ore 15,40; 17,55; 20,10; 22,30 — ★★★★/●●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 31 — ☎ [illegible]

Sotto il vestito niente II, di Dario Piana. Con Florence Guerin, Gian Maria Scala, Randy Ingerman, Helena Jesus. Vietato 14 — Perché le colleghe d'una modella [illegible], vengono implacabilmente eliminate durante la lavorazione d'un filmetto pubblicitario? Giallo
Orario: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30 — [illegible]

OLIMPIA 2
via Arsenale 31 — [illegible]

Donne sull'orlo di una crisi di nervi, di Pedro Almodovar. Con C. Maura, A. Banderas. Premiato a Venezia '88. Colori. Non viet. — Lasciata dall'amante doppiatore che pratica la seduzione in technicolor [illegible] film, la vittima Pepa strappa il telefono e distrugge l'ambasciata
Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●●● — Commedia

REPOSI
via XX Settembre 15 — ☎ [illegible]

Prima di mezzanotte, di Martin Brest. Con Robert De Niro, Charles Grodin. Non vietato — Un aggiornamento del cacciatore di taglie porta un ex detective e un ladro buono a fare amicizia nel corso d'[illegible] peripezie. Commedia poliziesca
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●●

ROMANO
Galleria [illegible]

Il piccolo diavolo, con Roberto Benigni, Walter Matthau, Stefania Sandrelli. Colori. Non vietato — Il Benigni è un diavoletto esorcizzato da Matthau, che si perderà volentieri dietro all'oggetto oscuro del desiderio d'una diavolessa. Comico
Ap. 15,15. Film: 16,30; [illegible] — ★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 — ☎ [illegible]

Il matrimonio di Lady Brenda, di Charles Sturridge. Con James Wilby, K. Scott Thomas, Angelica Houston, Alec Guinness. Colori. Non vietato — Gentiluomo fino all'ultimo, Lord Last concede tutto alla moglie per il divorzio e si dà la morte civile nella giungla sudamericana. Drammatico
Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●

VITTORIA
via Roma 356 — ☎ [illegible]

U2 Rattle and Hum, di Phil Joanou, con gli U2 (Bono, Adam Clayton, The Edge, Larry Mullen jr.). Musiche degli U2. Dolby Stereo Special Recording — Il meglio dei recenti concerti della band irlandese, impaginato in un «colpo lo cosa» musicale degli States, [illegible]
Ore 15,55; 18,05; 20,15; 22,25 — ★★/●●● — [illegible]

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 13 — ☎ [illegible]

Un affare di donne, di Claude Chabrol. Con Isabelle Huppert, François Cluzet, Marie Trintignant. Colori. Vietato 14. Drammatico
Ore 20,15; 22,30 — ★★★/●●●
ZETA RAGAZZI: Asterix contro Cesare, di Ginger Gibbson
Ore 16,30; 17 — Disegni animati — ★★/●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Balbo 17 — ☎ [illegible]

Mia moglie è una bestia di Castellano e Pipolo, con Massimo Boldi, Valeria D'Obici, Eva Grimaldi. Non vietato. Farsa
Ore 20,30; 22,30 — Non recensito
AMBRA RAGAZZI: Biancaneve e i sette nani, di Walt Disney
Ore 14,30; 16,30; 18,30 — Cartoni animati. Riedizione

CINE TEATRO FREGOLI
Piazza S. Giulia 0 bis — ☎ [illegible]

Vedi Teatri.

FARO
via Po 30 — ☎ [illegible]

Beetlejuice (Spiritello porcello), di T. Burton. Con M. Keaton, A. Baldwin, G. Davis. Col. Non vietato — Due rompiscatole spiriti defunti devono ricorrere a un esorcista di umani per riprendere possesso della villa dove abitavano. Horror comico
Orario 20,45; 22,30 — ★★/●●●

FORTINO
via Ciano 41 — ☎ [illegible]

Cenerentola, di Walt Disney — Tormentata dalla sorellastra, l'eroina della fiaba di Perrault gode nella versione hollywoodiana dell'amicizia di due simpatici topolini. Abbinato a **Paperino e il leone**. Disegni animati. Riedizione 1981
Orario: 17,05; 18,50; 20,35; 22,20

NUOVO ODEON
via Vercelli 6 — ☎ [illegible]

All'inseguimento della pietra verde — Avventura
Ore 16,30 spettacolo unico
Good Morning Vietnam, di B. Levinson, con Robin Williams, Forrest Whitaker. Dolby stereo colori non vietato. Farsa
Ore 20,15; 22,30 — ★★★★/●●●

SELENE D'ESSAI
[illegible] — ☎ [illegible]

Goonies, di Richard Donner, con Sean Astin. Avventura
Ore 14,30; 17
Bagdad Café, di Percy Adlon, con Marianne Sägebrecht, Jack Palance. Commedia
Ore 20,30; 22,30 — ★★★/●●●

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ [illegible]) — **Grido di libertà** di R. Attenborough, con K. Kline, P. Wilson. Ore 18,15; 21,15. Ingresso L. 4000, rid. 2500

ARALDO (v. Chiomonte 3, ☎ [illegible]) — Oggi chiuso.

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS (Via Pomba 23, ☎ 545.338) — Oggi chiuso.

CUORE (via Nizza 56, ☎ [illegible]) — **[illegible] grande**, con Renato Pozzetto, [illegible] Piccolo. Ore 16; 18; 20; 22,15

[illegible] (via Tassoni 30, ☎ [illegible]) — Oggi chiuso.

LANTERI (p. S. Cenaio [illegible], ☎ [illegible]) — **Ciao ma**, [illegible] Vasco Rossi, [illegible]. Ore 14,40; 16,20; 18; 20,10; 21,50

MASSAUA ([illegible], ☎ [illegible]) — [illegible]

VALDOCCO (via Salerno 12, ☎ 521.[illegible]) — Oggi chiuso. Domani **Bianca e Bernie nella terra dei canguri**... [illegible] di Walt Disney. Ore 15; 17; 21

STUDIO MIRAFIORI (c. Corsica [illegible], ☎ [illegible]) — Oggi chiuso.

S. RITA (v. Vernazza 20/A, ☎ [illegible]) — Oggi chiuso.

MILANO SEX KING (via Milano [illegible], ☎ [illegible]) — **Sinfonia erotica in concerto** - **La signora in calore e il marinaio** (Novità 1988) - **Animal e sono bestiality**. Colori. No stop dalle 10 alle 1 (Ult. 23,30)

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 46, ☎ [illegible]) — **Marina e Moana ingorde di sesso** [illegible] Pozzi, Marina Frajese. Colori. Ap. 15, ultimo 22,30.

[illegible] (c. Reg. [illegible] 125, ☎ [illegible]) — **Private love** (un film girato da privati) - **Shocking Fatima gocce di piacere**, con Brigitte Lahaye. Colori. Ap. ore 10; ult. 22,30

ROMA BLUE (v. 8 Gennaio 40, ☎ [illegible]) — **Un bestiale Casanova**, con John Holmes, Susanne Silver, Jane Goodman. Colori. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 4000.

SPEZIA (via Nizza 170, ☎ [illegible]) — **Selvaggio desiderio bestiale**. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

TORINO (c. Duca [illegible], ☎ 500.[illegible]) — **Taboo american style parte 1 + L'insaziabile Nina**, Paul Thomas, Tom Byron, Richard Bolla, Taija Rae. Prima visione. Colori. Ap. 14,30; ult. 22,30.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, ☎ [illegible]) — **Marilyn l'amour - Erotic family**. Colori. No stop dalle 14 alle 24

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Gazzi [illegible], ☎ [illegible]) — **Amore dal vivo**, Jennifer West, Kelly Nichols (An american production 1988). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, ☎ [illegible]) — **Incontri bestiali di coppie viziose e Femmine calde in orgasmo**. Colori. Ap. 15. Ultimo 22,30

CINECLUB (v. Fr. Cesare [illegible]) — **Pussity dog and [illegible]**. Dalle 14,30 alle 23. Ingresso riservato ai soci. Novità assoluta.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita [illegible], ☎ [illegible]) — **Lili Carati in: Una scatenata moglie insaziabile**. Prima visione. **Trasexo seduzione**. No stop dalle 10 alle 2. Ultimo ore 24

MAFFEI (via P. Tommaso 8, ☎ [illegible]) — Prima visione **Le magnifiche porcellone**, Kimberly Carson, Erica Boyer, Eric Edwards. Colori. Ap. 14,30. Ult. 22,30.

MAJOR (largo Giulio Cesare 106, ☎ [illegible]) — **Corpi caldi**, Suzanne Tiedemann. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (via Principe Tommaso [illegible], ☎ [illegible]) — **Signore allegre**, Dominique St-Claire, Alban Ceray. Colori. Ap. 14,30; ultimo 22,30

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Prima di mezzanotte.
LUX: Beetlejuice spiritello porcello, non vietato.

CASCINE VICA
DON BOSCO: La leggenda del santo bevitore, ore 21

CESANA TOR.
BARDICATINO: Presidio scena di un crimine.

CHIERI
NUOVO CHIERESE: Sotto il vestito niente II.
SPLENDOR: Il piccolo diavolo.

CHIVASSO
CINECITTA': Se lo scopre Gargiulo
MODERNO: Il segreto della piramide d'oro.
POLITEAMA: Il piccolo diavolo.

CIRIE'
ITALIA: Bull Durham, non vietato.
NUOVO: Domino, viet. 18

COLLEGNO
REGINA: Phantasm 2.

CUORGNE'
PERONA: Dear America (Lettere dal Vietnam).
MARGHERITA: Il piccolo diavolo.

IVREA
ARCINEMA: Donne sull'orlo di una crisi di nervi.
POLITEAMA: Il piccolo diavolo.

La riforma del codice penale

E Gorby abolì la Siberia

Mikhail Bakunin

MOSCA ● Mikhail Gorbaciov vuole «abolire anche la Siberia». La progettata riforma del codice penale sovietico prevede infatti l'abolizione del confino, o esilio interno, una pratica che da secoli era molto usata nel Paese, sia sotto gli zar che sotto il regime sovietico.

«Il confino verrà abrogato perché inutile», scrive sul giornale «Sovetskaja Rossija» il tenente generale Ivan Katargin, alto dirigente del ministero degli Interni sovietico. La decisione, ha spiegato Katargin, si inquadra nella revisione dell'intero sistema dei campi di lavori forzati, revisione che ridurrà le pene detentive e introdurrà, per molti reati, multe, condanne con la condizionale ed altre pene minori.

Per secoli le persone «sgradite» al regime, sia zarista sia sovietico, erano state inviate fra i ghiacci della Siberia. Le immense estensioni inospitali del Nord-Est asiatico garantivano un «isolamento totale». In Siberia sono finiti criminali di tutti i tipi, ma anche e soprattutto i detenuti politici.

Nel periodo zarista, l'anarchico Bakunin riuscì a sfuggire alla «morte bianca» rifugiandosi dapprima in Giappone, poi negli Usa e infine in Italia.

Con Solgenicyn, gulag e Siberia sono praticamente diventati sinonimi.

Alexander Solgenitsin

NEL PAGINONE

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

STAMPASERA

N. 310 SABATO 3 DICEMBRE 1988 L. 1000

Giustiziato da killer sotto casa con due colpi alla nuca: mafia

Torino. Ottavio Napoli, ammazzato, e il fratello Francesco

NEL CENTRO DI TORINO

L'agguato stamane alle 9 in via San Secondo. La vittima scende e trova l'auto con una gomma tagliata. Mentre la cambia arrivano due sicari che lo uccidono

Torino. Qui è stato assassinato Ottavio Napoli da due killer in via San Secondo angolo via Pastrengo

TORINO ● Due colpi sparati alle spalle, due proiettili conficcati nel capo da brevissima distanza. L'ennesimo delitto a Torino — quasi certamente un'esecuzione della «n'drangheta» — è avvenuto questa mattina alle nove meno dieci in via San Secondo, all'angolo con via Pastrengo, nella zona di Porta Nuova.

Nel quartiere c'era già molta animazione, con il traffico caotico per le vicinanze di un mercatino rionale e della sede dell'Usl, ma i due killers hanno agito senza badare alle decine di persone che c'erano in strada. La vittima è Ottavio Napoli, 30 anni, nato a Natile di Careri (Reggio Calabria), emigrato in Piemonte da 11 anni. Ha cominciato a lavorare in un cantiere edile. Prima muratore e poi imprenditore in proprio con il fratello Girolamo.

Un paravento? Dal suo passato, infatti, spuntano episodi poco limpidi: era stato arrestato, a Novara, mentre tentava di rubare un'automobile, una Fiat 850. Poi aveva ancora avuto a che fare con la giustizia per un furto ed un estorsione, ma dal 1980 sembrava avesse messo «la testa a posto» anche se la polizia gli accredita un ruolo di rilievo nella mala torinese: in questura lo indicano con il titolo di «boss» e pensano che si occupasse di ricettazioni in grande stile. Un terreno dove è facile «sgarrare» e dove i «bidoni» vengono puniti con la morte. Non solo, appena 15 giorni fa hanno ammazzato nella sua cava di ghiaia, a Moncalieri, Fortunato Marsetti, 22 anni. Un'altra morte rimasta misteriosa.

La cronaca del delitto rivela che l'omicido è stato preparato e eseguito da professionisti. Pochi minuti prima delle 9 Ottavio Napoli esce di casa. Abitava al quarto piano di via San Secondo 46, con la mamma di 60 anni. Lui non è sposato, ma al terzo piano sta uno dei suoi 4 fratelli, Girolamo, con moglie e due figli. Il palazzo è quasi popolare, modesto, ma ai piani dove abitano i Napoli si vede che c'è un certo benessere: gli alloggi sono stati ristrutturati, sono stati rifatti tutti gli infissi e piastrellati persino i balconi. C'è pure un potente antifurto.

A dieci metri dal portone del palazzo, accanto al marciapiede, Ottavio Napoli ieri sera ha parcheggiato la sua Thema Turbo Diesel. La macchina è davanti ad un bar e questa mattina al momento di mettersi al volante la vittima designata si accorge che una gomma, quella anteriore sinistra, è a terra. Gli assassini l'hanno tagliata per esser sicuri di prenderlo. Il Napoli apre il baule, afferra la ruota di scorta, l'appoggia a terra e — mentre ha occupate entrambe le mani — la morte gli arriva alle spalle. I due sono appostati su una macchina ferma in doppia fila a qualche decina di metri. Il killer non sbaglia, due proiettili sparati da una pistola 7,65 gli si conficcano nel capo. L'uomo cade a terra, come si sedesse, poi precipita riverso sulle spalle. Fanno a tempo a trasportarlo agonizzante al Mauriziano, ma muore qualche minuto dopo senza riprender conoscenza. La macchina degli assassini parte nel traffico senza che nessuno veda la targa, si sa solo che è una Golf verde o verde metallizzato.

Arrivano la polizia ed i carabinieri. Le testimonianze sono numerose ma, come spesso capita in questi casi, abbastanza contraddittorie fra loro. I killer lo aspettavano, questo è certo. Si sono avvicinati sulla Golf che per il momento non è stata ritrovata. La gente ha sentito i colpi e un'auto che si avviava lungo via San Secondo confondendosi nel traffico.

m. v.

A PAGINA 13

Nella sua cava un omicidio 15 giorni fa

I FUNERALI

L'addio di Torino a Viglione

I funerali di Viglione
● I servizi a pagina 9

DOPO LA DENUNCIA DI DONAT-CATTIN

Molinette: mancano gli infermieri è l'ora della protesta dei sindacati

TORINO ● Non si placano le polemiche sugli ospedali. Oggi sono i sindacalisti delle Molinette a portare le loro rivendicazioni nel grande atrio di corso Bramante, con cartelli e slogan. I lavoratori del più grande centro ospedaliero cittadino, in questi giorni bersaglio dei dardi di Donat-Cattin, chiedono al comitato di gestione della Ussl 8 una politica diversa.

«L'impressione — spiega un delegato della Cgil, Roberto Ferrone — *è che si voglia privilegiare l'immagine prestigiosa di un presidio ed alla tecnologia, ma, secondo noi, bisognerebbe dare la precedenza ai bisogni assistenziali di base»*. Che fare, allora? *«Non penalizzare le degenze; non aprire nuovi servizi senza avere il personale necessario per farli funzionare; distribuire meglio gli operatori»*.

Qual è, in questo momento, l'obiettivo principale dei sindacati alle Molinette? *«Risolvere* — risponde il delegato — *i problemi relativi alla carenza di personale. In che modo? Facendo i concorsi e i bandi di incarico e di supplenza al più presto»*. Sul problema della carenza di organici, del resto, il sindacato si batte da molto tempo, ma, vero quello che ha detto Donat-Cattin, le richieste non sono mai arrivate al ministero.

«Chiediamo, inoltre, che vengano aggiornate le piante organiche, tenendo conto della riduzione dell'orario di lavoro e della definizione degli standard per il personale ospedaliero. La corretta applicazione di questi ultimi può contribuire a risolvere alcuni problemi e a mettere l'Italia al passo con gli altri Paesi europei».

Ma c'è, secondo i sindacati, un altro problema. *«Gli infermieri professionali, che le scuole formeranno nei prossimi anni, non basteranno a coprire le richieste e l'offerta di lavoro. Così si perseguirà una politica di "facile accesso" alle scuole, senza criteri di selezione, che rischia di far precipitare la professione, dequalificandola. Questa è una conseguenza che dobbiamo, assolutamente, evitare. Il nostro obiettivo, invece, è la creazione di un servizio infermieristico che costituisca la chiave dell'assistenza e il presupposto fondamentale di un sistema in cui l'infermiere prenda parte alle decisioni che riguardano il proprio lavoro, facendosi carico delle proprie competenze e responsabilità»*.

d. dan.

ANTEPRIMA

I film di Natale: ecco tutti i titoli

TORINO ● Sono pronti i film per il Natale dei torinesi: Rambo e Pantozzi, il coniglio animato, Michael Jackson, Francesco Nuti e Carlo Verdone si danno simbolicamente la mano creando insolite alleanze.

Si tratta di recuperare il deficit accumulato dai cinematografi in 11 mesi di esercizio all'insegna del trantran. In quella ventina di giorni compresi tra il 20 dicembre e la domenica successiva all'Epifania, molti bilanci abbandoneranno il rosso dei dati finali e si apriranno a nuove speranze.

A Torino, come negli altri capoluoghi, i giochi sono stati studiati con molto anticipo e con prudente equilibrio nei generi: c'è l'avventura, il disegno animato, la commedia all'italiana, il film drammatico e ci sono i proseguimenti dei successi di stagione.

Brillano tra i titoli «Tucker», «Willow», «Chi ha incastrato Roger Rabbit?», «Moonwalker», insomma i soliti americani.

SERVIZIO A PAGINA 27

Con questa griglia gioca e vinci.
Il regolamento è a pagina 26

K	K	Q	K	♡	♠
♠	LAS VEGAS	◇	♠	K	♠
♠	Q	Q	♠	♠	♠
K	Q	K	Q	♠	LAS VEGAS
♡	♠	◇	♡	◇	Q
♡	♠	♠	Q	◇	◇
♠	K	♠	◇	♡	K
♠	♠	LAS VEGAS	K	♠	K
♠	♡	♠	♠	Q	Q
♠	♡	K	Q	Q	K
Q	◇	♠	Q	♡	Q
♠	♠	◇	♡	◇	♡
K	♡	K	◇	♡	◇

INTERVISTA

Parla Sergio Staino, inventore del personaggio protagonista delle vignette sull'Unità. Un nuovo libro, un film. E oggi appuntamento in una libreria a Torino

Sergio Staino

Da «Bobo», Milano Libri Edizioni

Bobo: caro Occhetto il tuo pci deve imparare a essere chiaro

«TREMO ALL'IDEA CHE E' FATTA DI QUARANTENNI... LA "NUOVA ITALIA CHE DEVE GOVERNARE"....

TORINO ● Passano gli anni anche per Bobo, e la maturità, si sa, rende più saggi. Per il barbuto intellettuale di sinistra nato dalla penna di Sergio Staino niente più svenimenti sulla prima pagina de *l'Unità* se il pci viene sconfitto alle elezioni. E se alla guida del partito c'è Achille Occhetto? Bobo si rassegna e accetta il fatto senza entusiasmo: sopporterà Occhetto e Occhetto sopporterà lui.

Maturato e non vinto dalle frustrazioni, Bobo esce ancora una volta dalla fantasia di Sergio Staino e diventa protagonista di *«Le Storie»*, una raccolta di 18 avventure a fumetti pubblicata dagli Editori Riuniti, in libreria da qualche giorno. Mesi di intenso lavoro per Staino, dunque, che oltre al volume ha recentemente portato a termine la sua prima esperienza cinematografica realizzando il film *«Cavalli si nasce»* (nelle sale dopo Natale).

Calato il sipario su «Tango» prima e sulle strisce «anti-Craxi» poi, (l'inserto satirico e la pagina su Craxi che l'Unità ha recentemente soppresso), la fantasia di Staino lascia l'edicola e affronta nuove platee. Oggi pomeriggio il vignettista dell'Unità è alla libreria Comunardi di via Bogino 2 per inaugurare una mostra di lavori.

La sconfitta del pci alle recenti elezioni nel Trentino. Che cosa ne pensa Bobo?

«Era un risultato abbastanza prevedibile, quindi per Bobo non c'è stato un vero e proprio choc come era invece accaduto dopo le elezioni dell'85. Allora proprio dal Trentino arrivarono i primi dati assolutamente negativi e ci fu lo svenimento del povero Bobo sulla prima pagina dell'Unità. Questa volta la sconfitta era meno inaspettata e Bobo ha parato meglio il colpo».

Che cosa consiglia Bobo al pci per superare la crisi?

«Innanzi tutto una maggiore trasparenza del partito che dovrebbe riuscire a spiegare con chiarezza ai propri elettori quali sono le sue proposte, gli obiettivi rispetto alle questioni che interessano il nostro Paese. Mi pare che oggi vi siano delle difficoltà oggettive da parte dei cittadini nel capire fino in fondo gli indirizzi del pci. L'elettore ha bisogno di sapere per chi e per che cosa vota. Il partito deve essere in grado di spiegarglielo».

Occhetto come segretario va bene a Bobo?

«Lo ha accettato senza tanti entusiasmi così come Occhetto ha accettato lui. Si sopportano a vicenda».

Preferirebbe Napolitano?

«Per l'esigenza di chiarezza che è propria di Bobo, Napolitano effettivamente andrebbe meglio. Bobo è abituato a fare scelte nette e precise quindi, tendenzialmente, opta per la destra o per la sinistra del partito: stima persone come Napolitano e Lama da una parte e Ingrao e Pintor dall'altra. E' gente che crede nelle proprie idee e le difende fino in fondo».

Rimpiange Berlinguer?

«C'è sicuramente un rimpianto per la sua figura morale, carismatica e capace di grandi intuizioni storiche. Dalla morte di Berlinguer questa realtà è venuta a mancare e il pci non ha più trovato un momento di sintesi e di svolta che potesse catalizzare una serie di interessi collettivi».

Bobo è triste e disilluso. Non potrebbe scegliere un'altra fede politica?

«Impossibile. Sarebbe come chiedere a me di non essere più comunista. La filosofia del comunismo è qualcosa che entra nel sangue e ti resta dentro per tutta la vita. Ci si può liberare delle strutture dogmatiche e schematiche o di alcune faciloneria che l'ideologia marxista spesso porta con sé, ma non si può rinunciare assolutamente al sentimento di giustizia sociale che è alla base del comunismo. E poi Bobo non è così disilluso. Certamente si è dovuto ricredere sul fatto che certe cose siano facilmente realizzabili, ma non è disilluso riguardo a determinati obiettivi che per lui restano validi e raggiungibili. E' ancora un entusiasta e non si lascia vincere dalle frustrazioni».

E' per questo che Bobo funziona ancora oggi nonostante i tempi siano assai cambiati?

«Credo di sì. Quando è nato, Bobo rappresentava un ex sessantottino frustrato; probabilmente se avesse conservato le stesse caratteristiche, la sua capacità di leggere ed interpretare il mondo che lo circonda sarebbe inesorabilmente venuta meno».

E lei si identifica ancora in Bobo?».

«Nei tratti fondamentali sì. Inizialmente questa identificazione mi riusciva più facile perché raccontavo direttamente le mie esperienze e di fatto le strisce rappresentavano la mia vita. Poi però le vignette di Bobo sono diventate migliaia, ognuna con situazioni diverse. A quel punto me le sono dovute inventare perché le mie esperienze di vita non mi offrivano tutti quegli spunti. E meno male, altrimenti sarei impazzito».

Claudia Carucci

GUERRA CON BERLUSCONI

E De Mita va dal giudice per lo spot-tv su Antonia

ROMA ● Uno spot «malizioso» su Antonia De Mita in onda sulla tv di Berlusconi ha mandato su tutte le furie il padre, il presidente del Consiglio Ciriaco De Mita che è ricorso al magistrato. E il pretore gli ha dato ragione, sospendendolo.

Nello spot incriminato si vedeva un disegno animato mentre una voce fuori campo diceva: *«Il presidente del Consiglio De Mita ha sorpreso la figlia mentre...»*. A questo punto la frase veniva interrotta da un'altra voce che annunciava il titolo della trasmissione in cui sarebbero stati forniti tutti i particolari sulla «notizia» appena abbozzata. Lo spot era stato realizzato per annunciare la programmazione del telegiornale satirico «Striscia la notizia», condotto dai comici Gianfranco D'Angelo e Ezio Greggio su «Italia 1». Va in onda ogni sera dopo un programma per bambini e prende di mira l'uso della «velina» televisiva e personaggi più o meno noti, il tutto con il contorno di belle ragazze sculettanti.

Lo spot pubblicitario contestato è stato messo in onda per la prima volta, agli inizi di novembre. Il pretore di Roma Domenico Bonaccorsi ha ordinato di farlo sospendere «con decisione urgente» perché è stato considerato *«un'illecita, maliziosa ed equivoca interferenza nella sfera familiare del ricorrente* (ndr, De Mita), *idonea a ingenerare curiosità di natura meramente scandalistica»*.

Il conflitto tra De Mita e la rete di Berlusconi non sembra però finito. I due contendenti finiranno davanti al pretore il prossimo 10 dicembre.

Lo spot «malizioso», «equivoco» e «scandalistico» è stato però realizzato in diverse versioni, cambiando solo i nomi di altri personaggi famosi, ma finora nessuno sembra aver reagito come De Mita.

Ma di fronte all'onore della figlia non c'è satira che tenga..

Antonia De Mita

RAFFICA DI SCIOPERI

Gli aerei ancora nel caos Uno «stop» di 5 giorni

Impossibile volare dall'11 al 16 dicembre. Agitazioni dei controllori di volo e dei piloti. Da più parti si chiede la legge, ma il Parlamento non ha fretta

ROMA ● La Licta (lega controllori di volo), aderente alla Confederquadri, ha proclamato tre giorni di sciopero per il 14, 15, 16 dicembre dalle 7 alle 20 per i voli nazionali ed internazionali. Lo ha reso noto la stessa Licta dopo le riunioni avute con l'azienda autonoma di assistenza al volo (Aanv). Per il trasporto aereo sarà quindi un blackout senza precedenti. Per cinque giorni, dall'11 al 16 dicembre sarà infatti impossibile volare.

Infatti oltre allo sciopero dei controllori è stato annunciato quello dei piloti Anpac ed Appl: 24 ore dalle 21 del 9 dicembre alle 21 del giorno successivo e 2 ore al giorno dall'11 al 16 dicembre.

La decisione provocherà un gran caos nei voli con ritardi, soppressioni, ripercussioni gravissime su tutto il traffico aereo proprio alla vigilia delle vacanze di Natale.

La Licta ha motivato la decisione di ricorrere allo sciopero con il fatto che *«indipendentemente dalle dichiarazioni di principio e di buona volontà enunciate da parte aziendale, la nota dominante è stata il rifiuto di sanare alcuni fatti pregressi che hanno scatenato il malcontento dei controllori di volo»*.

Il sindacato ha ricordato, nel comunicato, le condizioni per *«giungere ad una reale pacificazione e quindi alla massima efficienza dei servizi di assistenza al volo. E cioè: rispetto degli accordi del luglio '88; superamento di quanto ha determinato una riduzione di capacità del sistema di controllo del traffico aereo sia per quanto riguarda i controllori sia per quanto attiene gli impianti e le infrastrutture; individuazione e soluzione dei problemi riguardanti la carriera e la professionalità dei controllori del traffico aereo»*.

Dunque malgrado l'autoregolamentazione sarà un mese nero questo per il trasporto aereo. Ieri il ministro dei Trasporti Santuz si è incontrato con i dirigenti e gli amministratori dell'Azienda autonoma di assistenti di volo (Anav) in relazione all'emergenza verificatasi nei giorni scorsi a causa delle astensioni dal lavoro.

Da più parti si continua a chiedere a gran voce la legge di regolamentazione. Ma il Parlamento sembra non avere alcuna fretta.

UNA LETTERA

Negri, pr chiede iscrizione al psdi

ROMA ● L'ex segretario del pr ed eurodeputato Giovanni Negri ha inviato una lettera al segretario socialdemocratico Cariglia per chiedere l'iscrizione al psdi. In aperta polemica con Craxi che in questo giorni ha chiesto al psdi di confluire nel psi, Negri dice a Cariglia: «Nel momento in cui una duplice morsa sembra stringere il psdi, questa mi sembra la doverosa iniziativa di un laico, radicale socialista. Non ci sto di fronte ad una grottesca politica che oltre ai tentativi di assorbimento e liquidazione per decreto dell'area laico-riformista e del tuo partito in particolare, sta provocando la piena ripresa di una nuova egemonia dc.

«Tanto più — prosegue Negri — se questo disegno è condotto da chi (Craxi ndr.) in soli cinque anni ha consentito con la sua politica la riconquista democristiana del Quirinale, di Palazzo Chigi, delle grandi città, di tutti i principali enti pubblici e bancari nonché di percentuali elettorali da Anni 50».

INTERVISTA

Firpo: «Nessuno è volgare e violento come i romani»

ROMA ● Il deputato del pri Luigi Firpo in un'intervista che verrà pubblicata da «Epoca» spiega i motivi che l'hanno spinto ad intervenire alla Camera per bloccare lo stanziamento di 200 miliardi a favore del restauro di alcuni monumenti archeologici capitolini: *«Roma è marcita, avvelenata dai tubi di scappamento delle macchine. Quindi è inutile, in questo stato, compiere prestigiosi restauri. Semmai sarebbe il caso di assegnare a qualche altra città il ruolo di capitale»*.

Secondo Firpo *«nessuno è arrogante quanto i romani, nessuno è violento quanto loro»*. Nella sua denuncia Firpo critica fra l'altro i sindacati e la Rai. *«Quando ero consigliere di amministrazione della Rai, un capo del personale, un giorno in cui era privo di freni inibitori, gridò: "Ma cosa volete risparmiare! Qui abbiamo da 600 a 800 programmisti e registi assunti per raccomandazione, che dobbiamo ogni giorno pregare di restare a casa e di venire soltanto l'ultimo del mese a ritirare lo stipendio»*.

E' stata raccolta in un volume la documentazione sulla prima filatura meccanica in Italia, installata nel 1908 da due fratelli svizzeri, in riva al Lago Maggiore

Dettagliata descrizione di rogge, mulini, segherie, impianti e vestigia di archeologia industriale. Il ricordo dell'opera del poeta Giovanni Battista de Lorenzi

La Cucirini Cantoni Coats. Sopra, il reparto preparazione filatura

Quando il cotone arrivò a Verbania

VERBANIA ● La prima filatura meccanica del cotone d'Italia venne installata nel 1808 dagli svizzeri Sigismondo e Giacomo Muller, in un'ala dell'edificio dell'allora convento di S. Antonio, in Intra, comunemente chiamato «il Monastero».

Fu la prima di una catena di attività industriali che dovevano installarsi sulle aree di Intra, Pallanza, Trobaso (ora riunite nella città di Verbania): cotonifici, tessiture, tintorie, cappellifici, nastrifici, cartiere, canapifici, tubettifici, jutifici, industrie conciarie, meccaniche, per la lavorazione del legname, con migliaia e migliaia di operai occupati e per Intra addirittura l'appellativo di «Manchester del Lago Maggiore». Un nome resta nei ricordi degli attuali cinquantenni: Cucirini-Cantoni-Coats, che era quello della ditta di Renco.

La documentazione anche fotografica di questo periodo felice è stata raccolta in un grande volume da Luca Frigerio. Titolo «Archeologia industriale di Verbania: il secolo d'oro dei cotonifici», e lo pubblica l'editore Carlo Alberti di Verbania per la sua collana «Pubblicazioni storiche del Lago Maggiore», a ricordo di un epoca felice e lontana. Ora che le industrie ne sono rimaste ben poche ed i loro abbandonati edifici ed impianti hanno assunto le «vestigia di archeologia industriale».

Una testimonianza preziosa che per altro è integrata da una dettagliata elencazione delle rogge, dei mulini, delle segherie, delle filatazioni; del commercio del legname; persino delle «biancherie» (cioè dei candeggi) che pure in quei tempi facevano, se non industria, altre fonti di lavoro e di reddito.

Sono arrivati però in libreria in questi giorni altri libri di storia locale. Come «A piedi nudi» di Nino Chiovini, che traccia la storia delle valli Intrasca e Grande (e dei loro valligiani) fra gli ultimi anni dell'800 ed i primi decenni di questo secolo.

«Valle Cannobina» di Erminia Ferrari: tradizioni, storia, costumi, problemi insoluti, prospettive di questa estrema valle del Verbano.

Anche la ristampa anastatica del libro di «Rime e ritmi» pubblicato nel 1922 (un anno dopo la sua morte) del poeta intrese Giovanni Battista de Lorenzi. Ne sono auspici i Lions verbanesi che devolveranno gli introiti della sua vendita ad istituti benefici cittadini.

E arriva in libreria, grazie all'editore Alberti e alla «Società dei Verbanisti» l'atteso «Paolo Troubetzkoy, scultore». E' il diario, introdotto da Rossana Bossaglia, di Luigi Troubetzkoy, fratello dell'artista, completato da Andrea Cavalli dell'Ara; con schede critiche di Pier Giovanni Castagnoli e 50 foto di Natale Zoppis, e foto d'epoca di Enzo Azzoni. La pubblicazione vuole essere un nuovo omaggio al principe scultore russo, nato a Verbania nel 1866.

Antonio Costantini

Giovanni Battista de Lorenzi

A Saluzzo il libro per la lotta al cancro

SALUZZO ● Il volume «Le ore povere e ricche del Piemonte», edito dalla Sei di Torino per la Fondazione Piemontese per la ricerca sul cancro, verrà presentato oggi, alle 17, nell'ex monastero dell'Annunziata, sede della «Scuola di alto perfezionamento musicale». A parlarne sarà il prof. Gianni Rabbia, insegnante di lettere e presidente della cassa di risparmio cittadina.

All'incontro interverranno il presidente e il vice presidente della Fondazione, Allegra Agnelli e Gianfranco Gallo-Orsi. La signora Agnelli illustrerà il progetto della Fondazione per la realizzazione di un istituto destinato alla ricerca e alla cura del cancro, previsto nel comune di Candiolo, mentre il professor Gallo-Orsi commenterà la proiezione in multivisione di immagini (realizzate dalla «3M Italia») sui mosaici della basilica veneziana di San Marco. «Acquistando il volume sarà possibile aderire alla Fondazione» dice la responsabile della delegazione saluzzese dell'associazione, Silvia Gerbotto. Il libro, che costa 40.000 lire, è un'antologia di racconti: 365 in tutto, uno per ogni giorno del prossimo anno, che narrano appunto le ore allegre e quelle tristi del Piemonte attraverso storia, letteratura, arte, musica, architettura, curiosità, biografie d'uomini celebri e no. Nell'occasione sarà possibile visitare la «Scuola di Alto Perfezionamento Musicale» che è l'unica «Università Europea della Musica» finanziata dalla Cee.

a. ge.

RIVOLUZIONARIA SCOPERTA

Dopo la mondina scompare anche l'acqua Il nuovo riso cresce senza allagare i campi

PAVIA ● Dopo venti anni di esperimenti il Centro ricerche sul riso di Mortara, in Lomellina, ha visto premiata la sua costanza con la nascita del «TVT», una sigla, per la verità avvolta ancora nel mistero, che sta ad indicare forse la più grande rivoluzione nel campo risicolo: una nuova varietà di riso adatta ad essere coltivata senza bisogno dell'acqua.

Niente campi allagati, niente fossati straripanti. Questo nuovo tipo di riso si semina come il frumento, la soia o il mais e si irriga periodicamente, secondo le necessità del terreno. Un gigantesco passo avanti nella ricerca delle varietà, dopo anni di paziente e duro lavoro, ottenuto dalla struttura diretta dal dottor Giorgio Baldi.

Il «TVT» è un riso con chicchi di lunghezza media e buona resa alla lavorazione. Chi lo ha seminato in via sperimentale, sotto il controllo dell'Ente Risi, giura di aver ottenuto produzioni allineate con quelle delle varietà tradizionali. Un riso con così ridotte esigenze idriche potrebbe essere coltivato anche in zone che ora ne sono impedite per la scarsa disponibilità di acqua. Zone che ora potrebbero insidiare addirittura il primato del triangolo Vercelli-Pavia-Novara.

Per l'Ente Risi è indubbiamente un risultato eccezionale in campo genetico, ma rappresenta anche l'apertura di un non meno grave problema «politico». Fermo Greppi, noto risicoltore lomellino, consigliere della Sapri (Società anonima produttori riso) è entusiasta: *«I miei nipoti lo hanno provato e ora vorrebbero seminare solo questa specie. Niente argini da sorvegliare due volte al giorno, niente livelli da controllare. Adesso forse anche i risicoltori potranno andarsene al mare in vacanza».*

Comunque, appena nato, il «TVT» è già finito in pretura. L'azienda agricola Damnotti, di Scaldasole, è stata una delle primissime a seminare la nuova varietà: *«L'abbiamo seminato in una zona non lontana dall'abitato* — sottolinea il titolare dell'azienda Ezio Damnotti — *in un'area dove la risicoltura è vietata perché l'allagamento delle campagne può causare effetti sgraditi».* Infatti, attorno all'abitato viene delimitata una zona di «rispetto» per la coltivazione del riso. Ma in questo caso non si è voluto violare una normativa, ma interpretare la volontà del legislatore. *«Abbiamo seminato dopo il parere favorevole del Comune* — precisa Damnotti —. *La stessa Usl ha seguito le fasi della coltivazione con personale autorizzato dimostrando attenzione e disponibilità».*

Da un abitante del paese però è partita una denuncia e il «TVT» è arrivato in Pretura dove si attende la sentenza. Ma non si tratta di un caso isolato: la possibilità di seminare riso all'asciutto potrebbe infatti interessare molti altri agricoltori i cui terreni sono vicini ai centri abitati.

Ma, al di là di tutto, il nuovo riso sta promettendo ottimi risultati.

Amedeo Lugaro

SIRACUSA

Lo uccidono all'ospedale Aveva una pistola nascosta sotto le coperte

SIRACUSA ● Un pregiudicato, Angelo Bottaro, di 32 anni, è stato ucciso a colpi di pistola e fucile questa mattina all'alba in una stanza dell'ospedale Rizzo di Siracusa. I sicari sono entrati da una finestra al piano terreno e hanno raggiunto la corsia del reparto neurologico dove Bottaro era ricoverato.

Quando gli assassini sono entrati in azione l'uomo dormiva e non ha avuto il tempo di rendersi conto di quello che stava accadendo. Sotto le coperte gli investigatori hanno trovato una pistola calibro 7,65 che apparterrebbe al pregiudicato, il quale evidentemente temeva l'incursione dei killer.

La vittima viene ritenuta dagli inquirenti inserita nelle cosche mafiose della provincia di Siracusa. Bottaro era pregiudicato per diversi reati, tra cui omicidio e associazione per delinquere di stampo mafioso. Nel corso dei processi a suo carico l'uomo ha sempre dichiarato di essere pazzo. Per questo motivo era stato internato in una casa di lavoro a Soriano del Cimino (Viterbo).

Nei giorni scorsi Bottaro aveva ottenuto un permesso per andare a Siracusa, dove aveva chiesto il ricovero nel reparto neurologico dell'ospedale Rizzo.

Gli investigatori ritengono che il delitto sia la risposta della «famiglia» Urso alla cosiddetta «strage di San Martino», avvenuta in un bar del centro di Siracusa, che costò la vita a due persone e tre rimasero ferite. Angelo Bottaro era stato processato e condannato a 30 anni di reclusione per l'omicidio del capomafia Giuseppe Cannizzaro. Successivamente la Cassazione aveva annullato la sentenza.

In attesa del nuovo processo, che avrebbe dovuto svolgersi davanti ai giudici della Corte d'assise d'appello di Catania, il pregiudicato era stato internato nella casa di lavoro a Soriano del Cimino.

Con l'uccisione di Bottaro sono 15 gli omicidi commessi a Siracusa dall'inizio dell'anno.

CANELLI

Bosca sta trattando la cessione con Pernod-Richard

Il «Canei» diventa francese

Vino poco alcolico e leggermente frizzante è stato lanciato nel '75. Luigiterzo Bosca: «Un affare importante che ci consentirà nuovi investimenti nelle altre società»

CANELLI ● Il gruppo Bosca sta trattando la cessione della controllata «*Canei Spa*», che produce a Canelli e distribuisce in tutto il mondo il prodotto omonimo, al gruppo francese Pernod-Richard. Il «*Canei*», vino di fantasia poco alcolico e leggermente frizzante lanciato nel 1975 è stato venduto finora in oltre 260 milioni di bottiglie soprattutto negli Stati Uniti, dove il gruppo Bosca è da anni al secondo posto nella graduatoria degli esportatori italiani. La notizia della trattativa in corso tra Bosca e Pernod-Richard è rimbalzata nella serata di venerdì da Parigi ed ha trovato conferma a Canelli.

«Al momento — si legge in un comunicato diffuso a Parigi — *non siamo in grado di prevedere quando le trattative in corso potranno essere concluse e prima di allora non verrà emesso alcun ulteriore comunicato né da parte Bosca né da parte Pernod-Richard».*

L'amministratore delegato della Bosca Holding e presidente della «*Canei Spa*» Luigiterzo Bosca, confermando che la trattativa è praticamente alla stretta finale, ha peraltro aggiunto che da oltre un anno e mezzo erano giunte offerte di acquisto per il complesso aziendale «*Canei*», proprio sull'onda del successo incontrato dal prodotto negli ultimi anni.

Oggi il «*Canei*», nelle versioni bianco e rosé è commercializzato in oltre trenta Paesi in più di un milione e mezzo di casse l'anno, di cui metà negli Stati Uniti.

«Un risultato che consideriamo il massimo ottenibile — aggiunge Luigiterzo Bosca — *da un gruppo industriale delle nostre dimensioni. Oggi con una operazione senza precedenti nel nostro settore in Italia cediamo una delle nostre società in forte crescita ad un gruppo multinazionale come Pernod-Richard che certamente, disponendo di una forza di penetrazione ben diversa dalla nostra sui mercati di tutto il mondo, potrà ottenere successi ancora maggiori, incrementando ulteriormente la produzione di "Canei" e quindi anche l'occupazione».*

«Noi concludiamo un affare importante — conclude Luigiterzo Bosca — *che ci consentirà di investire nuovi consistenti capitali nelle altre società del gruppo in una serie di iniziative innovative nella ricerca di nuovi prodotti, com'è nello stile Bosca».* Il gruppo Bosca, la cui fondazione risale al 1831, è articolato in otto società che fanno capo alla Bosca Holding srl, ha un fatturato che si aggira sui 70 miliardi annui di cui il 35% realizzato alla Canei Spa.

PRESI 7 SPACCIATORI

Lo spinello a colazione in una scuola di Roma

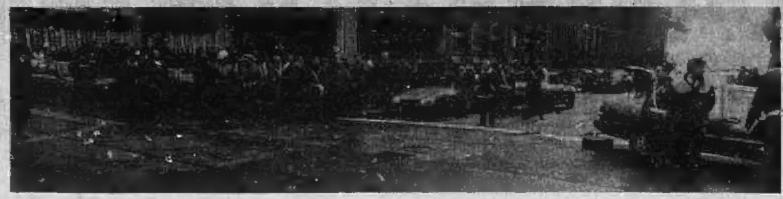
ROMA ● Nell'intervallo tra un'ora di lezione e l'altra si fumavano uno spinello invece di consumare il tradizionale panino di metà mattinata: poi, al ritorno in classe qualcuno si sentiva male, sveniva tra i banchi e dovevano arrivare di gran carriera le ambulanze per soccorrere i neofiti della droga.

Lo sconcertante episodio che getta una sinistra luce sul futuro di molti giovani è stato scoperto in una scuola romana, l'istituto industriale e artigianale «Ipsia» in via Aquilonia nel quartiere Prenestino, un casermone che ospita duemila studenti: l'organizzazione per lo spaccio degli stupefacenti è, per fortuna, stata sgominata dagli agenti della squadra mobile. Sono state arrestate cinque persone tra cui tre studenti e denunciati a piedi liberi altri due minorenni che frequentavano lo stesso istituto; un mandato di cattura per gli stessi reati è stato notificato in carcere ad un altro spacciatore, Marco Mazzei, di 21 anni. Gli agenti hanno anche sequestrato agli arrestati un chilogrammo di hashish.

Proprio dopo l'arresto del Mazzei, avvenuto il 19 settembre scorso, quando la polizia in occasione della riapertura delle scuole aveva fatto dei controlli nelle scuole romane, si sono iniziate le indagini che hanno portato all'identificazione dell'organizzazione. Mazzei, un pony-express che consegnava merce per conto di una ditta di recapiti, era stato sorpreso mentre stava consegnando una dose di hashish ad uno studente davanti all'istituto «Ipsia».

Successivamente il capo della squadra mobile Rino Monaco aveva avuto il sospetto che altri potessero essere gli spacciatori che frequentavano la stessa scuola.

Due funzionari della squadra mobile, Gianni Santoro e Maria Luisa Pellizzari, hanno giornalmente frequentato gli studenti di quella scuola e sono riusciti a sapere che proprio nell'istituto vi erano studenti-spacciatori. In particolare molti studenti, collaborando attivamente con la polizia, hanno fatto in modo che gli investigatori individuassero gli spacciatori. Individuati i sospetti, i due funzionari hanno fatto un rapporto al sostituto procuratore della Repubblica Silverio Piro, che ha rimesso l'istruttoria nelle mani del giudice Francesco Monastero che ha emesso mandati di cattura. Gli arrestati: Massimiliano Nespola, Sergio Lazzari Bacchi, Silvio Casadei, Franco Garritano e Luigi Saggiomo.

Fortunato Marsetti

Assassinato per aver dato ospitalità ad un amico?

Ottavio Napoli era proprietario della cava di Moncalieri. Il 14 novembre un giovane di Sinopoli era stato ucciso. Vendetta ha chiamato vendetta?

Ottavio Napoli, giustiziato stamane sotto casa con due colpi alla nuca, era titolare assieme al fratello Girolamo di una piccola impresa edile in città e della «Cave Nerdi...» per l'estrazione di ghiaia a Moncalieri. Lì, il 14 novembre scorso, fu ucciso con due colpi di pistola alla testa Fortunato Marsetti, 22 anni, di Sinopoli (Reggio Calabria), fuggito dal Sud, e punito, forse, per «questioni d'onore».

Due colpi di pistola calibro 7,65 stamane, «in cambio» di quegli altri due colpi, sempre del medesimo calibro? Vendetta che ha chiamato vendetta? Oppure solo una casuale coincidenza?

Sono le ipotesi che si accavallano frenetiche nelle prime ore seguenti al nuovo fatto di sangue avvenuto stamane alle 6,40 in via San Secondo 48. Se ci sia qualche collegamento fra i due delitti lo stanno verificando polizia e carabinieri, cercando di infrangere ancora una volta lo spesso velo di omertà.

Quel che è certo è che Ottavio Napoli aveva concesso ospitalità al Marsetti nella sua cava di ghiaia in via Tiro a Segno 6, proprio di fianco all'autostrada Torino-Piacenza. «*Era sembrato un giovane volonteroso, per bene. Voleva lavorare. Perché non aiutarlo?*». Inutile chiedere, sia a lui che agli altri due proprietari, come il ragazzo fosse arrivato a cercare un posto alle porte di Moncalieri in un posto sperduto e nascosto. «*Chi cerca occupazione gira dappertutto*», era stata la risposta laconica. Tempo perso, formulare domande. Dunque tra loro chi mai poteva immaginare e tanto meno supporre che Fortunato avesse abbandonato il suo paese d'origine per una doppia relazione amorosa?

Così come le risposte, anche il delitto di Fortunato Marsetti presentava molte zone d'ombra. Il giovane aveva le chiavi del cancello d'ingresso? «*Certo, perché no?*». Di notte, a fargli compagnia, c'era Zanna, cane lupo femmina di 12 anni, «*inoffensivo, mansueto come un agnello*». Impossibile però pensare ad uno sconosciuto intento a scavalcare la cancellata, pur con tutte le probabilità del cane completamente rimbambito che non abbaiasse nemmeno per questo fatto anomalo. E allora? Scartata l'idea di una persona entrata di furtivo restava e resta tuttora l'ipotesi di un killer ben conosciuto dalla vittima. Entrato in che modo? Con le chiavi? Forse in macchina? Dunque — è il ragionamento preso in esame dagli inquirenti — se qualcuno allora ha «tradito» quella di oggi può essere forse la «punizione»?

Ivano Barbiero

La cava di Moncalieri dove, il 14 novembre scorso, è avvenuto il primo delitto

La moglie di Girolamo Napoli, l'altro fratello dell'ucciso

Saverio Napoli, fratello della vittima

CINEFOLLIE

Tutti in coda a notte tarda per non perdersi le giarrettiere

I torinesi hanno drizzato le orecchie per la singolare promozione pensata dal Chaplin 2. Il porno infatti tira sempre e nella tarda serata di ieri c'è stata ressa al cinema per guadagnarsi un posto in sala. Centottanta poltrone piene ma circa 700 persone fuori a reclamare la loro giusta dose di «Pornoarcheologia».

L'iniziativa della rassegna «Cinefollie» ha trovato dunque consenso totale. A tal punto che dopo la proiezione di mezzanotte e mezzo si è deciso per una seconda all'una e trenta e alle tre di notte tutti si sono ampiamente appagati. Un po' come dire che il vecchio porno bombetta e mutandoni che attenta alla virtù d'una giovane donna in calze nere gonfia l'interesse.

IN BREVE

Il 4 dicembre una giornata senza sigarette

E' intitolato «*Scoprire la salute*», ma potrebbe essere il manuale di «*tutto ciò che avreste voluto sapere sul fumo e non avete mai osato chiedere*». Fa parte del materiale illustrativo preparato dal Comitato Città di Torino per celebrare, domani, il terzo appuntamento annuale «*Una giornata senza fumo*». L'opuscolo è diretto ai giovani, alle famiglie, agli insegnanti e... ai medici, soprattutto a quelli che troppo spesso trascurano di fare opera di prevenzione, con i loro pazienti, e non parlano dei danni, ormai accertati, provocati dal fumo. Il 12 dicembre si presenteranno le iniziative.

Gare in piscina per atleti esordienti

Si svolgeranno oggi, presso la piscina comunale di Grugliasco, le gare di nuoto per la finale nazionale del sesto Trofeo Regioni riservate ad atleti esordienti. Alla competizione, organizzata dal Centro nuoto Grugliasco e dalla Lega nuoto regionale, saranno presenti atleti di tutta Italia.

A Collegno un «regalo di Natale»

«Regalanatale» è alla sua seconda edizione. La manifestazione, organizzata dalla Confesercenti zona Ovest in collaborazione con l'assessorato alle Attività economiche di Collegno, prenderà il via sabato 10 dicembre. Alla mostra-mercato, che si terrà presso l'ex Maggiora in via Risorgimento 1 e si concluderà venerdì 23 dicembre, parteciperanno moltissimi commercianti della zona, che esporranno le loro merci su un'area di 3500 metri quadrati. L'ingresso è gratuito. I collegnesi avranno quindi modo di scegliere i loro regali tra merci di ogni tipo.

A «Le Cupole» tutto karatè per ragazzi

Oggi giornata interamente dedicata al karate con due importanti competizioni al palazzetto «Le Cupole» di via Artom 111. Inizio alle ore 8 con la finale del campionato nazionale «Trofeo delle regioni»: incontri maschile e femminile di Kata (forma) e Kumite (combattimento), al quale parteciperanno solo le cinture nere qualificatesi in ogni regione italiana.

SOCOF

Paga due volte la tassa e 5 anni dopo è multato

Protagonista della singolare disavventura tributaria un ingegnere torinese. Aveva omesso in un versamento il domicilio fiscale

Ha pagato due volte, per errore, la stessa tassa e, anziché essere rimborsato, è stato multato. Per di più a distanza di cinque anni, nel perfetto stile della burocrazia che colpisce lentamente, ma colpisce.

Questa è la sostanza della piccola disavventura con la burocrazia vissuta da un torinese che possiede un appartamento ad Acqui Terme, l'ing. Bruno Scovazzi, e per cui versa da anni al competente ufficio di quel Comune la Sovraimposta comunale sugli immobili (Socof). L'errore risale ai versamenti del 1983.

Racconta il contribuente: «*L'episodio capitatomi la dice lunga su certa faciloneria con cui, a volte, le amministrazioni locali interpretano la propria autonoma capacità impositiva nei confronti del cittadino in quanto soggetto fiscale*».

Naturalmente non è stata l'entità della multa (20 mila lire) a sconcertare l'ing. Scovazzi, ma la pervicacia dell'ufficio nel perseguire il contribuente: «*Per un malinteso mio padre ed io effettuammo entrambi, a mio nome, i versamenti richiesti: io con un conto corrente postale, mio padre tramite l'agenzia di un istituto bancario. In aderenza a quanto prescrive la legge, indicai nei miei moduli di versamento tutti i dati relativi al contribuente, papà non completò l'operazione nelle sue distinte bancarie*».

La banale omissione (la mancata indicazione del domicilio fiscale) ha fatto scattare l'ammenda. «*In quanto soggetto fiscale che paga le tasse*», l'ing. Scovazzi ha trovato motivo di conforto nella dimostrazione che gli uffici preposti sorveglino e accertino eventuali errori (gravi s'intende), compreso quello di chi paga due volte e dev'essere rimborsato. Che abbia versato in più milioni o una piccola somma.

L'incredibile, per cui l'ingegnere si è rigirato incredulo fra le mani per un buon quarto d'ora l'«avviso» del Comune di Acqui Terme, è stato l'aver capovolto i termini dell'errore: controllando e accertando solo la compilazione incompleta di un modulo di pagamento e non il doppio versamento. Così la beffa si è «posata» come una ciliegina sulla rigorosa coscienza fiscale del contribuente.

«*A questo punto* — commenta l'interessato — *mi si lasci esprimere una mia sensazione: con tale solerzia disorganizzativa è tutto da vedere come e se l'amministrazione comunale sarà in grado di "stanare", ad esempio, quei cittadini (sicuramente parecchi) che la tassa di cui si discute Socof non l'hanno neanche pagata*».

Per principio l'ing. Scovazzi si aveva inoltrato regolare domanda di rimborso alla competente commissione tributaria.

al. pa.

SCUOLE DI DANZA

ABSET CCTI Stage di Regia Azionale Cinematografica. Inf. e iscr.: via Magenta 50/a tel. 537.5365 - 541.8839, ore 18-20.

TRAMPOLI E TEATRO: corso-laboratorio tecnico ed espressivo condotto da Andrea Arch del Teatro del Cerchio. Centro E 18 in str. Antica di Collegno 208. Informazioni e iscrizioni: tel. 011 782.379.